Piazza S. Claudio, 53. In terza pagina
er ogni linea di corpo 7, divisa la pagina
nel numero della settimana successiva

freschi ogni giorno
OMA
e Amedeo, N. 72.
EFONO 2521

NTI & C.
nuele, N. 9 e 10 - ROMA
PPELLI - VALIGIE
LA CALZATURA Listini GRATIS a richiesta

ANTI insuperabili, ultime novità, prezzi increenza. — F.lli PERRONE, Via Colonna, 42.
premiata in varie Esposizioni, con
M. Vittorio Emanuele II.

tist D.r BETTMANN e Signora
a tutti i sistemi – Operazioni insensibili
che a rate – 81, Via condotti – Roma.

LANUGGINE del viso e del corpo spariscono per sempre
epilatorio innocuo del dott. Boerhaave.
a-vaglia unicamente all'Officina chimica
no, Via S. Calocero, 25.

AGRISCE in poche settimane prendendo ogni giorno
RO L'OBESITA' del dott. Grandwal. — Rifetto e senza inconvenienti. Oltre distrugo pure indicatissime contro i disturbi
za, emorroidi, asma, apoplessia, ecc. GRATIS
o. L. 4.50 la scatola (L. 4.75 franco

A E MALI D'ORECCHIO si guariscono usando il linimento acustico UDITINA
del dott. W. T. Adair. Boccetta L. 1.75
uzione gratis.
glia unicamente all'Officina Chiquila, MILANO, Via S. Ca-

viso interessante
e domande di curiosità della veggente Sonnambula
NA D'AMICO
a mondiale è confermata dai numesuccessi ottenuti mediante le rivea dà nel prodigioso suo sonno ma-
a direzione del suo consorte professAmico, sia per consulti di presenza,
ondenza da qualunque città e paese
, vede e conosce con la sua chiaroveggonditi misteri e segreti privati. Per
Sonnambula, se si tratta di affari
tà, ecc., occorre scrivere le domande
niziali della persona a cui si rifenambula darà gli schiarimenti e i
arii, onde la persona interessata
i.
ere e corrispondenze per consulti
con la massima segretezza.
ue consulto conviene spedire dall'Estero L. 6 in lettera raccomandata
lia diretta al prof. Pietro D'Amico.
- Bologna.

TÀ!!!
ol solidificato!!!
rricciate la vostra capigliatura, ciri, sportman, non occorre più porbottiglia di alcool che vi svapora
o ad incendi. Si è giunti a rendere
forma di tanti piccoli dadi.
tta contenente 100 dadi costa. . L. 1.20
„ 250 „ „ „ 2.50
e dadi si riscalda qualunque me-
erale presso l'*Agenzia del Polizia*ravita, 8 - Roma. Si vende anche
chelli, Taboga, ecc.

MA
n Pantaleo
vertite

IL TRAVASO DELLE IDEE

Un numero cent. 10 - Arretrato cent. 20

ABBONAMENTI.

Per un anno { in Italia . . . . . L. 5 / all'Estero . . . . . » 7

Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia agli uffici del giornale

Corso Umberto I, 391, p. 2°

Le inserzioni si ricevono presso l'*Agenzia Pisenti*, via del Caravita, 5.

I manoscritti non si restituiscono.

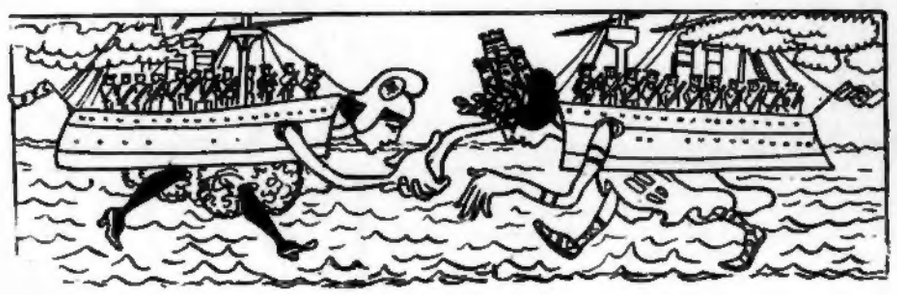
Conto corrente con la Posta.

Onore alli martiri e alli traditi! Onore ad Aguinaldo, mio germano in *cotagoria rivoluzionaria! Ente pacifico* verso quel sentiero aperto a libero transito, *ente rivoltoso* contro quella muraglia che fa intoppo al suddetto libero transitare, Tito Livio stringe legame col *ribelle filipino*, inchiovato in segreta con *porcaria proditoria*. Accidenti alli traditori *di ogni cittadinanza!* Essi fanno tripudio del *conforto materiale odierno*, breve e caduco, *che chiamano vittoria*, senza porre mente a quel *domani eterno* che li marcherà a foco rosso e che la Istoria nominerà *sconfitta metafisica*. Accidenti alli sgrassatori, che *riducendosi Erodi* verso li pensieri novelli, non pongono mente che il *Messia giungerà sempre a scapolarsela* dalli loro ferri aguzzi. Capezzate pure Aguinaldo *col prigionario*, capezzate Tito Livio con veleni ed altre pressature: noi ne faremo le risa, poichè il pensiero *detto e oprato da noi* fu *udito e sentito* e voi, sgrassatori, non potrete mai ridurre *il quanto accadde* a cosa non accaduta. *Entrò!*

TITO LIVIO CIANCHETTINI

Secolo II. Roma 7 aprile (Uffici: Corso Umberto I, 391) domenica 1901 Num. 14

L'INCONTRO DELLE SQUADRE SORELLE.



M'ispira e deh, *coquette* sii, che soffusa
di rosa, per pudor, la guancia è invan:
troppo fiorenti hai del tuo corpo, o Musa,
come a Parigi, molti *arrondissements!*

Sovra il terren de l'amistà noi pure
faremo insieme un po'di *cabrioles:*
non al *bois d'Vincennes* tra le verzure
usan così i *voyons* di Batignolles?

Di questa parlerem festa latina
sinceramente; dunque, incominciam,
sebbene, o Musa, in fatto di marina
sol marinato il pesce conosciam.

Le relazioni ora non son più tese
con la grande nazion, perchè Loubet
di punto in bianco, a suon di marsigliese,
tutt'a un tratto divien cugin del Re.

Per correr miglior acqua alza le vele,
o dell'ingegno mio burchiel piccin!
e indulgi, se la nave del crudele
Papadopoli corre miglior vin...

Già dei giornali ogni corrispondente
è pronto ne la rada di Tolon:
ahimè ch'oggi s'onora un presidente
là, donde salpò un dì Napoleon!

Ma un giornalista, guai, non si sgomenta
e il paese di Francia è tutto pien
di tai messeri e un Laboulaye diventa
ogni cialtron che in man la penna tien.

Scavan de le ipercritiche i tesori
ed in fatto di *blagues* mostran zel:
però badate bene, o miei lettori,
scrivon di flotte, che non hanno l'el.

Poichè la virtù vera anco si premia,
un pegno d'ideal sacro *on arrange:*
nomati saran socî all'Accademia
Lollobrigida il vate e Sbiegus Anges.

D'altre onorificenze amici scambi
rinsalderan l'evento lusinghier,
ma, al merito venendo, ho gusti strambi:
preferisco sol Lina cavalier.

L'autor poi de'politici rigiri,
ricordato sarà con un cartel
colassù al Pincio. Il vial de'sospiri
sarà chiamato: viale Zanardel.

Di', brameresti, o Musa mia adorata,
un bastimento visitar colà?
Se ci contenterem d'una fregata,
paga sarà la tua curiosità?

Unendo i cuori un sovrumano affetto,
per la scala il mio braccio t'offrirò:
poi a l'ombra d'una vela di trinchetto,
trinchetteremo un goccio di Bordeaux.

Non profitta la corazzata nota
" Gigiona „ de la splendida occasion.
Ha un vecchio guasto - sentenziò il pilota -
avente d'uopo di riparazion.

Se trattative mai saran corse
di lega e la conferma or è Tolon,
io credo ben che dire potrà forse:
" chi se ne lega... „ il nostro Pan-tolon.

Ma infrancesiamci pure, o mia piccina,
è piccola disgrazia, non è ver?
Vale d'altronde che tu la divina
corrughi fronte a questo rio pensier?

E perchè mai Mentana ci tormenta
contro i Francesi, come assillo, ognor,
nè vogliamo pensar ch'essi a Magenta
ci fecero veder come si muor?

Francia, ma Russia, ahi, no. Se que'Cosacchi
a scudisciar seni di donne van
come al convito, giù la man, vigliacchi,
bruttata ognor di caldo sangue uman!

IL COLLOQUIO ZANARDELLI-BÜLOW

(da un nostro inviato speciale)

Verona, 3 aprile. — Io lo sapevo. Dite a coloro che giudicano fortuito l'incontro dell'on. Zanardelli col cancelliere germanico, di giustificare se possono questo fatto eloquente: il treno di Berlino era in ritardo e l'altro... è stato ad aspettarlo.

Il colloquio fu segretissimo. Appena l'on. Zanardelli vide il Prinetti teutonico, gli disse:

— Bene arrivato.

L'altro rispose, con molta premura:

— Grazie.

Così l'on. Massimini potè confermare al commendatore Ciuffelli che le relazioni con le potenze centrali sono cordialissime.

La questione della triplice fu subito abbordata.

— Vedete, disse l'on. Zanardelli: io viaggio con Massimini e Ciuffelli. Siamo in tre... siamo una triplice anco noi, in ossequio ai trattati vigenti.

Naturalmente, il colloquio fu reso più cordiale e saporito da una piccola merenda, durante la quale il presidente del Consiglio bevve tre *chops* di birra di Vienna, dopo di che Bülow, che aveva tracannato tre bicchieri di acqua pura, si alzò tre volte col pretesto d'andare a respirare all'aperto.

Quando i due uomini di Stato si lasciarono per risalire in treno, si scambiarono le seguenti significantissime parole:

— Se montate in quello scompartimento là, continuerete il viggio con un'elegantissima *chanteuse* parigina.

— Ohibò! io non posso soffrire le Francesi, poi non mi sento tanto bene...

— Difatti vi siete fatto verde in viso parecchie volte, e avete la lingua bianca, gli occhi rossi...

— Già: gli è che stamane mi sono purgato.

— Col sale inglese, forse?!

— Mai più, amico mio: con l'acqua ungherese.

(*Dal fondo della stazione*). Pronti!

— In vettura.

— Manca un viaggiatore.

— Un momento! qui non è opportuno fischiare. La cosa potrebbe essere male interpretata a Berlino.

Caricati alla meglio il presidente del Consiglio dei ministri italiani e il cancelliere germanico, questi, a mezzo del noleggiatore di cuscini che sa il tedesco, mandò a chiedere all'on. Zanardelli se avesse intenzione di rinnovare la triplice. Ma in quell'istante i treni si mossero.

Servizio Telegrafico Particolare

del " Travaso delle Idee „

Pietroburgo, 1 aprile — Hanno arrestato Tolstoi, Dostojescky, Turgenieff e tutti i più celebri scrittori russi.

Pietroburgo, 2. — È falsa la notizia dell'avvenuto arresto dei principali romanzieri russi. La polizia voleva bensì arrestarli per tradurli in Siberia, ma non riuscì a trovarli perchè erano stati tradotti in Italiano... da Domenico Ciampoli e da Federico Verdinois, il primo per mezzo delle autorità letterarie francesi, il secondo per mezzo di quelle inglesi.

Pietroburgo, 2. — Corrono pratiche fra le autorità russe e l'ambasciatore d'Italia a Pietroburgo perchè vengano consegnati alla polizia dell'Impero i noti traditori russi Ciampoli e Verdinois.

Speriamo che l'Italia consegni senza indugio i due fuorusciti al Santo Sinodo! (N. d. R.).

Pietroburgo 4-4 (ore 12). — In questo momento una grande dimostrazione con banda in testa percorre le vie di Pietroburgo. La banda suona la sonata a Kreutzer.

La cavalleria ha caricato 3000 studenti, 700 studentesse e 300 professori.

Le scuole sono tutte chiuse, ma la polizia non manca di dar delle belle lezioni... ai dimostranti.

Pietroburgo, 5. — La cavalleresca offerta di una sigaretta, fatta dal generale Hleygels, capo della polizia russa, a un giornalista recatosi a protestare contro gli eccessi degli agenti, annunzia tutto un programma di galanti riforme penali. Evidentemente la Duplice va infranciosando i Cosacchi e ingentilendo i carnefici moscoviti!

Così, per esempio, d'ora in avanti: ai condannati alla forca saranno somministrate pasticche emollienti per ammorbidire la cruda stretta del capestro; e i condannati alla fucilazione nella schiena indosseranno una divisa ovattata per rendere meno sensibili i colpi delle palle sul di dietro.

Tripoli, 1. — La interpellanza dell'on. Mosciantonio ha vivamente commosso le popolazioni indigene.

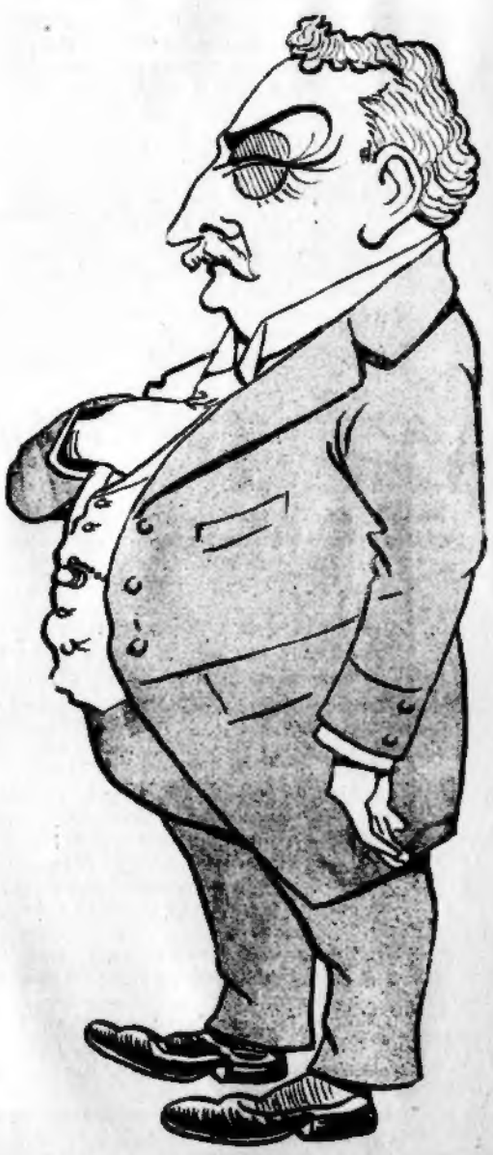
È giunto in queste acque lo yacht *Tartaria* di Scarfoglio con a bordo l'on. preopinante, il proprietario dello yacht, la Fongère, Maria Tegami ed altro materiale da sbarco.

Madrid, 4. — Facendo seguito alla scomunica per tutti quelli che hanno assistito alle rappresentazioni dell'*Electra*, il vescovo di Granata ha emanato una scomunica per tutti quelli che si serviranno dell'... *electricità* per illuminazione sia pubblica che privata.

Berlino, 6. — Per dare una prova di sempre maggiore affetto all'Italia, e per preparare il terreno alla rinnovazione della triplice, continuano gli arresti pel fallimento della Banca Immobiliare ipotecaria.

È vivissimo il desiderio di ripetere qui quanto accadde in Italia per la Banca Romana.

Suez, 2. — Il canale di Suez è ostruito. Si crede



Lasciate che il pupazzo lo qui vi mark
di quell'uom Benedetto ch'è Cirmeni:
Amico personale di Bismark,
passò in Germania i giorni suoi sereni;
finchè credette ben di cambiar aria,
per troppa attività letteraria.

Egli è l'autore dell'emendamento,
sotto cui, come in funere lenzuolo,
di Talamo ebbe un dì seppellimento
il progetto dell'aula e Mannajuolo;
ossia, detto così *correnti calamo*,
fu il mannajuolo del progetto Talamo.

che esso siasi ostruito per mostrarsi solidale con gli altri scioperanti di Marsiglia.

Napoli, 2. — Federico di Palma, il Commodoro, è partito per Tolone per passare in rivista le due flotte.

Loubet si recherà ad incontrarlo.

Bari, 5. — I saponai dello stabilimento *Huileries Méridionales* si sono messi in isciopero perchè pare che i padroni vogliano lavarsene le mani. Credesi, tuttavia, che ogni controversia finirà in una bolla di sapone. Si attende l'on. Coppino chiamato sopra luogo in qualità di specialista.

Nottambulo elegante e affatto brutto
Bium vi presento di parvenza inglese;
il qual trovasi sempre da par tutto,
in ogni dì del mese.

Ditta Sonnino e C. mercante-sarto — Taglio inappuntabile... di pensioni per militari e civili. — Buone stoffe da governo e buone lane d'Australia, vere Sidney. — Metodo speciale di conservazione delle medesime col *tripepe*.

Eccezionali riduzioni ai signori clienti muniti di indennità.

Le lettere della "Tegami,,

(*Alla signora Amalia P. N...*)
Piazza Paganica - S. M.).

Venezia, 28 - (ore 6).

Cara Amalia,

Ti scrivo da Venezia dove lui mi ci ha portato perchè ci ha un affare con l'esposizione. Non ti dico come m'ha fatto impressione a vedere il mare dapertutto fino sulli scalini delle case come a Roma quando cresce fiume all'Orso o alla Lungara. — Che bellezza!

Devi sapere che qui non ci sono nè le botti nè le biciclette, ne l'automobbili perchè tutti non vanno che a piedi e apposta ci sono i calli che sarebbero una spece dei vicoletti nostri. Invece dei couppè ci sono le gondole che vanno sull'acqua per tutte le strade. — Il bello è che da qualunque casa ti affacci vedi il mare di sotto, così che una potrebbe pigliare il pesce stando alla finestra. Che commodità, eh?

Quel San Marco che cosa splendida!.. Ti dico che se ci avessi quattrini mi piglierei una casetta qui per avere anche un piede a terra sul mare.

Qui, dove tutto ti parla d'amore, dove tutto è poesia e simpolismo e ci sono pure le ostriche che mi piaceno tanto! —

Ci voglio fare un sonetto a grostico.

Ieri lui mi ha voluto portare al Lido a vedere il tramonto in gondola. Mi sono intesa rinascere, ci credi?

Io ho bisogno di un pochettino di sentimento. Totò, secondo me, lo sa fare e si scosta un po' dalli soliti don Giovanni come Pascale e altri.

Io spero che l'affare suo vada in lungo, così resto un altra quindicina di giorni e mi vedo l'apertura del 22.

Ti accludo dentro, la polizza del braccialetto con il rubbino e dei portasalvietta con la cifra che bisogna rinfrescare. Informati quando vende la prima custodia (oggetti di biancheria) e credimi tua antica e cara amica

MARIA TEGAMI.

P.S. Buona Pasqua a te a tutti di casa, e se vedi per combinazione Armando digli che io piglio tutto, ma che è Pasqua e deve mandarmi qualche cosa.

FRANCOFILISMO

Il fu che nu mostrom a tu le mon,
che noi e fregate se trovamo bien,
e che notre navir pre de Tolon
facci figura mejo de le sien.

Accusi quer zulù de Pantalon,
che fa le diable a cattre pur le pen,
penserà che nus otre avom rason,
peirà le compte e nun dirà più rien.

E, sippuro trovannose in micragna,
co' la cosa che annamo sur le mer,
più nun se lagnerà come se lagna.

O contrer riderà mirto boccù,
'nder vuar che se dànno all'etranger
le fregate che staveno see nu.

Antiparassitina non primo nè ultimo specifico della lodatissima fabbrica Luzzatti di Padova. — Distrugge i giovani vecchi tarli del Bilancio della Guerra.

Non dirigersi per referenze al generale Pozzolini.

L'ITALIA INZUCCHERATA

Finalmente anche all'Italia è riservata qualche dolcezza: nel prossimo aprile, per la prima volta il nostro Paese parteciperà alla conferenza sugli zuccheri. Il grande avvenimento ci letifica tanto che al pensarci solamente ci sentiamo venire l'acquolina in bocca; ed è tanto tempo che sputiam dolce e mandiam giù l'amaro, che proprio questo ci volevu.

Tuttavia è sintomatica la viva agitazione che regna tra i proprietari delle cave di marmi ed affini per essere stati esclusi dalla conferenza.

I colleghi del *Marzocco* si occupano intanto a far sì che i prodotti raffinatissimi delle loro raffinerie superumane facciano bella mostra con quelli dei droghieri.

Tutti i commissari, per la circostanza, si lasciano crescere la barba, anzi la *barba...bietola*.

Sarà finalmente portata in discussione la scandalosa condotta di coloro che osano prendere il caffè senza zucchero.

Si fa già il nome di Crema come sede della futura conferenza, che si terrà nel prossimo aprile e non nell'epoca consueta dei Congressi, perchè d'estate ci sono le mosche e potrebbe nascere un nuovo flagello come, per esempio, la mosca olearia degli zuccheri.

PER L'ONOMASTICO DI MASCIANTONIO

Lirica Pasquale... idem

Rondinello pellegrino
Con la tua cantasilena
Porta al caro Pasqualino,
Che sarà a Gesso-Palena,
Porta al vago morettino
Mille auguri in una cesta,
Che domani è la sua festa.

Egli dicesi Pasquale
Dalla Pasqua Benedetta,
Però un russo... certo tale
E una vispa forosetta,
Sostenevan che Pasquale
Fosse preso da Ballonne
Protettore delle donne.

Ma per noi sempre è Pasquale,
Sempre è il vago morettino
Da le scarpe di copale,
Sempre è il prode tripolino
Che con esito trionfale
Evitò la divisione
Di quell'inclita regione.

Egli è giovan di talento
E seguace del progresso,
Fu inviato in Parlamento
A promuovere di Gesso
E Palena l'incremento.
Amicissimo di Sola
Ei ne segue l'alta scuola.

Veramente fortunato
In politica e in amore,
Lo sospinge amico fato
Della vita in questo errore
Per cui nulla gli è negato.
Cosa mai nel mondo brami?
Vuoi la fe' della Tegami?...

LA FESTA DEGLI ALBERI IN PROVINCIA

(*Nostri telegrammi particolari*)

Anagni, 31. — Anche qui gli alberi sono quasi tutti in festa.

Essi si sono riuniti a banchetto nell'ex-convento dei cappuccini, mangiando gli stessi loro frutti, che cadevano come le foglie.

Terminato il banchetto il giovanetto Ignazio Bandini, alunno della 1ª classe elementare, pronunciò un dotto e forbito discorso, mandando un voto di pianto a Guido Baccelli, che si è mostrato sempre così propenso alle giovani piante.

Velralla, 1. — Ieri ebbe luogo la festa degli alberi, i quali erano tutti raggianti di gioia.

Parlarono applauditissimi il sindaco cav. Anselmi, il professor Ferruzzi e il segretario Magni, membro della Società "Pro Montibus.,,

L'on. Domenico Zeppa, invitato ad intervenire, si scusò con uno splendido telegramma, dicendo che doveva piantare delle carote altrove.

Montefiascone, 3. (*Ritardato*) — Domenica sotto la presidenza del conte on. Pietro Lualdi furono piantati un centinaio di alberelli nel tenimento del sindaco Mauri.

Il discorso di circostanza fu detto da un olmo secolare, il quale disse di essere più vecchio del papa Leone XIII.

La cosa produsse una grande emozione.

PLUMES ET STRASCIQUES

Primavera!

Il cielo, o Signora, è coperto di vapori grigi; ma dietro di essi, Voi potete indovinar facilmente il sole novissimo, suscitator di passioni e di rose; ma la terra già risponde al caldo appello che le invia Primavera pur attraverso gli ostacoli ultimi e vani delle nubi, e qua e là s'ingemma di viole, mentre gli artefici della moda pensano e preparano nuove fogge, nuovi connubi di colori.

Bella Signora volete seguirmi?... Piazza del Pianto, quella Montanara, nonchè via dei Giubbonari e Tordinona fioriscono di deliziose primizie mondane per l'abbigliamento vostro, del vostro sposo, del vostro piccino.

Oserò darvi consiglio sulle *toilettes* in cui vi lascerete ammirare al passeggio, al teatro, alla *table à poulente?* Me ne guarderei bene.

E per lo sposo ecco un bel cappellino grigio (*pain de sucre*). Guardate: al nastro verde fu sostituito quello pagliarino e alla pennuccia di quaglia un'aletta di canario.

Eduardo VII ormai usa così.

In quanto alla biancheria l'*hig-life* prescrive il mussolo a disegni neri effigianti ferri da cavallo attraversati da fruste.

Guardarsi dall'inutile pregiudizio dei manichetti, del solino e della cravatta. Elegantissima una fascia nei fianchi, bianca, rossa o azzurra.

Abito *nankin:* vietato il panciotto.

Per il piccino eccovi un amor di *tout le même vert pistache* a righe longitudinali di un bel cremisi vivo.

Necessario il panciotto; e badate che i calzoni non scendano più in giù della noce del piede.

Indicatissimo l'orologio (curare che non costi meno di 43 centesimi), con catena a grosse maglie d'acciaio e per ciondolo un fiocchetto di pel di tasso. Camicia bianca ad asterischi rossi, epurata, beninteso, di colletto, di cravatta e di polsini.

In quanto alle calzature per il bimbo non v'ha nulla di più aggraziato di queste scarpettine di tela bianca e mascherine di pelle verniciata.

Per il vostro sposo potete far senza delle scarpe.

Oggi, ad esempio, in Piazza Montanara, il Visconte Minico Antonio, un'*escroyable* moderno, rosicchiava la sua fetta di *pice avec le zibibbe*, piantato su due irreprensibili piedi scalzi.

***

I fazzoletti di carta.

Le eleganti signore parigine hanno sostituiti i fazzoletti di carta velina a quelli di tela.

La moda, un po' strana e certamente poco economica, ha incontrato il favore del pubblico elegante. In men di un mese a Parigi sono stati raccolti due milioni di piccoli quadratini di carta... usati. Il Circolo della Sacra Famiglia spera che la cosa pigli piede, o naso che sia, anche in Italia.

È imminente l'adozione di altra biancheria di carta non escluse le mutande a doppio uso. Oh la moda!...

***

Questo *rompicapo* è del cav. Francesco Petrarca:

Se lo metti di fianco a una donzella
Trovi un noto avvocato siciliano,
Se levi il *capo* viene il parmigiano
Se levi il *piede* trovi una ciambella.
Ma lascia i *lati* e avrai noto guerriero
Che scoprì il *cuore* per aver l'impero.

Si cercano alcuni giovani, che sappiano leggere e scrivere correttamente, per rimpiazzare durante le Feste Pasquali nonchè di Tolone e di Nizza i numerosi posti rimasti vacanti nelle redazioni di alcuni giornali romani. I concorrenti si accettano anche senza buone referenze.

SPORT

Il Derby Reale.

Si sono chiuse le iscrizioni per il Derby. I cavalli inscritti sono i seguenti:

Sonnino, castrone di mezzo sangue inglese ed arabo; ha poche probabilità di arrivare perchè all'ultimo momento si rifiuta e rallenta il passo, porta un sovraccarico di 10 chili. Montato dal fantino *Bertolini*.

Caccamo, puro sangue, vecchio alle piste ove vinse molte volte. Guadagnò anche il *Derby Reale* nel '91. E' un cavallo che potrà arrivare... in buone condizioni. Montato dal fantino *Bertarelli*.

Baccelli 1ª, noto favorevolmente nel Turf. Corse già con cavalli famosi come quelli di Marco Aurelio, di Castore e Polluce e con quello di Troia; ottimo per le piste... archeologiche; può darsi che l'ippodromo delle Capannelle, cui fanno corona i ruderi degli antichi acquedotti, gli dia quella lena che gli anni gli devono aver affievolito. Montato dal fantino *Mantica*.

Sacchi. Rosso di razza nazionale, che nell'ultimo recente *Derby* dichiarò *forfeit*. E' quotato alla pari ed è tra i nostri favoriti il più certo di arrivare. Montato dal fantino *Pasia*.

Fortis, stallone già adibito alle rimonte e che ora torna al *Turf*. Se non vincente riuscirà certamente *piazzato*. Lo diamo ad 1 1/2. Montato dal fantino *Colosimo*.

Giacinto, stallone che ha dei meriti e che ha già corso... la cavallina.

E' un cavallo che gode molto credito... fondiario, e che sebbene facile alle false partenze, pure è in ottime condizioni ed ha una bella forma... Montato dal fantino... *Poli*, sarà alleggerito di dieci chilogrammi.

Maria Tegami, cavalla un po' stagionata ma ancor piena di fuoco e ben *mantenuta*. E' molto allenata e può essere una concorrente abbastanza terribile... Riuscirà certamente a piazzarsi e non sarà distanziata che da un paio di lunghezze.

Non è ancora deciso chi la monterà nel giorno del *Derby*.

La diamo a 2, ma non è escluso che si dia anche a più. Vedremo!

Chicca, storno da passeggio nato ed allevato a piazza Colonna. Abituato alle corse a reclamare... dopo i progetti. Corre sempre prendendola... alla larga. Lo *scentolino* lo fa paventare.

IL BOOK-MAKER.

* Il *Travaso* non ha che una sola *favorita: Maria Tegami*.

Mefistofele in arte, per sua natura trista,
Contro tutto un sogghigno ha il caricaturista:
La sua pupilla, uguale a uno specchio convesso
O concavo, raccoglie in grottasco riflesso
La bellezza medesima, la forma più gentile
Che plasmi la natura in ellenico stile.
E queste, a mie discolpe, son le gravi cagioni
Per cui così ridussi *Fedora* Bellincioni.

CRONACA URBANA

La carciofolata del "Travaso.,,

Era corsa soltanto una voce: per mangiare dei carciofi trovarsi alle otto nei saloni del *Travaso* mercoledì sera.

Corsa questa voce, corsero anche oltre cinquanta amici del nostro giornale, che guidati dall'istinto e dall'odorato insieme, si trovarono un'ora dopo al Grand Hôtel Piperno in piazza Cenci con l'aspetto di persone dabbene.

Senonchè, chiusi in una saletta del celebrato locale come belve in una gabbia, cominciarono a dare in escandescenze così deplorevoli, che la penna rifugge dal raccontare.

Alcuni critici d'arte musicale vennero alle mani più volte; Daddi, Corradetti e Cremona, invitati a far sentire la loro voce furono coperti di carciofi e di pagnottelle e un bello spirito, travestito da cappellano, uscì dall'agape così malconcio, che la flagellazione della storia sacra, dovè parergli come da ridere.

Qualcuno – come il collega Scarpelli – volle arrischiare una freddura, ma rincorso fin sotto le negre vôlte del Colosseo, solenni e mute nel plenilunio nebbioso, si ebbe il meritato castigo.

Le guardie sorprese dapprima dall'invasione di quella turba di mentecatti, tirarono fuori le manette, ma poi si diedero per vinte constatando come solo la camicia di forza avrebbe potuto tenere a dovere gli ospiti notturni di quello che fu l'Anfiteatro Flavio.

I maestri Bustini e Morangoni si distinsero nell'accordare l'unica chitarra della brigata.

Era alta la notte e per le vie non s'incontrava un cane, quando l'ultimo della comitiva rientrava sotto il paterno tetto.

La luna era rossa... di vergogna.

Congresso di nasi

Il *Messaggero* ha inserito un c
Società *Belli Nasi*, nel quale
soci a una riunione, per ascoltar
cazione della presidenza.

Noi vi andammo, perchè abbi
assistere a tutte le sedute dell
anche non possedendo alcuno d
naso.

Ed ecco come si svolse la riu
Nasi.

Un bello naso prende la paro

— Io vorrei sapere dal presiden
naso oltre che bello naso, perchè
tati anche i nasi morosi, per tent
La cassa è vuota: bisogna pure far
che cosa. Per quale ragione, dunque,
assenti?

Il presidente, che ha un pepe
modoro ripieno, risponde seccat

— Non è lecito mettere il naso
nelle cose della presidenza. Qui
nasi, ma non vi debbono essere de
resto vi abbiamo convocato nell'int
ossia contro i rivenditori di fazz
— Sicuro — continua il presiden
dono dei fazzoletti piccolissimi c
buoni per dei nasi comuni, ma
riuniti in corporazione.

I soci si rivoltano a un trat
è un bello naso che ha attacca

— E ci avete fatti venire fin q
I nasi come i nostri disdegnano i
fazzoletto.

Il presidente rimane con un
La seduta è tuttora in pied

Fausto evento in

Riceviamo e pubblichiamo:

" I coniugi N. U. Cupolone di
Volta del Pantheon, per quanto
da qualche anno, hanno l'onore
mezzo del simpatico *Travaso*, al
uscita, avvenuta giorni sono in
di un loro grazioso bambino di
quale furono imposti il nome e
di San Vito. „

Rallegrandoci con la egregia
Roma conosce ed ammira, del f
lieti di assicurare, per parte nos
puerpera sta bene ed è assistita
due carabinieri.

Gli spiriti.

Ieri verso il tardi alcune guard
individui sospetti che transitava
torio Emanuele.

Fermati e interrogati, dissero
veri spiriti disoccupati, che si r
S. Croce in Gerusalemme.

Infatti nella perquisizione fa
trovarono soltanto due martelli.

Richiesti delle loro generalità
spose di essere lo spirito del de
lo spirito della compianta *Opi*

Echi della festa deg

Le settemila persone ricover
di Roma, dopo il discorso del
retti alla Farnesina, migliorano
Si hanno buone speranze di

Il Ponte Cavo

Il solerte nostro Municipio h
colare a tutti i giornali cittad
pubblico, che il nuovo ponte
estremi, verrà inaugurato verso
Calende Greche.

Battaglia di d

Il tratto del Corso sotto gl' u
bonamento annuo L. 5.00) è st
riggio di ieri, di una scena att
disgustosa. Innanzi alla libreri
elegantemente vestite vennero
ai fatti e dai fatti ai capelli.

La gente accorsa riuscì a st
seppe di poi che, quantunque

(1) Sottratto alla pubblicità d
ufficiale del sodalizio.

...no... *Poli*, sarà alleggerito di dieci chilo-

Tegami, cavalla un po' stagionata ma ...na di fuoco e ben *mantenuta*. E' molto ...può essere una concorrente abbastanza ... Riuscirà certamente a piazzarsi e non ...riata che da un paio di lunghezze.
...ancora deciso chi la monterà nel giorno

...o a 2, ma non è escluso che si dia anche ...dremo!
...storno da passeggio nato ed allevato a ...onna. Abituato alle corse a reclamare... ...getti. Corre sempre prendendola... alla *...centolino* lo fa paventare.

IL BOOK-MAKER.

...uso non ha che una sola *favorita* : *Maria*

...le in arte, per sua natura trista,
...o un sogghigno ha il caricaturista:
...illa, uguale a uno specchio convesso
..., raccoglie in grottesco riflesso
... medesima, la forma più gentile
... la natura in silenico stile.
... mie discolpe, son le gravi cagioni
...si ridussi *Fedora* Bellincioni.

...NACA URBANA

...arciofolata del " Travaso. „

...soltanto una voce: per mangiare dei ...varsi alle otto nei saloni del *Travaso* ...era.
...esta voce, corsero anche oltre cin- ...i del nostro giornale, che guidati dal- ...all'odorato insieme, si trovarono un'o- ...Grand Hôtel Piperno in piazza Cenci ...o di persone dabbene.
..., chiusi in una saletta del celebrato ... belve in una gabbia, cominciarono a ...andescenze così deplorevoli, che la ...ge dal raccontare.
...critici d'arte musicale vennero alle ...volte; Daddi, Corradetti e Cremona, ...r sentire la loro voce furono coperti ...e di pagnottelle e un bello spirito, ...la cappellano, uscì dall'agape così ...che la flagellazione della storia sacra, ...li come da ridere.
... – come il collega Scarpelli – volle ...una freddura, ma rincorso fin sotto ...te del Colosseo, solenni e mute nel ...ebbioso, si ebbe il meritato castigo. ...e sorprese dapprima dall'invasione ...rba di mentecatti, tirarono fuori le ... poi si diedero per vinte constatando ...a camicia di forza avrebbe potuto ...vere gli ospiti notturni di quello che ...ro Flavio.
... Bustini e Moranzoni si distinsero ...e l'unica chitarra della brigata.
...la notte e per le vie non s'incon- ...e, quando l'ultimo della comitiva ...to il paterno tetto.
...ra rossa... di vergogna.

LA VITA STUDENTESCA IN RUSSIA.

Le vacanze pasquali.

Congresso di nasi (1).

Il *Messaggero* ha inserito un comunicato della Società *Belli Nasi*, nel quale si invitavano i soci a una riunione, per ascoltare una comunicazione della presidenza.

Noi vi andammo, perchè abbiamo tempo per assistere a tutte le sedute delle varie Società, anche non possedendo alcuno di noi un bello naso.

Ed ecco come si svolse la riunione dei *Belli Nasi*.

Un bello naso prende la parola:

— Io vorrei sapere dal presidente, che ha buon naso oltre che bello naso, perchè non si sono invitati anche i nasi morosi, per tentare di spremerli. La cassa è vuota: bisogna pure far uscire fuori qualche cosa. Per quale ragione, dunque, io vedo tanti nasi assenti?

Il presidente, che ha un peperone fatto a pomodoro ripieno, risponde seccato:

— Non è lecito mettere il naso, anche se bello, nelle cose della presidenza. Qui ci sono dei belli nasi, ma non vi debbono essere dei ficcanasi. Noi del resto vi abbiamo convocato nell'interesse della classe: ossia contro i rivenditori di fazzoletti.

— Sicuro — continua il presidente — oramai vendono dei fazzoletti piccolissimi che saranno forse buoni per dei nasi comuni, ma non per dei nasi riuniti in corporazione.

I soci si rivoltano a un tratto verso il fondo; è un bello naso che ha attaccato un moccolo.

— E ci avete fatti venire fin qui, per tanto poco? I nasi come i nostri disdegnano il breve àmbito del fazzoletto.

Il presidente rimane con un palmo di naso. La seduta è tuttora in piedi.

Fauste evento in alto.

Riceviamo e pubblichiamo:

" I coniugi N. U. Cupolone di S. Pietro e N. D. Volta del Pantheon, per quanto legalmente separati da qualche anno, hanno l'onore di partecipare per mezzo del simpatico *Travaso*, al colto pubblico la nascita, avvenuta giorni sono in via Carlo Alberto, di un loro grazioso bambino di sesso maschile, al quale furono imposti il nome e il titolo di *Cupolino di San Vito*. „

Rallegrandoci con la egregia coppia, che tutta Roma conosce ed ammira, del fausto evento, siamo lieti di assicurare, per parte nostra, che la nobile puerpera sta bene ed è assistita giorno e notte... da due carabinieri.

Gli spiriti.

Ieri verso il tardi alcune guardie incontrarono due individui sospetti che transitavano per piazza Vittorio Emanuele.

Fermati e interrogati, dissero di essere due poveri spiriti disoccupati, che si recavano a bussare a S. Croce in Gerusalemme.

Infatti nella perquisizione fatta loro, le guardie trovarono soltanto due martelli.

Richiesti delle loro generalità, il più giovane rispose di essere lo spirito del defunto *Giorno:* l'altro lo spirito della compianta *Opinione*.

Echi della festa degli Alberi.

Le settemila persone ricoverate nei varî ospedali di Roma, dopo il discorso del comm. Sormani-Moretti alla Farnesina, migliorano tutte.

Si hanno buone speranze di salvarle.

Il Ponte Cavour.

Il solerte nostro Municipio ha diramato una circolare a tutti i giornali cittadini, per avvertire il pubblico, che il nuovo ponte Cavour, ormai agli estremi, verrà inaugurato verso la fine delle prossime *Calende Greche*.

Battaglia di donne.

Il tratto del Corso sotto gl'uffici del *Travaso* (Abbonamento annuo L. 5,00) è stato teatro, nel pomeriggio di ieri, di una scena attraente non meno che disgustosa. Innanzi alla libreria Treves due donne elegantemente vestite vennero a parole, dalle parole ai fatti e dai fatti ai capelli.

La gente accorsa riuscì a stento a separarle e si seppe di poi che, quantunque illetterate, le due litiganti si disputavano in modo così feroce l'ultima copia rimasta delle *Favole romanesche* del loro amico: il noto *Trilussa*.

Dopo ciò l'editore Voghera, sordo ai lamenti dei torchi, li fa gemere per preparare del volume una seconda edizione.

Un bel tipo.

Un vero bel tipo è quello prescelto dalla casa editrice Voghera per i caratteri con cui è composta *La Lanterna Magica*, briosa pubblicazione bimensile che Beppe Petrai redige e dirige con *verve* insuperabile.

La Lanterna Magica uscita ieri in tutta Italia è stata proibita a Venezia, sotto lo specioso pretesto ch'essa viene a riempire una lacuna.

Aste ed appalti.

Fra giorni si aprirà il concorso per l'appalto di un ponte (sistema Cottrau) che dovrà unire l'ex-convento dei Filippini al nuovo studio del cav. uff. avvocato ispettore G. Brenna, studio che, come dagli avvisi multicolori lanciati al pubblico, è stato trasferito in piazza dell'orologio n. 23. I clienti possono andarne giulivi poichè sia per l'orologio, sia per il ponte i loro affari procederanno puntuali e solleciti.

(1) Sottratto alla pubblicità del *Messaggero*, organo ufficiale del sodalizio.

MATRIMONIALI

a 10 centesimi la parola.

Cercasi Signorina giovane, istruita, bastantemente bella, senza dote, che voglia unirsi in matrimonio con signore elegante di elevata posizione. Massima segretezza. Dirigere lettere: Ettore Socci, Posta, Camera.

Giovin signore altissimo e simpatico, di professione poeta romanesco, desidererebbe contrarre matrimonio, con signorina dell'alta società, purchè ricchissima. Indirizzare lettere alla redazione del *Travaso*, presso Maria Tegami.

Giovane impiegato 23 N, ridotto alla disperazione per dissesti finanziari, sposerebbe signorina bella, della sua stessa condizione, per suicidarsi insieme. Dirigere — Fermo Posta — Roma.

Teatri di Roma

Al **Costanzi**. — Un frammento del *Parsifal* di Wagner e la *Messa di requiem* di Verdi: le voci dei due titani rispondentisi solennemente in una mirabile esecuzione.

Onore dunque ai maestri Costa e Falchi e agli artisti che seppero con coscienza religiosa interpretare i due grandi lavori musicali.

E giacchè siamo a parlar di coscienza ci si permetta di ubbidire a quello che ci dice la nostra, col raccogliere un'ultima eco della *Fedora* e somministrarla ai lettori sotto forma di questo chiomato pupazzo del tenore Bassi.

Stasera: *Sonnambula* di prim'ordine col divo Bonci, ecc.

Al **Nazionale**. — Questa sera prima della Compagnia Veneta Zago-Privato:

I Recini da festa di Selvatico, *La parona de le ferriere* di Cecchi, e *Una comedia in giardin*.

Domani i celeberrimi *Fastidi de un gran uomo*, di Baretti.

Intanto abbiamo l'onore di presentare dal *Travaso* le sembianze del cav. Guglielmo Privato, l'unico privato a cui Tito Livio Cianchettini non mandi i suoi accidenti.

Al **Quirino**. — Questa sera primo spettacolissimo del trasformista Frizzo con un programma degno di appagare cinquanta De Pretis.

Al **Manzoni**. — Non si può negare che per far fortuna bisogna nascere... buona donna. Guardate quella simpatica e indiavolata *Dame de chez Maxim !...*

In qualunque teatro si presenti sono frenesie di applausi e quattrini.

E' vero che per il successo occorre anche il garbo di chi la presenta al pubblico, e in quanto a questo non ci si può lamentare.

Prima la Saporetti al *Valle* e al *Quirino*, poi la Galli al *Costanzi* ed ora la Micheluzzi al *Manzoni* son riuscite a rendere la Crevette una delle più amabili istituzioni sceniche in barba a tutti i Vitelleschi e i Giovenali delle platee.

All'**Adriano**. — Questa sera debutto della rinomata compagnia equestre Rancy.

Il teatro Adriano torna così a lietificare il pubblico nostro che non per niente ha le radici nell'antichità coi tradizionali circensi.

Il che vuol dire che l'impresa è... a cavallo.

NOTA PERMANENTE DI SOTTOSCRIZIONE

a favore del *Travaso*

Somma precedente L.	199,329.91
Dagli spiriti di via Conte Rosso, ritornando in famiglia per festeggiar la Pasqua	0.20
Dall'ex-deputato Severi, protestando contro gli elettori aretini, che furono così *medesimi* con lui	1.00
Dal successore di Verdi all'Istituto di Francia prof. Venturi, incominciando a studiare il contrappunto e l'armonia... tra i critici d'arte	20.00
Da l'Imaginifico, trionfando su due città vive con una *città morta* (in oro di Micene).	100.00
Dal Presidente della Congregazione di Carità, volendo risalire alle fonti e poggiarsi sul sodo prima di risolvere la questione delle *sensate* di balie	25.00
Totale L.	249,718.91

ULTIME NOTIZIE

Il Vaticano a Tolone.

La *Tribuna* ha annunciato che l'addetto navale francese *presso il Vaticano* era partito per Spezia.

Il *Travaso*, meglio informato può completare la notizia.

Il Vaticano manderà esso pure la sua flotta a Tolone, così composta:

La Barca di S. Pietro, nave già di prima classe, radiata poi dal ruolo.

Don Basilio, nave a vela, gonfiata da un venticello assai sottile.

Leone XIII, nave ammiraglia.

L'Unione Romana, nave sussidiaria.

Il potere temporale, vascello... fantasma.

L'obolo di S. Pietro, nave da pesca.

I provvedimenti finanziari.

Il Ministero, poco soddisfatto dell'ordine del giorno Daneo che seppelliva il progetto Wollemborg, ha manifestato alla Commissione il desiderio di avere al più presto un altro progetto in qualità di Succe... Daneo.

Un incidente sfumato.

È inesatto che il sig. Budda abbia rotto le relazioni diplomatiche con l'on. Luzzatti.

L'egregio idolo si è limitato ad una corretta rimostranza per il rinvio di una interpellanza a dopo certe feste di Pasqua che esso non riconosce.

Una frase dell'on. Masciantonio.

L'on. Pascale Masciantonio tornando dopo la chiusura della Camera nell'intimità delle alcove ha detto malinconicamente alle sue Caterine:

— Non avrei mai creduto che quel Tripoli mi avesse dato tante... tripolazioni!

Notizie dei campi.

Le *Notizie Agrarie* dell'ultima quindicina di marzo ultimo scorso, sono abbastanza confortanti.

Nella seconda decade la terra era ancor tutta perduta nella neve, ma dopo la conferenza dell'onorevole Brunialti *La conquista della terra* questa si è venuta scoprendo... anche troppo in certe località dell'Italia superiore mediante disastrose frane.

Discrete le fave in Toscana, dove pure promettono bene i fagiuoli.

Abbastanza bene i *baccelli* dei campicelli scolastici.

La Domenica delle Palme ha rovinato molti olivi entro Roma e molte pianticelle... alla festa degli alberi.

Il gran turco non si è mosso ancora, si è soltanto commosso alla partenza dell'ambasciatore Pansa.

Invece il frumento muove, ma finora è una mozione... Agnini, cioè conclude poco.

Prima del 27 gli sterrati esterni ed interni dei Ministeri andavano già ricoprendosi di un bel verde novello.

La vigna del Signor... Rampolla promette un magro raccolto, essendo andati a male gl'innesti fatti con fagiuoli francesi.

In generale si desidera il bel tempo; ma vi ha pur qualche sconsigliato, che vorrebbe... il temporale.

L'AULA DI MANNAIUOLO

nell'intimità del Talamo

OVVERO

LA GATTA FRETTOLOSA FECE I GATTINI CIECHI

POESIA.

a Caterina.

La nuova aula di Talamo
La Camera approvò.
Ma a segreto scrutinio
D'un tratto la bocciò.

Non bello tal procedere
A dirla, parve a me,
Ma Caterina subito
Rispose su due piè:

" — *Lo sdegno tuo comprendere*
Davvero non lo so,
Chè usi di sì rispondere
E al buio far di no.

MARIO.

L'AGNELLO

(Idea travasata)

Viddi sovente, *in occasione festiva a scopo di Pasqua*, menare a zonzo li agnelli fiocchettati di colore e con ricci di pelo proprio. Ne trassi giudizio che tale abbiglio *era cosa buona*, se dopo di esso l'agnello avrebbe trovato *erba a proviста e commodo vitale* appo quel Tizio a cui si portava in donativo; ma che era *cosa d'inganno criminevole* se vi avesse fatto capolino il beccaio *armato di ferro e il cuoco armato di padella* a scopo di *salmi venatorio*.

Volgo la parabola a sentenza e dico alli governanti capocci:

L'*agnello è il popolo*, che io veggo ornato di fiocchi a colori, mediante promesse democratiche; ma il fiocco non forma che l'abbiglio, il quale non basta alla sostanza materiale del *commodo vitale*.

Riserbate dunque all'agnello quell'erba che gli occorre a lunga vita o l'arma del beccaio e la padella, sufficienti a scopo di cottura?

Lo vedremo nel prosieguo. Intanto era bene darvene avviso col pretesto di Pasqua.

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

POSTA GRATUITA

On. Papadopoli. — È vero: l'acquedotto pugliese è una calamità enologica: finora il vino delle Puglie era forte e generoso; quando si farà l'acquedotto, si berrà l'acqua, ma non si potrà più bere il vino.

Innamorata. — Il vostro fidanzato vi mena pel naso? E menatelo anche voi! Forse diverrà più attaccato.

Giovane Sposa. — Un palmo è sufficiente per la guarnizione di cui si tratta.

Spes — Se ella desidera di fare un dono gradito per le feste pasquali mandi in regalo l'uovo di Colombo.

Birba — Per una festa campestre sono indicatissimi i fuochi a bengala; in caso di pioggia le consigliamo però quelli a malgala.

Sans-gallette — È rimasto privo dell'orologio? Poco male. Al giorno d'oggi è anche troppo possedere un nikellogio.

Orsini — Non possiamo accettare il suo abbonamento: saremmo sicuri che la questura ci sequestrebbe le fascette credendo che fossero indirizzate al famigerato marinaio.

Inchiostri della Ditta Ehrenpreiss Cesarano, via Gesù e Maria, 16

Ernesto Straniti, gerente-responsabile.

Roma 1911 — Tipografia Cooperativa Sociale — Rocchi, 6.

Le inserzioni dall'Italia e dall'estero si ricevono esclusivamente presso l'*Agenzia di pubblicità A. FIOCCHI* - Piazza S. Claudio, 53. In terza pagina ogni linea o spazio di linea di corpo 7, divisa la pagina in 4 colonne, L. 2.50: in quarta pagina per ogni linea di corpo 7, divisa la pagina in sette colonne L. 0.60. Le inserzioni che pervengono più tardi del giovedì sera, si pubblicano nel numero della settimana successiva

Pasticceria E. Giordano

Generi finissimi freschi ogni giorno
ROMA
Via Principe Amedeo, N. 72.
TELEFONO 2521

Corrispondenza privata

Capelli bianchi. Quei fiori sono da me religiosamente conservati, perchè, col loro muto linguaggio, mi aprono la via ad una speranza che costituisce l'unico ideale della vita mia.

Il più ricco ed esteso assortimento di
CARTOLINE ILLUSTRATE
trovasi nella **Tabaccheria SCARPONI**, piazza Venezia 126. Prezzi da non temere concorrenza.
Sconto ai rivenditori

COLPE GIOVANILI
VI^a edizione (1900) con incisioni
I sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume:
Norme, consigli e metodo curativo.
Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, **Milano**, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3.50 con vaglia o francobolli.

Cura primaverile del sangue. Per coloro che non sopportano l'joduro di potassio tutti i medici prescrivono lo **Joduro di Rubidio** che produce gli stessi effetti di quello di potassio, ma è assai più digeribile, meno disgustoso e nauseante.
Flacon di grammi 25 franco di porto L. 4,75 bastevole per una cura. Cartolina vaglia **all'Agenzia del Policlinico**, Via del Caravita, 3 - Roma.

OCCORENDOVI ARTICOLI
per Casa e Cucina andate a fornirvene dai
FRATELLI BIANCHELLI
(già FINZI e BIANCHELLI)
ROMA - Corso Umberto I, 375 a 379
FIRENZE - Piazza S. Maria Magg.
vi troverete quanto vi è di meglio in articoli da regali di alta novità, d'igiene, lumi, cristalli, porcellane e quanto altro occorre per uso di famiglia; giocattoli, ecc.

I GUANTI insuperabili, ultime novità, prezzi incredibili di concorrenza. — **F.lli PERRONE, Via Colonna, 42.** Unica fabbrica premiata in varie Esposizioni, con brevetto di S. M. Vittorio Emanuele II.

American Dentist D.r BETTMANN e Signora
Denti e Dentiere in tutti i sistemi - Operazioni insensibili - Pagamento anche a rate - 81, Via condotti - Roma.

GALATO-COGNAC
(COGNAC al LATTE)
Unico del genere. Nutriente, corroborante, digestivo. Preparato con latte integrale purissimo.
BREVETTATO
Premiato con le massime onorificenze.
C. MARCHESI & C.°
ROMA - Corso Umberto I, 459 - ROMA
(Case Bruciate).
ECCITANTE E NUTRIENTE PER GLI ANEMICI
LIQUORE RICERCATO PER LE SIGNORE

Vino di Montefreddo (Sirolo) fattorie **F. Bianchelli** raccomandasi alle famiglie per la purezza e buona qualità. **Lire 1.10** il fiasco; per il fiasco vuoto si depositano centesimi 10 rimborsabili alla resa. Consegna franco a domicilio. Le ordinazioni si ricevono presso i fratelli Bianchelli, Corso Umberto I, 378.

Sana-Saña rimedio infallibile per le **Regadi alle mammelle.** Guarigione in 24 ore. Vendita presso **Alfonso d'Emilio**, Napoli, Via Imbriani, 5. Bottiglie 0.50 e di L. 1, per posta 20 cent. in più.

A. VINCENZI & C.
ROMA - Corso Vittorio Emanuele, N. 8 e 10 - ROMA
CALZATURE - CAPPELLI - VALIGIE
Commissioni su misura Riparazioni
ABBONAMETIO ALLA CALZATURA
Listini GRATIS a richiesta

VOLETE COLORARE I GUSCI DELLE UOVA PER LA PASQUA?
anticipate **Una Lira** e riceverete franchi al vostro domicilio N. 5 pacchetti di tinta per
COLORARE CIRCA 100 UOVA
Istruzione unita — Uso facilissimo ed innocuo.
I pacchetti si possono avere nei seguenti colori a scelta: *blen, rosso, giallo, verde e viola*,
Aggiungendo 50 cent. si riceveranno anche due pacchetti di fogli preparati per istoriare (con figure) e per macchiare uso marmo circa 40 uova.
Desiderando avere soltanto questi due ultimi pacchetti, inviare soli cent. 75.
Al dettaglio i pacchetti per colorare si vendono a L. 0.14 l'uno e quelli per marmorizza ed istoriare L. 0.25 l'uno.
Dirigersi al magazzino di specialità, droghe colori, ecc.
LUIGI OLIVIERI - ROMA
Corso Umberto I, 441-443-A (angolo Otto Cantoni) **e 139, Via Torino** (presso il Costanzi) — Telefono intercomunale 608 — Sconto ai rivenditori.

PELI o LANUGGINE del viso e del corpo spariscono per sempre col **DEPILENO Depilatorio innocuo** del dott. **Boerhaave.** Vaglia e cartolina-vaglia unicamente all'**Officina chimica dell'Aquila**, Milano, Via S. Calocero, 25.

SI DIMAGRISCE in poche settimane prendendo ogni giorno **LE PILLOLE CONTRO L'OBESITA'** del dott. Grandwal. — Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adipe, sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplesia, ecc. **GRATIS** opuscolo spiegativo. L. **4.50** la scatola (L. **4.75** franco di porto).

SORDITA' E MALI D'ORECCHIO si guariscono usando il linimento acustico **UDITINA** del dott. **W. T. Adair.** Boccetta L. **1.75** (franco L. **2**). Istruzione gratis.
Vaglia e cart. vaglia unicamente all'**Officina Chimica Dell'Aquila, MILANO, Via S. Calocero, 25.**

Penne stilografiche americane
con penna d'oro finissimo, a sole L. 6.50, album per cartoline bellissimi e a prezzi modicissimi, e ricco assortimento di cartoline artistiche, novità le più eleganti. - Rivolgersi alla CARTOLERIA DEL COMMERCIO, Corso Vittorio Emanuele N. 199, rimpetto al palazzo della Cancelleria, ai negozi in Via Principe Umberto, N. 58-60 e in Via del Caravita, N. 3 ed al deposito in Piazza S. Claudio, N. 53.

BELLEZZA È POTERE!
BELLEZZA È RICCHEZZA!
Rivoluzione nei prodotti per la Toilette per Signore.

L'unico modo per possedere questo immenso tesoro sono i prodotti approvati e inventati dalla premiata Ditta The Ladies Toilet e C°.
Preghiamo signore e signorine di voler favorire nel nostro stabilimento onde **provare gratuitamente i nostri prodotti** *di fama mondiale, adoperarli con fiducia e convinzione di conservare fino ad età avanzata la carnagione fresca e senza rughe.*
Per le signore fuori Roma si spediscono scatole della *Polvere Ebloulssante*, con modo di usarla, da L. 1.25, 1.75, 2.75 a 5; l'*Acqua Ebloulssante*, con modo di usarla L. 1.50, 3, 8 a 10; *Sapone Ebloulssante* L. 0.80.
Garantiamo che tutti i Signori che hanno usato i nostri prodotti una volta, continuano per sempre.
L'*Osirol*, Tintura istantanea vegetale in più che 60 differenti colori, ha sorpassato tutti gli altri prodotti. Con questa Regina delle Tinture si possono rimediare anche i capelli mal tinti e sciupati da altre Tinture, a L. 3.50, 5.50 a 10.
Il *Bagno a Vapore per il massaggio del viso* oramai adoperato in tutte le buone famiglie, si vende adesso anche separatamente a L. 20 ed i prodotti necessari a volontà. Unico deposito per l'Italia
THE LADIES TOILET C°
ROMA - Corso Umberto I, n. 461-462 (fra Piazza S. Carlo e Piazza del Popolo).
Stabilimento per la cura dei Capelli e della Pelle. Salone separatissimo per il Massaggio del Viso; per la colorazione dei Capelli, Ondulazione e Pettinatura, Shampooing. Laboratorio e Stock dei più fini lavori in Capelli. Consigli *gratis*. Parrucche storiche e per teatro. — 30 Grand Prix d'honneur, Paris, e Medaglie d'oro Londra, ecc. — **Fornitore di varie case reali.**

R. NUTINI
Parrucchiere e Fabbricante Profumiere
FIRENZE — Via Martelli, N. 7 — FIRENZE
Premiato all'Esposizione d'Igiene del 1897 in Firenze

RISOLTO IL PROBLEMA
DA
R. NUTINI
Pettinare i baffi sotto il Piega-baffi
Per bene intendere: Si mette sul viso il Piega baffi con sotto i pettini come è indicato nella Figura 1ª; si gira leggermente i manichi dei pettini in modo che i denti entrino nei baffi.
Scorrendo così i pettini leggermente fino al termine dei baffi, elevandoli, come nella Figura 2ª; si avranno i baffi pettinati e ben disposti.
Piega-baffi con 2 pettini . . L. 1.75
Bottiglia Brillantina . . . „ 0.75
Piega-baffi senza pettini . . „ 0.75
Chi invierà Cartolina-vaglia a R. NUTINI, riceverà franco di porto in tutta Italia i suindicati articoli.
N. B. — Il minimo della spedizione è di L. 1.50.

L'impotenza e debolezza genitale si guarisce rapidamente mediante la rinomata pomata fortificante *Rodriguez de los Rios* in usa da oltre venti anni negli ospedali di Madrid. È inoffensiva e produce effetto meraviglioso fin dalla prima frizione. Si spedisce scatola franco di porto con istruzione a chi manda cartolina vaglia di L. 10.50.
In vendita presso l'*Agenzia del Policlinico, Via Caravita, 3.*

Avviso interessante
Per consulti in affari e domande di curiosità dalla veggente Sonnambula
ANNA D'AMICO
La sua fama mondiale è confermata dai numerosi splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel prodigioso suo sonno magnetico.
Essa sotto la direzione del suo consorte professore Pietro D'Amico, sia per consulti di presenza, sia per corrispondenza da qualunque città e paese vicino o lontano, vede e conosce con la sua chiaroveggenza i più reconditi misteri e segreti privati. Per consultare la Sonnambula, se si tratta di affari privati, curiosità, ecc., occorre scrivere le domande opportune, le iniziali della persona a cui si riferisce; e la Sonnambula darà gli schiarimenti e i consigli necessarii, onde la persona interessata sappia regolarsi.
Tutte le lettere e corrispondenze per consulti saranno tenute con la massima segretezza.
Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata o cartolina vaglia diretta al **prof. Pietro D'Amico. via Roma, N. 2 - Bologna.**

Le inserzioni sul giornale
LA PATRIA E SUL **TRAVASO DELLE IDEE**
si ricevono presso
L'AGENZIA DI PUBBLICITÀ A. FIOCCHI
Roma - Piazza S. Claudio, N. 53 - Roma
tutti i giorni dalle ore 9 alle 18.
Le pubblicità del "**Travaso delle idee**„ è la più proficua, perchè il giornale penetra in tutte le famiglie più colte di ogni città d'Italia, è letto e riletto dal sesso forte e dal sesso gentile. Tutti vi trovano una dose di buon umore, e tra una risata e l'altra si leggono e si commentano anche l'inserzioni a pagamento.

VINO PROTTO

ROMA
Piazza San Pantaleo
Via Convertite

Secolo 11.

IL CANT

Ecco l'Italia tutta quant
ed oltre l'Alpe volge la su
nè sa come risolvere il pro
e non intende ancor chi pi
Così mentre a Tolon canta
un inno alla Germania ella
e mentre al Gallo prodiga
aspetta ancor la triplice di

Già, fra le linee di Mod
ella non sa qual via scegl
che un gran profumo dal
un gran profumo esala da
per cui l'orgoglio italico n
ma cresce nel profumo e
Così l'Italia medita e ragi
e il *sì* ed il *no* nel capo

Alle recenti cortesie fra
non può restare il nostro
i marinai si scambian le
si scambiano gli abbracci
e, secondo le regole mode
le visite si fanno di salut
i comandanti delle navi,
al che non può restare il

Dall'altra parte poi, no
in noi il ricordo del teuto
allor che qui venía l'impe
a visitare il rege da sè st
e i leoni cambiavano colo
facendo bronzo risultare
e l'accordo che ognor la
alta mente repostum semp

Ma... però... chi lo sa?...
se mai, per avventura, si
che la mia musa, fra la
ponderi della Francia le
e riflettendo un poco sul
chissà, che la Germania
con noi; è ver, gli argom
ma... però... chi lo sa?...

I - Piazza S. Claudio, 53. In terza pagina
a per ogni linea di corpo 7, divisa la pagina
no nel numero della settimana successiva

mi freschi ogni giorno
ROMA
ipe Amedeo, N. 72.
LEFONO 9521

ENZI & C.
manuele, N. 8 e 10 - ROMA
APPELLI - VALIGIE
ALLA CALZATURA listini GRATIS a richiesta

LANUGGINE del viso e del corpo spariscono per sempre
O Depilatorio innocuo del dott. Boerhaave.
olina-vaglia unicamente all'Officina chimica
Milano, Via S. Calocero, 25.

MAGRISCE in poche settimane prendendo ogni giorno
ONTRO L'OBESITA' del dott. Grandwal. — Ri-
o effetto e senza inconvenienti. Oltre distrug-
sono pure indicatissime contro i disturbi
chezza, emorroidi, asma, apoplesia, ecc. GRATIS
ativo. L. 4.50 la scatola (L. 4.75 franco

TA E MALI D'ORECCHIO si guariscono usando il linimento acustico UDITINA del dott. W. T. Adair. Boccetta L. 1.75
Istruzione gratis.
vaglia unicamente all'Officina Chi-
l'Aquila, MILANO, Via S. Cu-
3.

americane
r cartoline bellissimi e a prezzi
ne, novità le più eleganti. - Ri-
Vittorio Emanuele N. 199, rim-
ncipe Umberto, N. 58-60 e in
Claudio, N. 53.

Avviso interessante
affari e domande di curiosità della veggente Sonnambula
ANNA D'AMICO
ama mondiale è confermata dai numerosi successi ottenuti mediante le rivelazioni essa dà nel prodigioso suo sonno ma-
o la direzione del suo consorte professore D'Amico, sia per consulti di presenza, risposta da qualunque città e paese
ano, vede e conosce con la sua chiaroveggenza reconditi misteri e segreti privati. Per
la Sonnambula, se si tratta di affari
osità, ecc., occorre scrivere le domande
le iniziali della persona a cui si riferisce
Sonnambula darà gli schiarimenti e i
cessarli, onde la persona interessata
arsi.
ettere e corrispondenze per consulti
ute con la massima segretezza.
unque consulto conviene spedire dall'Italia
all'estero L. 6 in lettera raccomandata
vaglia diretta al prof. Pietro D'Amico.
2 - Bologna.

rzioni sul giornale
E SUL TRAVASO DELLE IDEE
si ricevono presso
NZIA
CITÀ A. FIOCCHI
a - Piazza S. Claudio, N. 53 - Roma
giorni dalle ore 9 alle 18.
à del "Travaso delle Idee,, e la più
è il giornale penetra in tutte le fa-
e di ogni città d'Italia, è letto e ri-
forte e dal sesso gentile. Tutti vi tro-
di buon umore, e tra una risata e
o e si commentano anche l'inserzioni

OMA
an Pantaleo
nvertite

Il Travaso delle Idee

Un numero cent. 10 - Arretrato cent. 20

ABBONAMENTI.

Per un anno { in Italia . . . . . L. 5 / all'Estero . . . . . » 7

Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia agli uffici del giornale

Corso Umberto I, 391, p. 2°

Le inserzioni si ricevono presso l'*Agenzia Fiocchi*, via del Caravita, 5

I manoscritti non si restituiscono.

Conto corrente con la Posta.

Metto a stampa il pensiero con *carattere corsivo* per stare unisono all'argomento di corso ippiche a *scopo di Capannelle*. Fui sul turfo in apparecchio analogo alla circostanza, *vestito a panno e tuba di tinta chiara, biglietto messo all'occhiello e binocolo di traccolla*. E pervenuto sul turfo viddi il *pesaggio* e posi *scommessa di cifra* e in rosieguo donai vini con schioppo di sugaro alla donzella Maria Tegami.
Fui, viddi e ascoltai. Viddi e ascoltai alcun capezzato, dirmi lungo il tragitto: *Egli si mostra in panno di costo; quindi è venduto!*
Cretinaria! io concludo, poichè si tira argomento di *giudizio morale* dalla *foggia del cappello* che si dopra! In questa guisa si stabilisce *disuguaglianza*, vietando al signoreggiato *quel mollo della vita* che toccano li *signoreggianti*. Io sono *uomo libero* e se oggi *vesto in lusso*, domani saprei *scendere in piazza* a scopo di protesta *contro li soprusi*. Così doprava Alcibiade e non dice altro.

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

Secolo II. Roma 14 aprile (Uffici: Corso Umberto I, 391) domenica 1901 Num. 15

IL CANTO DELL'INDECISIONE.

Ecco l'Italia tutta quanta trema,
ed oltre l'Alpe volge la sua brama,
nè sa come risolvere il problema,
e non intende ancor chi più la chiama.
Così mentre a Tolon canta un poema,
un inno alla Germania ella dirama;
e mentre al Gallo prodiga sua stima,
aspetta ancor la triplice di prima.

Già, fra le linee di Modane e d'Ala,
ella non sa qual via scegliere debba;
che un gran profumo dal Cenisio esala,
un gran profumo esala da Pontebba;
per cui l'orgoglio italico non cala,
ma cresce nel profumo e s'ingiulebba.
Così l'Italia medita e ragiona,
e il *sì* ed il *no* nel capo le tenzona.

Alle recenti cortesie fraterne
non può restare il nostro core muto:
i marinai si scambian le giberne,
si scambiano gli abbracci e il ben venuto;
e, secondo le regole moderne,
le visite si fanno di saluto
i comandanti delle navi, a bordo;
al che non può restare il core sordo.

Dall'altra parte poi, non anco muore
in noi il ricordo del teutonio amplesso:
allor che qui venia l'imperatore
a visitare il rege da sè stesso;
e i leoni cambiavano colore,
facendo bronzo risultare il gesso;
e l'accordo che ognor la tromba *canet,*
alta mente repostum semper manet.

Ma... però... chi lo sa?... forse può darsi,
se mai, per avventura, si potesse,
che la mia musa, fra la tesi e l'arsi,
ponderi della Francia le promesse,
e riflettendo un poco sul da farsi,
chissà, che la Germania rimanesse
con noi; è ver, gli argomenti sono scarsi;
ma... però... chi lo sa?... forse, può darsi.

Papadopoli, è certo, verso sera,
lo Champagne vorrebbe ed il Bordeaux;
mentre, al mattino, in certa qual maniera,
preferirebbe meglio assai però,
di Monaco la birra di Baviera,
e tentenna egli pur tra il *sì* ed il *no;*
ma per non far inutile accademia,
beve Bordeaux in cristalli di Boemia.

Don Ciccio, già si sa, lui come lui,
propende per la triplice alleanza,
per aver pace coi nemici sui;
ma, viceversa, quando invece pranza,
tiene il coco francese, onde... per cui,
alieno non sarebbe alla speranza
di fare, in certo modo, communella
con la grande Nazion nostra sorella.

Baccellius autem suum responsum dabit,
et foedus Galliae, gladio tracto, fovet;
car meminisse aujourd'hui juvabit,
che er sangue stesso nostra corda movet;
nemo enim esto cras, qui non laudabit
sororem nostram, cum in ea ritrovet
eloquium nostrum idem, semper frescum,
semper charmante, tamquam romanescum.

Boselli dice poi, che in fondo in fondo,
rinnovando, se mai, per avventura,
la triplice alleanza in faccia al mondo,
la Francia a star con noi non se ne cura;
ma se mai il vento soffierà secondo
alla nostra sorella per natura,
nessuno potrà mai dissimularsi,
che la triplice possa rinnovarsi.

Così l'Italia assai indecisa resta...
vorrebbe e non vorrebbe... ha una gran smania,
che a Tolone suggellisi la festa;
ma poi un altro pensiero la dilania,
poichè il desio vagheggia nella testa,
di rimaner fedele alla Germania,
perciò molto tentenna sul da farsi,
ma... però... chi lo sa?... forse può darsi.

SCIENZA E GINNASTICA

Gli insegnanti delle scuole classiche, tecniche e normali di Roma stanno gettando le basi per costituire un Ricreatorio ginnastico dove essi possano, la sera, con svariati esercizi ginnastici irrobustire la fibre affralite dal quotidiano lavoro e riparare alle perdite subite dall'organismo nel continuo travaglio mentale della loro missione scolastica.

Essi giustamente obbiettano:

" Si fa un gran predicare per generalizzare l'educazione fisica tra gli scolari, e non si pensa ai professori che intisichiscono sulla cattedra impartendo il pane della scienza ad intere generazioni?

Su via! anche noi vogliamo far quattro capriole, un po' di lotta, di atletica, e arriveremo in tal modo a tener la disciplina con *mano più ferrea*, e faremo delle lezioni *di polso, saltando a piè pari* da un argomento all'altro, *scivolando* sui temi un po' scabrosi e *sollevando* gli alunni in un ambiente più sano, più elevato. La scuola deve essere palestra di ogni virtù civile, e se i nostri alunni impareranno un po' meno di rettorica e un po' più di acrobatismo, ciò non guasterà punto nella vita: anzi! „

Nella prima adunanza i docenti hanno deciso l'acquisto dei seguenti attrezzi ginnici, come più confacienti all'indole del nuovo sodalizio.

1° Un pallaio per gioco di bocce; esso servirà a perfezionare i soci nel bocciare.
2° Un cavallo per volteggi e per gli alunni ed una cavallina..., per correrla se è il caso.
3° Un trapezio, ottimo per le sospensioni... dal soldo e dal servizio.
4° Delle pertiche per salire in alto... nella carriera.
5° Due aste graduate per saltare... i colleghi nella graduatoria.
6° Un gioco di *foot-bal* (gioco del calcio). Può sempre esser utile con gli alunni indisciplinati.

Dal sodalizio non sono escluse le professoresse, anzi sono, come può bene immaginarsi, desiderate. Troppe se ne vedono di clorotiche signorine, curve anzi tempo, sotto il pondo della scienza, che è tempo esse pensino sul serio alla loro salute e facciano rifiorire le rose sul volto appassito e la floridezza nelle loro personcine smilze.

Tra breve il sodalizio annovererà dei bei pezzi di socia, capaci di far intendere le loro ragioni altrimenti che per via gerarchica.

E poi la scuola acquisterà un'aria men tetra e severa.

Il professore entrando potrà, per esempio, mettersi a sedere in cattedra previo un ben eseguito salto mortale, e se un alunno della sesta fila di banchi disturba, potrà senz'altro mediante un abile volteggio scaraventargli una pedata in faccia e farlo star zitto fra lo stupore della scolaresca esterrefatta.

Così pure non mancherà il professore burlone che farà lezione stando ritto su d'un sol piede, e qualche alunno più burlone ancora che la reciterà con le mani a terra ed i piedi in aria.

Che se poi l'alunno fosse invece un'alunna, quale sarà il professore che non segnerà un bel dieci con lode alla eccentrica scolara?

Les festégements de Toulon

(da nostres envièé speciaux)

Nice, 9. — Le chevalier Romain Guerre est arrivé ce matin avec l'exprès. A peine il a mis les seules des bottines sur le marchepied on lui a donné les palmes académiques. Il sera d'or en avant un de quarante immortaux. Le président Loubet modestement confus dans la foule reussit à fatique a se faire un peu de large pour étreindre le poignet du grand citoyen d'Italie.

Ceci dernier avant de se ficquer dans l'omnibus de l'hotel se donna a la passe joie de deux ou troi caprioles.

Le président Loubet et le chevalier Romain Guerre s'embarquent en ce moment à la volte de Toulon. Tout les poissons-chiens forment escorte d'honneur.

MOMOMBO e GARIBLDO.

Toulon, 10. — L'escadre d'Italie a jété les ancres hier dans le pomerige. Tout de suite les marinaires italiens son descendus à terre e dans les hosteries de la cité, ont fraternisé avec le camarades français. Il y a plusieurs entoppés, qui innègent à la race latine.

Le duc de Gênes a reçu les répresentants de l'estampe italienne. Les journalistes *Ferrero et Sestini* manquaient à l'appel parce que tous les deux se trouvaient en ce moment très occupes à faire les dispaches pour la *Tribune*.

L'escadre russe est partie muette muette (zitta zitta). On dix que à l'arrivée du duc de Gênes les russes avraient crié: Mosca Tommaso. La chose a fait une certe impression dans les cercles bien informés.

Le sindyc le Toulon a ce matin l'aspect tré felix.

Un marinier italien après avoir attrapé une citoyenne chercha de la persuader du bésoin de l'alleance mais la faccende n'eut pas de suite pour l'intervent de M. Delcassé.

PERONI E ARAGNO.

Toulon, 10. — On a appris en ce moment le veritable motif de l'improvvise partence de l'escadre russe. Il parait que le commodore Frederic Di Palme qui se trouve sur le lieu aurait manifesté l'intention de publiquer un étude sur la flotte moscovite en 450 articles. Tout le monde approuve la mésure de prudence du Gouvernement de Pierrebourg.

Da palazzo Madama i suoi sorrisi
volge alle Corse con poter sovrano;
Boncompagni Ottoboni, Ludovisi
egli è don Marco, eppoi Duca di Fiano,
il quale occupa un posto assai eminente,
e due versi pel nome solamente.

Avant de partir le contre amiral Birilew a voulu chez-soi à bord M. M. *Ferrero* e *Sestini* pour les rappatumer après une question qu'ils ont eu à propos des dispaches.

ROSSI E SUSSER.

Toulon, 10. — Les uniformes des officies russes sont jugées comme très-brillantes pour leur absence. Pour compense les ministres français espèrent dans un augment de population après le rencontre des fregates amies.

Le maitre Lioncheval fut chargé de mettre en musique le siège de Toulon dans le 1707 et il a accepté l'incarique tel quel fu fait par Verdi pour les *Vespres Siciliens.*

Le peintre qui doit faire le quadre de la revue navale de Toulon a perdu la bussole dans le moment que dans une petite barquette cherchait le point de vue pour son ouvrage.

Au déjeuner au bord de la *Lepanto* il n'y avait pas de gelat pour fair bien entendre que l'accueil était caloureux.

FINZI E BIANCHELLI.

Toulon, 10. — Le président de la République à voulu intervister les journalistes Ferrero et Sacerdoti. Celui-ci à relevé en conclusion que la *Patrie* de Paris ce n'est pas la même chose de la *Patria* de Rome.

Après ça on est d'opinion que l'alléance va être un trou dans l'eau.

PEZZI E BOCCONI.

Sandor altri non è che Lupinacci, noto ed assai geniale giornalista, alto, smilzo, elegante che a provista scrisse articoli, lettere e dispacci; ed in Francia, alla festa del lavor s'è guadagnata la *Legion d'onor.*

Le lettere della "Tegami„

(*Alla Signora*
Elvira A...
S. M.)

Cara e mia gentile Elvira,

Grazie infinitamente del biglietto per il passaggio delle Capannelle che ho ricevuto al solito posto appena ritornata di fuori. Io ti sono obbligata del pensiero ma era meglio se non me lo davi perchè ci ho rimesso 275 lire per la scommessa e la *vittoria* a due cavalli (80 lire senza la buona mano) e mi si è agarrato l'abbito di foulardo a fioroni rossi perchè un sottotenente mi ci montò sopra con uno sperone e gli ci rimase attaccato il plisè e il volà della veste di sotto che mi è tanto dispiaciuto. Lui se l'è cavata con un *pardon* ma io ce lo faccio ripagare.

Io ci sarei andata benone in botticella per risparmiare come fanno molte demogratiche, ma quella scema di Rina mi disse che se volevo fare qualche cosa bisogna che mi facessi vedere col servizio padronale senza numero. E così ci detti retta.

Se avessi scommesso sui cavalli che dicevo io avrei portato via qualche centinaretto di lire. Ma che vuoi! Uno mi diceva: Metta su *Locanda!* E botta sicura. Un altro mi consigliava: – Non si lasci scappare *Durlindana!* E chi voleva *Budda,* chi *Simone Puro,* chi *Lascia Dire* di Serra mezzana, chi *Pasqualino* (e questo me lo dicevano illudendo a Masciantonio).

Il fatto sta che ho perso come ti ho detto 378 lire. Accidenti allo stipple sciasso, al turf, al derbi che tutti l'anni mi buscherano e io ci casco sempre. Cioè l'anno passato m'andò bene al bucomacher per via di andicappo ma questa volta qui la figlia di Rabicano me l'ha fatta. Basta non ci pensiamo e speriamo che mi rifaccia in altra occasione con animali più sicuri. Giusto ieri è tornato da me quel deputato con i pedalini rossi. Vuole che vada con lui a mangiare i carciofi alla giudia con una comitiva che non conosco e i filetti di baccalà una di queste sere. Io ci ho detto che ci sarei venuta con una amica mia e ho pensato subito a te.

Andiamoci. Ci divertiremo a pigliarli in giro e ricorderemo quella celebre sera del 29 maggio di due anni fa quando ci andassimo insieme a Pipì e Carlo mio. Come eravamo innammorate tutte e due in quel tempo! Che cotta, eh? Non vivevamo che per loro. Erano i veri ideali nostri! Ti ricordi della scenata di gelosia che ci feci io per causa di quella signora per bene bionda che lo guardava nell'altra camera? Ti ricordi che ci tirai un carciofolo alla giudia in faccia e che lui voleva rompere la relazione e una bottiglia di acqua di soda vater in testa a me? Quanto ci ritornerei volentieri a quell'epoca!

Dunque cerca di poter venire e ci divertiremo rivocando il passato d'un tempo più migliore. Vieni vestita come si sia e ricordati che l'onorevole vuole essere chiamato *zio* per non compromettersi colla gente che ci vede.

Arrivederci e addio.

La tua amica vera
MARIA TEGAMI.

Per cambiamento d'indirizzo si cedono alcuni vecchi malintesi fuori uso già esistenti tra due sorelle latine.

Dirigersi al rigattiere, Gigione L. - Roma, Portico d'Ottavia.

Servizio Telegrafico Particolare
del "Travaso delle Idee„

Montceau-les-Mines, 8 (in ritardo). — I gialli, volendo riprendere il lavoro, sono stati assaliti dai rossi. I padroni sono neri dalla bile e hanno dichiarato che, se continua così, saranno ridotti al verde.

Montceau-les-Mines, 10. — I gialli e i rossi hanno ripreso il lavoro nei pozzi, guardandosi in cagnesco. Dopo tre ore di lavoro erano divenuti tutti neri, ed era così cessata ogni causa di screzio.

Malta, 10. — Per iniziativa di certo Mizzi è stato tenuto un *meeting* di protesta per la faccenda della lingua. Senonchè nella sala della riunione, ove tutti fumavano, si dovette passare alla lingua affumicata. Uno degli oratori si allontanò accusando un forte male a un dente per fatto della lingua che vi batteva con insistenza.

Milano, 13. — I clericali milanesi, con a capo l'onorevole Negri, volendo consolare i colleghi romani delle recenti disfatte, hanno voluto portare in Consiglio la questione della dottrinella nelle scuole. La vittoria è stata completa, perchè la dottrinella è stata soppressa.

Napoli, 10. — Si è inaugurato solennemente il Congresso zoologico col concorso di molti illustri scienziati italiani ed esteri.

Si deplora l'assenza dell'elefante della Minerva, come rappresentante il Ministero della P. I.

Napoli, 13. — La gita nel golfo è riuscita splendidamente, e la pesca pelasgica ha dato ottimi risultati.

L'onor. Casale era incaricato del *drägaggio,* non avendo nessuno che lo superi nel pescare nel torbido. Lo coadiuvarono parecchi ex-consiglieri comunali e provinciali. Furono pescati, fra l'altro, molti asteroidi a forma di croce, che i membri del Comitato ordinatore si disputarono avidamente. Furono anche presi dei granchi colossali

I primi risultati del Censimento nella provincia di Roma.

Ciampino. — Abitanti 5. Nel censimento del 1881 si aveano abitanti 2. Come si vede, in pochi anni, questa prosperosa città ha più che raddoppiato la popolazione!

Rocca di Papa. — Abitanti 3755. Nel 1881 la popolazione era superiore di circa 30 abitanti. Si ritiene che questi non siano diminuiti, ma che, per affari professionali, abbiano preso dimora fissa nella macchia.

Artena. — Popolazione 4570. Diminuzione dal censimento del 1881 di abitanti 5. Trattasi evidentemente dei 5 sindaci che successivamente sono stati fatti sparire.

Anzio. — Le operazioni non si sono potute compiere non sapendosi se gli esseri che abitano nelle stalle costrutte avanti all'albergo delle Sirene debbono essere classificati fra gli uomini o fra le bestie.

Si cede ampia provvista di stabbio animale e vegetale. Per recapito: Portico della Posta a S. Silvestro.

N. B. — Per ordine superiore è vietato di asportare il detto stabbio se prima non ha raggiunto i centimetri 10.

SPORT

La giornata del Derby.

Non avendo avuto il tempo necessario per dare ad essa opportuno svolgimento diamo qui, come ce li hanno recati, gli appunti raccolti sul campo dai nostri inviati speciali:

Il treno che ci ha trasportato fin qua conteneva dalle cinque alle settemila persone, la maggior parte delle quali d'ambo i sessi. Per speciale cortesia del capostazione di Roma fu messo a nostra disposizione uno scompartimento di classe incerta, capace di cavalli 8 o uomini 32; abbiamo perciò viaggiato comodamente, non avendovi preso posto che in quaranta.

All'arrivo pochi hanno presentato il biglietto perchè molti non l'avevano preso. L'assalto ai casotti ove si vendono gl'ingressi alla pista è pittoresco: vi sono parecchi contusi leggermente, e alcuni gravemente feriti nell'amor proprio. Il colpo d'occhio è splendido, ma i colpi alle costole sono ancor più formidabili.

La prima corsa, *Premio Andreina,* è stata interessantissima. Non abbiamo potuta vederla poichè quando siamo arrivati era già avvenuta da un pezzo. Tuttavia, a giudicare dalle parecchie migliaia di persone che si abbandonano alla gioia dei mezzi litri sotto i numerosi padiglioni costruiti in mezzo ai prati con gusto squisito, tutto ci fa credere che il pubblico sia rimasto assetato di nuove emozioni. Tra le signore che maggiormente spiccano per le loro *toilettes* estive notiamo donna Maria Tegami in *costume de vierge* e cappello froëbeliano.

Al *Premio Frascati* riusciamo a prender posto nelle tribune. *Trilussa* viene subito guardato con simpatia da diverse intenditrici; gli *sportmen* puntano su di lui somme favolose, giudicandolo superiore ad altri per molte lunghezze.

Ed eccoci al *Derby,* che, essendo alquanto ritardato per cinque o sei false partenze, desta subito un particolare interesse nel conte Sola.

Durante questa corsa la nostra favorita è *Augusta.*

Non le stacchiamo dunque mai gli occhi di dosso, certi che, essendo essa di grande fondo, non ci farà perdere che del tempo.

Parecchi altri, come noi, puntano su di lei.

A un certo momento la tensione diventa generale. La contessa Scheibler esclama commossa:

— Vedete le gambe di *Orbend!*

Noi esclamiamo, in preda ad un orgasmo indicibile:

— Ah, le gambe di *Augusta!*

Lo *Steeple-chase* lo facciamo per conto nostro, per non lasciarci sfuggire il treno.

(*Per dispaccio*).

Capannelle, ore 17,20. — Dopo il Derby uno dei cavalli che vi avevano partecipato arrivando buon ultimo in preda ad un accesso di disperazione ha dato la testa nel muro. E' morto sul colpo. Non ha lasciato alcuna lettera.

MARIO E CATERINA.

LA VITA PRATICA

Il linguaggio della scatola di fiammiferi. — Tenere la scatola di fiammiferi piena, può voler dire che si è già speso l'ultimo soldo per procurarsi la luce dell'avvenire; non tenerla, che si è in diritto di chiedere il fuoco a quanti amici s'incontrano; tenerla vuota, che al primo individuo che presta la sua piena gli si dà in cambio distrattamente la propria.

Il linguaggio dell'orologio. — Tenere abitualmente l'orologio avanti qualche minuto, significa che alla mattina non vi decidete mai ad alzarvi; in ritardo, che della vostra amante ne avete già piene le tasche; fermo, che nessun orologiaio riesce più a farlo andare; non tenerlo, che l'avete mandato al Monte di Pietà.

LA SOLITA CANZONE

Gabriele sarà a Roma tra poco per dire all'Argentina la sua *Canzone di Garibaldi.* Ave! E intanto si prepara la *Città Morta.* Sono già arrivati i primi colli del fabbisogno: la *Gloria,* alquanti *Sogni* ed altri decessi. Li amici e discepoli offriranno a Gabriele un banchetto di cui ecco l'invito:

Convito.

Vostra Grazia è sollecitata ad intervenire alla festa dello Spirito, che si solennizzerà a Vespro, smorente il chiaro Sole, là tra i lecci che si specchiano ne le limpide linfe del lago di Nemi, mentre che ad occaso le nuvolette della sera s'accendono e l'azzurro vanisce sotto una pioggia di gigli e di viole enorme.

Il Novissimo Atteso (poi che avrà ceduto a le Grazie amicali) dirà del "*Secreti de la Foresta Nemorense.*„

Così, a la sopraveniente Notte, sorgeranno le mense magnifiche, così:

I Esordio.

Risotto al pomidauro.
Il superuomo (cefalo argenteo con salsa lunare).

II Intermezzo.

Carciofi e piselli teneri — (Oh! fra il tenero verde de li asparagi in fiore, prime mosche ebbre di stille di rugiada celeste, bevuta all'alba!).
L'innocente (agnello al forno).
La città morta (spiedini di nottole e di serpentelli innocui adorni di lauro).
La siepe (Finocchi ed altri Sogni primavera).
Frutta carnose primaticce.

III Il Fuoco.

Essenze sostanziali (liceri soavi de la Fonte Persela).
Licori essenziali (luce vespertina raccolta ne'l cavo de la mano).

Quindi: al morso dei plettri eburni, le più soavi note verserà la cava testudine delle mandolire, mentre il Coro canterà la *Canzone di Garibaldi* e da le mani dei Convitati si svolgeranno lunghe liste di silenzio vivente.

Serviranno i *Silenziarii,* calzati di feltro, vestiti di stoffe placide.

D'orchestra direttor di gran talento
con la *Lorenza* in visibilio manda,
che fra i briganti ha pieno svolgimento;
tal che il pubblico allora si domanda
se Mascheron, per caso, in quel momento
non sia piuttosto il capo d'una *banda.*

CRONACA URBANA

S. P. Q. R.

È stato annunciato come imminente il riordinamento dei Musei capitolini. La notizia in massima è esatta, ma la primizia che siamo in grado di dare è questa: tutte le statue nude sarebbero raccolte in una sala apposita da intitolarsi all'architetto Giovenale, mentre in una saletta speciale, insieme ai busti dei consiglieri dell'Unione Romana si vorrebbero raggruppati tutti i torsi ora esistenti nei musei.

Il trasporto di Ercole e Lica.

Con somma cura e superando difficoltà non indifferenti è stato eseguito il trasporto dal palazzo Torlonia alla Galleria Corsini del colossale gruppo del Canova rappresentante *Ercole e Lica.*

L'operazione è durata oltre tre ore, e benchè vi fosse molta paura di veder cadere in frantumi l'opera preziosa, possiamo assicurare che nessun pezzo di Lica è rimasto per via.

Il racconto di Lohengrin.

È venuto in ufficio da noi il Cav. Lohengrin, Ispettore forestale a riposo, il quale ci ha voluto raccontare che:

Di là dal Tebro in conosciuta terra
Havvi un castel col nome d'Anguillar,
Ivi un bel tetto, una foresta serra
Di merli e fumaiuoli senza par.

Ivi i camini hanno del cielo il dono
Di sembrar reliquiari del Signor,
Di zinco e di bandon campioni sono
Ma non d'argento hanno l'ali nè d'or.

Ogni tanto un colombo vien dal cielo
A veder se la torre è ancora in piè,
Essa è finita! oh gloria! pel suo zelo
Faranno l'architetto cavaliè.

. . . . . .

Il cavalier Lohengrin manifestava l'intenzione di continuare, ma noi lo abbiamo pregato di andare a fare il suo racconto a chi di dovere.

Il cilindro del prof. Labriola.

Ha destato enorme impressione nei circoli politici l'ingresso che fece da Aragno, la sera di Pasqua, il prof. Labriola, armato di un vetusto cilindro.

Secondo alcuni il professore avrebbe voluto significare, con tale atto simbolico, che la monarchia ci

Tito Livio Cianchettini

unisce e il socialismo ci divide, e c
merita la pena di far l'arruffapopoli,
estrinsecare tendenze aristocratiche.

Secondo altri la faccenda sarebbe
scevra di complicazioni politiche:
della *bomba* sulla testa dell'illustre
sarebbe altro che il preludio dalla de
pelliccia; la quale commovente cerim
il 14 marzo, festa delle anime libere

Quale delle due versioni sarà esat

I giornali socialisti non si occupan
e questo pure è un grave sintomo.

Ad ogni modo il professore, inter
rispondente del *New York Herald,* g
non sapere neanche lui stesso quan
sul capo il lucido arnese.

Comunque, noi non mancheremo
mati i nostri lettori.

Alla Società degl'imple

Il *Travaso* non ha la deplorevole
quentare
da ballo.
cezionale
mersi de
accaduto
gl'imple

In u
riunioni
opera t
dell'ing
per tra
lone il
una vo
difficilis
da quei
cubi di
sprigio
minea
piena

stizia. Non si ebbero a deplorare dis
spiacevole, per l'opera solerte dei
servizio e del loro valoroso brigad

Feste franco-italiane a

A completare il riscontro alle fes
a Tolone, oltre al pranzo offerto
all'ambasciatore Barrère nello ste
pranzo offerto da Loubet al Duc
avuto luogo in Roma una rivista
ora che aveva luogo l'altra a Tol

La squadra franco-italiana che d'
in via della Vite e adiacenze e p
gelo, si è schierata in ordine di
Larga.

Tutte le navi erano comandate
duci dalle battaglie navali e le
della rivista alzarono gran pave
rituali cento e un colpi di canno

Stante opportune misure preve
ficato alcun incidente.

Il deputato tosatore d

Non ostante il segreto tenuto
l'ex deputato tosatore di donne,
informare, che l'individuo tenut
nosciuto non è un ex, ma è l'on.
commodoro della flotta italiana.
grado di sapere che la tosatura
la faceva per un voto alla Mado
per provvedere di gomene le navi
la quale così fornita sarà invinci
vecchio proverbio che dice: tira
donna che cento paia di buoi.

Un signore che leva i den

La questura è riuscita a mett
un signore che aveva una stran

Questo tale procurava di avvi
giovani e possibilmente piacevol
terrogate se per caso avessero
malattia, le persuadeva a farsi
tadue denti.

Molte di esse si recarono a c
rimandò poco dopo con le geng
monde.

III Il Fuoco.

ostanziali (licori soavi de la Fonte Persela).
senziali (luce vespertina raccolta ne'l cavo
).

al morso dei plettri eburni, le più soavi
rà la cava testudine delle mandolire,
Coro canterà la *Canzone di Garibaldi* e
dei Convitati si svolgeranno lunghe liste
vivente.
no i *Silenziarii*, calzati di feltro, vestiti
acide.

hestra direttor di gran talento
Lorenza in visibilio manda,
i briganti ha pieno svolgimento:
il pubblico allora si domanda
cheron, per caso, in quel momento
piuttosto il capo d'una *banda*.

NACA URBANA

S. P. Q. R.

nnunciato come imminente il riordi-
i Musei capitolini. La notizia in mas-
a, ma la primizia che siamo in grado
uesta: tutte le statue nude sareb-
e in una sala apposita da intitolarsi
Giovenale, mentre in una saletta
ieme ai busti dei consiglieri dell'U-
na si vorrebbero raggruppati tutti i
istenti nei musei.

rasporto di Ercole e Lica.

a cura e superando difficoltà non
è stato eseguito il trasporto dal pa-
ia alla Galleria Corsini del colos-
del Canova rappresentante *Ercole e*

ne è durata oltre tre ore, e benché
ta paura di veder cadere in fran-
preziosa, possiamo assicurare che
di Lica è rimasto per via.

racconto di Lohengrin.

in ufficio da noi il Cav. Lohengrin,
restale a riposo, il quale ci ha vo-
re che:

dal Tebro in conosciuta terra
castel col nome d'Anguillar,
l tetto, una foresta serra
e fumaiuoli senza par.

mini hanno del cielo il dono
ar reliquiari del Signor,
e di bandon campioni sono
l'argento hanno l'ali nè d'or.

nto un colombo vien dal cielo
e la torre è ancora in piè,
ita! oh gloria! pel suo zelo
l'architetto cavalliè.

. . . . . .

Lohengrin manifestava l'intenzione
, ma noi lo abbiamo pregato di an-
l suo racconto a chi di dovere.

ilindro del prof. Labriola.

enorme impressione nei circoli politici
fece da Aragno, la sera di Pasqua, il
armato di un vetusto cilindro.
ual il professore avrebbe voluto signi-
e atto simbolico, che la monarchia ci

ALLE CAPANNELLE.

Tito Livio Cianchettini nel *pesage* al momento del *Derby*.

unisce e il socialismo ci divide, e che perciò non merita la pena di far l'arruffapopoli, ma è preferibile estrinsecare tendenze aristocratiche.

Secondo altri la faccenda sarebbe più semplice e scevra di complicazioni politiche: l'inalberamento della *bomba* sulla testa dell'illustre professore, non sarebbe altro che il preludio dalla deposizione della pelliccia; la quale commovente cerimonia avrà luogo il 14 marzo, festa delle anime libere.

Quale delle due versioni sarà esatta?

I giornali socialisti non si occupano dell'incidente: e questo pure è un grave sintomo.

Ad ogni modo il professore, intervistato dal corrispondente del *New York Herald*, gli ha dichiarato non sapere neanche lui stesso quando si rimetterà sul capo il lucido arnese.

Comunque, noi non mancheremo di tenere informati i nostri lettori.

Alla Società degl'impiegati.

Il *Travaso* non ha la deplorevole abitudine di frequentare concerti e feste da ballo, ma in via eccezionale non può esimersi dal notare il fatto accaduto alla Società degl'impiegati.

In una delle ultime riunioni furono messi in opera tutti i meccanismi dell'ingegneria moderna per trasportare nel salone il basso Berardi e una volta compiuta la difficilissima operazione da quei parecchi metri cubi di carne umana, si sprigionò una gentile feminea romanza di Denza piena di grazia... e giustizia. Non si ebbero a deplorare disgrazie od altro di spiacevole, per l'opera solerte dei tre *carabinieri* di servizio e del loro valoroso brigadiere.

Feste franco-italiane a Roma.

A completare il riscontro alle feste franco-italiane a Tolone, oltre al pranzo offerto dall'on. Zanardelli all'ambasciatore Barrère nello stesso momento del pranzo offerto da Loubet al Duca di Genova, ha avuto luogo in Roma una rivista navale nella stessa ora che aveva luogo l'altra a Tolone.

La squadra franco-italiana che d'ordinario staziona in via della Vite e adiacenze e presso Ponte S. Angelo, si è schierata in ordine di battaglia in via Larga.

Tutte le navi erano comandate da valorosi reduci dalle battaglie navali e le navi al momento della rivista alzarono gran pavese e spararono i rituali cento e un colpi di cannone.

Stante opportune misure preventive non s'è verificato alcun incidente.

Il deputato tosatore di donne.

Non ostante il segreto tenuto dalla questura sull'ex deputato tosatore di donne, siamo in grado di informare, che l'individuo tenuto forzatamente sconosciuto non è un ex, ma è l'on. di Palma, l'illustre commodoro della flotta italiana. Siamo anche in grado di sapere che la tosatura donnesca egli non la faceva per un voto alla Madonna di Pompei, ma per provvedere di gomene le navi della nostra flotta; la quale così fornita sarà invincibile, per quel certo vecchio proverbio che dice: tira più un capello di donna che cento paia di buoi.

Un signore che leva i denti alle donne.

La questura è riuscita a mettere le mani sopra un signore che aveva una stranissima passione.

Questo tale procurava di avvicinare delle donne giovani e possibilmente piacevoli e dopo averle interrogate se per caso avessero mai avuta qualche malattia, le persuadeva a farsi levare tutti i trentadue denti.

Molte di esse si recarono a casa sua, ed egli le rimandò poco dopo con le gengive completamente monde.

L'altro giorno però una giovine donna che aveva accettato l'invito avvertì in tempo la questura, e quando il bizzarro signore si accinse a strappare i denti alla sua nuova cliente, si trovò con una dentiera finta fra le mani e un paio di questurini tra i piedi, che lo dichiararono in arresto.

Allo strano signore rimase appena il tempo per esclamare:

— Acci...denti!

Una volta per tutte...

Teniamo a dichiarare che a nostro giudizio il sito migliore per pranzare o per fare colazione è il Ristorante Valiani alla Stazione. Se mai ci fosse qualcuno che osasse contraddirci, sa dove stiamo di casa. Pensi ai casi suoi.

Teatri di Roma

Al **Costanzi**. — La duplice alleanza Wermez-Bonci ha superato l'importanza politica di quella franco-russa, dandoci un *d'un pensiero o d'un accento*, con relativo *e tel dica s'io t'amai*, di prim'ordine.

La signorina Wermez poi oltre a deliziare il pubblico col suo canto, si è mostrata travestita da educanda di Sorrento ed è riuscita così a disperdere il vecchio pregiudizio che si ostinava a credere la protagonista della *Sonnambula* una semplice contadina.

Questa sera il maestro Mascheroni *verrà a dire il merito* con la sua *Lorenza*, opera di soggetto calabro-brigantesco.

La polizia ha già disposto un rigoroso servizio per le adiacenze del teatro, sperando di mettere le unghie addosso al tanto ricercato Musolino.

Al **Nazionale**. — Siamo in piena laguna veneta e perciò non si naviga in cattive acque. Emilio Zago, sindaco di Mussolà nei *Fastidi de un gran uomo*, è stato festeggiato dal popolo romano, come il sindaco proprio quando sostenne e vinse la fiera battaglia contro i capezzatori delle ninfe senza camicia.

Mercoledì scorso andò in iscena per la prima volta la *Fin del mondo* di Giuseppe Baldanello; ma il pubblico mal disposto per quell'altra fine del mondo dello scienziato Falb che si ridusse ad una brutta corbellatura, non si commosse molto. Zago però si mantenne sempre all'altezza della sua incommensurabilità.

All'**Adriano**. — Abbiamo veduto pochi uomini fare sfoggio d'intelligenza come i cavalli della compagnia diretta dall'ottimo Rancy che potete vedere qui accanto.

Guardarsi dalle cattive compagnie – dice il proverbio – ma correre senza indugio ad ammirare le buone, aggiungo io. Ginnasti, cavallerizzi, saltatori, velocimani, acrobati, clowns, tutto il genere è di primissimo ordine e senza imposture. Le rappresentazioni rivelano via via le qualità eccezionali degli elementi onde la compagnia è composta e tra gli altri di un giovinetto inglese che rimbalza sull'acqua come una palla di gomma e può dire davvero di andare a casa in quattro salti. Ogni salto suo è una corsa da sedici soldi in botte.

Si aspettano con ansietà le feche che naturalmente tirano moltissimo il pubblico.

Al **Quirino**. — Questo bel tocco di ragazza è una delle centomila facce di quell'instabile uomo che è il sig. Girolamo Frizzo, persona di carattere assolutamente negativo, poichè non sa mantenersi per due minuti secondi quello che si mostra.

Così nel suo *Baciografo*, giovedì a sera ebbe il fegato di mentire a sè stesso ed agli altri per bene otto volte nello spazio di tempo che impiegherebbe un qualunque mortale per infilarsi la giacca. Ma il signor Frizzo con la sua instabilità raccoglie quattrini e applausi, quindi a nessuno salterà in testa di condannarlo.

Al **Manzoni**. — La Borisi Micheluzzi, il Pozzone (qui effigiato sotto le sacre sembianze di Don Chanteau), il Ricci e il Micheluzzi continuano a predicare allegramente il verbo de *La dame de chez Maxim*, con grande compiacenza dei popoli. Iersera, come diversivo, si ebbe la serata d'onore dell'ottimo brillante Ricci con una splendida improvvisata dell'infaticabile Rindi, il quale trasportò in pieno palcoscenico le quattro naiadi di Piazza Termini.

Quanto prima l'*Electra* il dramma che insieme al fattaccio della signorina Ubao ha rivoluzionato la Spagna.

Per sempre meglio corrispondere al favore di cui il pubblico circonda questo giornale, abbiamo affidato l'incisione dei nostri disegni allo stabilimento DANESI, che gode nel genere una meritata celebrità. Ne saranno contenti, oltre tutti i lettori, anche coloro che rubano spudoratamente i disegni del *Travaso* senza citare la fonte cui attingono.

NOTA PERMANENTE DI SOTTOSCRIZIONE

a favore del *Travaso*

Somma precedente L.	249,718.91
Dal re del Belgio venute espressamente a Roma in incognito (*per tutti ma non per noi*), onde abbonarsi al *Travaso* per tutto il secolo corrente (L. 5 all'anno) .	500.00
Dai moccolari di Roma, accendendo moccoli in concorrenza all'illuminazione elettrica della Basilica Vaticana . . .	25.00
Dall'ammiraglio russo Birileff per risparmio polvere pirica e *champagne* alle feste di Tolone – mille rubli pari a . .	5,800.00
Dal sig. Belcredi riuscito finalmente a comporre lo sciopero di Marsiglia con soddisfazione... della *Tribuna*	0.10
Dalla Società degli automobili di Roma correndo a ruote gonfie sulla via della fortuna	10.00
Dal barone Holle e dal principe Massimo, per tante lire risparmiate per mancata ripulitura pasquale alle tube secolari di famiglia	40.00
Totale L.	251,830,42

ULTIME NOTIZIE

Mannaggia la Rocca.

Il prode generale che trovasi – com'è noto – all'ospedale di San Giacomo per una vecchia infermità, ha ricevuto la visita di due signori che il cavalleresco Thomagneux gli ha inviato per chiedergli notizie sulla sua salute. Questo passo del trapassatore di pancie è una prova di più della buona disposizione a nostro riguardo esistente al di là delle Alpi.

Il voto del Deputato.

L'on. Eduardo Magliani ha scritto anche a noi per rendere noto ch'egli non è il tosatore di femmine di cui la cronaca romana si è occupata nei giorni scorsi.

Egli soggiunge di aver fatto bensì un voto, ma il voto che dovrà servire ai suoi elettori per rimandarlo alla Camera.

LA DUPLICE IN PERICOLO

OSSIA

SI FINIRÀ PER CEDERE IL POSTO ALLA TRIPLICE

nell'intimità dell'alcova

POESIA

a Caterina

Di Tolone l'esultanza
Ha svelato a Caterina
Che la triplice alleanza
Con ciò vuolsi un po' scrollar.
" — *Nella duplice entreremo?* "
Chiese appunto questa notte.
Le rispose: " — *Mah!... vedremo*
Se è più forte, oppure no ".

Ella allor, con aria stracca:
" — *Ho notato da assai tempo*
Che la duplice è un po' fiacca,
E la triplice ci vuol! "

MARIO.

IL TRIBUNO

(Idea travasata)

Il *Tribuno* fece azione di decesso e il *Generale* si è abbacchiato.

Tito Livio, *uomo di solitudine e di supremazia* a guisa di Federico Nietsche, non doprò *nessuna comonella* con i *panfletti dell'uno* e le *carnovalerie dell'altro* e in ragione deduttiva non li ritenne *nè Tribuno nè Generale*; ma il popolo (*grande orbo*) li ritenne tali e il loro influsso fece intoppo a quel primato che bisogna al filosofo.

Ora i due ingombri *si fanno nero* e quindi le mie vele *si spiegano meglio*.

Io tengo un disegno di *dominazione monarchica* e voglio che quel disegno si compia con *mio duro di proposito*.

Li due sparimenti mi dànno *supremazia assoluta* sul popolo ed io questo popolo condurrò ove mi talenterà pel suo e pel mio beneplacito.

Così parlava la Ragusta.

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

POSTA GRATUITA

Signorina ingenua. — Una conferenza con proiezioni o una seduta al cinematografo le può dare quelle anonime emozioni, di cui Ella con tanto candore mostra desiderio. Provi.

Ernesto Straniti, gerente responsabile.

Roma 1898 — Tipografia Cooperativa Romana — Via [illegible]

Le inserzioni dall'Italia e dall'estero si ricevono esclusivamente presso l'*Agenzia di pubblicità A. FIOCCHI* - Piazza S. Claudio, 53. In terza pagina ogni linea o spazio di linea di corpo 7, divisa la pagina in 4 colonne, L. 2.50: in quarta pagina per ogni linea di corpo 7, divisa la pagina in sette colonne L. 0.60. Le inserzioni che pervengono più tardi del giovedì sera, si pubblicano nel numero della settimana successiva

PASTICCERIA

E. GIORDANO

Generi finissimi freschi ogni giorno

ROMA

Via Principe Amedeo, N. 72.

TELEFONO 2521

Il più ricco ed esteso assortimento di

CARTOLINE ILLUSTRATE

trovasi nella **Tabaccheria SCARPONI**, piazza Venezia 126. **Prezzi da non temere concorrenza.**

Sconto ai rivenditori

Cura primaverile del sangue. Per coloro che non sopportano l'joduro di potassio tutti i medici prescrivono lo **Joduro di Rubidio** che produce gli stessi effetti di quello di potassio, ma è assai più digeribile, meno disgustoso e nauseante.

Flacon di grammi 25 franco di porto L. **4.75** bastevole per una cura. Cartolina vaglia all'**Agenzia del Policlinico**, Via del Caravita, 3 - Roma.

OCCORRENDOVI ARTICOLI

per Casa e Cucina anziché a fornirvene dai

FRATELLI BIANCHELLI

(già FIRZI e BIANCHELLI)

ROMA

Corso Umberto I, 375a 379

FIRENZE

Piazza S. Maria Magg.

vi troverete quanto vi è di meglio in articoli da regali di alta novità, d'igiene, lumi, cristalli, porcellane e quanto altro occorre per uso di famiglia; giocattoli, ecc.

Sana-Sana rimedio infallibile per le **Regadi alle mammelle**. Guarigione in 24 ore. Vendita presso **Alfonso d'Emilio**, Napoli. Via Imbriani. 5. Bottiglie 0.50 e di L. 1, per posta 20 cent. in più.

A. VINCENZI & C.

ROMA - Corso Vittorio Emanuele, N. 8 e 10 - ROMA

CALZATURE - CAPPELLI - VALIGIE

Commissioni su misura Riparazioni **ABBONAMETIO ALLA CALZATURA** Listini GRATIS a richiesta

FOTOGRAFIA 5 CENTESIMI

SENZA MACCHINA

SENZA MACCHINA

Tutti possono eseguirla da sè stessi in casa propria. **GRATIS** campione e spiegazione. **Cercansi** uomini o donne per rappresentanza in ogni paese. Scrivere **Società Fotografica**, Via Cola di Rienzo, 285 - Roma.

RISOLTO IL PROBLEMA

DA

R. NUTINI

Parrucchiere e Profumiere

Via Martelli, N. 7 - FIRENZE

Pettinare i baffi sotto il Piega-baffi

Per bene intendere: Si mette sul viso il Piegabaffi con sotto i pettini come è indicato nella Figura 1ª; si gira leggermente i manichi dei pettini in modo che i denti entrino nei baffi.

Scorrendo così i pettini leggermente fino al termine dei baffi, elevandoli, come nella Figura 2ª; si avranno i baffi pettinati e ben disposti.

Piega-baffi con 2 pettini . L. 1.75
Bottiglia Brillantina . . . „ 0.75
Piega-baffi senza pettini . „ 0.75

Chi invierà Cartolina-vaglia a R. NUTINI, riceverà franco di porto in tutta Italia i suindicati articoli.

N. B. — Il minimo della spedizione è di L. 1.50.

I GUANTI insuperabili, ultime novità, prezzi incredibili di concorrenza. — **F.lli PERRONE, Via Colonna, 42.** Unica fabbrica premiata in varie Esposizioni, con brevetto di S. M. Vittorio Emanuele II.

Vino di Montefreddo (Sirolo) fattorie **F. Bianchelli** raccomandasi alle famiglie per la purezza e buona qualità. **Lire 1.10** il fiasco; per il fiasco vuoto si depositano centesimi 10 rimborsabili alla resa. Consegna franco a domicilio. Le ordinazioni si ricevono presso i fratelli Bianchelli, Corso Umberto I, 378.

I signori Medici, usino, sia pure per esperimento il

ZOTICON-Federici

Premiato a Marsiglia e Roma 1899, Napoli 1900

Insuperabile nelle Clorosi ostinate e nei postumi di mali esantemi. Efficacissimo come preventivo degli aborti.

Bottiglia L. 2, per posta L. 2,80, per 6 bottiglie L. 13.

Ai signori Sanitari campioni *gratis*. — Scrivere **P. Federici**, Piazza Tribunali, 97-99 **Napoli**. Deposito in **Roma** presso l'**Agenzia del Policlinico.**

GALATO-COGNAC

(COGNAC al LATTE)

Unico del genere. Nutriente, corroborante, digestivo. Preparato con latte integrale purissimo.

BREVETTATO

Premiato con le massime onorificenze.

C. MARCHESI & C.°

ROMA - Corso Umberto I, 459

(Case Bruciate).

ECCITANTE E RISTORATIVO PER GLI ANEMICI — LIQUORE DELICATO PER LE SIGNORE

American Dentist D.r BETTMANN o Signora

Denti e Dentiere in tutti i sistemi - Operazioni insensibili - Pagamento anche a rate - 81, Via condotti - Roma.

Inviando L. 6,60

ai Magazzini di Mode e Novità per signora di

EUGENIO DI CAVE

in **Piazza Pozze delle Cornacchie, N. 23, 23-A, 24** onde far constatare il massimo buon mercato si riceve franco di porto. Taglio abito *réclame* **Granité francese** in tutti i colori **garantite pura lana.**

TIPOGRAFIA COOPERATIVA SOCIALE

Via de' Barbieri, 6 - Roma

Avviso interessante

Per consulti in affari e domande di curiosità della veggente Sonnambula

ANNA D'AMICO

La sua fama mondiale è confermata dai numerosi splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel prodigioso suo sonno magnetico.

Essa sotto la direzione del suo consorte professore Pietro D'Amico, sia per consulti di presenza, sia per corrispondenza da qualunque città e paese vicino o lontano, vede e conosce con la sua chiaroveggenza i più reconditi misteri e segreti privati. Per consultare la Sonnambula, se si tratta di affari privati, curiosità, ecc., occorre scrivere le domande opportune, le iniziali della persona a cui si riferisce; e la Sonnambula darà gli schiarimenti e i consigli necessarii, onde la persona interessata sappia regolarsi.

Tutte le lettere e corrispondenze per consulti saranno tenute con la massima segretezza.

Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata o cartolina vaglia diretta al **prof. Pietro D'Amico, via Roma, N. 2 - Bologna.**

BELLEZZA È POTERE!

BELLEZZA È RICCHEZZA!

Rivoluzione nei prodotti per la Toilette per Signore.

L'unico modo per possedere questo fin menso tesoro sono i prodotti approvati e inventati dalla premiata Ditta The Ladies Toilet e C°.

Preghiamo signore e signorine di voler favorire nel nostro stabilimento onde **provare gratuitamente i nostri prodotti** *di fama mondiale, adoperarli con fiducia e con vinzione di conservare fino ad età avanzata la carnagione fresca e senza rughe.*

Per le signore fuori Roma si spediscono scatole della *Polvere Eblouissante*, con modo di usarla, da L. 1.25, 1.75, 2.75 a 5; l'*Acqua Eblouissante*, con modo di usarla L. 1.50, 3, 8 a 10; *Sapone Eblouissante* L. 0.80.

Garantiamo che tutti i Signori che hanno usato i nostri prodotti una volta, continuano per sempre.

L'Osirol, Tintura istantanea vegetale in più che 60 differenti colori, ha sorpassato tutti gli altri prodotti. Con questa Regina delle Tinture si possono rimediare anche i capelli mal tinti e sciupati da altre Tinture, a L. 3.50, 5.50 a 10.

Il *Bagno a Vapore per il massaggio del viso* oramai adoperato in tutte le buone famiglie, si vende adesso anche separatamente a L. 20 ed i prodotti necessari a volontà. Unico deposito per l'Italia

THE LADIES TOILET C°

ROMA - Corso Umberto I, n. 461-462 (fra p. S. Carlo e p. del Popolo).

Stabilimento per la cura dei Capelli e della Pelle, Salone separatissimo per il Massaggio del Viso; per la colorazione dei Capelli, Ondulazione e Pettinatura, Shampooing, Laboratorio e Stock dei più fini lavori in Capelli. Consigli *gratis*. Parrucche storiche e per teatro. — 30 Grand Prix d'honneur, Paris, e Medaglie d'oro Londra, ecc. — **Fornitore di varie case reali.**

LOZIONE al PETROLIO

chimicamente profumato

PEI CAPELLI

preparato dalla profumeria

Ditta FRANCHI e BAIESI

Bologna, Via Rizzoli, N. 14

Unica ed efficace preparazione per pulire la testa e distruggere la forfora. **Effetto garantito.**

Facendone uso ogni giorno mediante frizioni con piccola spugna, impedisce la caduta dei capelli, rinforza il bulbo capillare ridonando una folta e lucida capigliatura.

L. 1.25 il flacone.

Contro cartolina-vaglia di L. 1,75 se ne spedisce un flacone come campione raccomandato.

La Stitichezza causa di gravissime malattie va curata col *Suppositori* di *Kügler*. - Dopo 10 minuti dalla loro applicazione nel retto si effettua copiosa evacuazione normale. Scatola di 8 gliceroconi L. 3,50 (dire se per adulti o fanciulli o bambini.

In vendita in Roma presso l'*Agenzia del Policlinico* (Via del Caravita, N. 3), premiata con medaglia d'argento all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900, per la bontà delle specialità italiane ed estere da essa poste in commercio.

Le inserzioni sul giornale

LA PATRIA E SUL **TRAVASO DELLE IDEE**

si ricevono presso

L'AGENZIA DI PUBBLICITÀ A. FIOCCHI

Roma - Piazza S. Claudio, N. 53 - Roma

tutti i giorni dalle ore 9 alle 18.

Le pubblicità del "**Travaso delle idee**„ e la più proficua, perchè il giornale penetra in tutte le famiglie più colte di ogni città d'Italia, è letto e riletto dal sesso forte e dal sesso gentile. Tutti vi trovano una dose di buon umore, e tra una risata e l'altra si leggono e si commentano anche l'inserzioni a pagamento.

PELI o LANUGGINE del viso e del corpo spariscono per sempre col **DEPILENO Depilatorio innocuo** del dott. **Boerhaave.** Vaglia e cartolina-vaglia unicamente all'**Officina chimica dell'Aquila,** Milano, Via S. Calocero, 25.

SI DIMAGRISCE in poche settimane prendendo ogni giorno **LE PILLOLE CONTRO L'OBESITA'** del dott. Grandwal. — Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adipe, sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplesia, ecc. **GRATIS** opuscolo spiegativo. L. **4.50** la scatola (L. **4.75** franco di porto).

SORDITA **E MALI D'ORECCHIO** si guariscono usando il linimento acustico **UDITINA** del dott. **W. T. Adair.** Boccetta L. 1,75 (franco L. 2). Istruzione gratis.

Vaglia e cart. vaglia unicamente all'**Officina Chimica Dell'Aquila, MILANO, Via S. Calocero, 25.**

Meraviglioso OPAL

non si canteranno mai sufficientemente le tue lodi!...

Ecco il mio "Krauss„ testè rovinato dalla vernice ed ora ripulito come fosse nuovo con

lo smacchiatore

OPAL

liquido

che si vende ovunque a Lire 1, 1,25 e 2

la bottiglia di vetro con istruzione. Per le spedizioni anticipare in più centesimi 30 pel tipo da Lire 1, e centesimi 95 per gli altri.

Dirigersi al Rappresentante **LUIGI OLIVIERI - ROMA,** Corso, 442 Sconto ai rivenditori

Per le inserzioni rivolgersi all'Agenzia di pubblicità A. FIOCCHI, via del Caravita, 3 - Roma.

VINO PROTTO

ROMA

PIAZZA S. PANTALEO - VIA CONVERTITE

Secolo II.

A l tuo conspet
da la mia socialis

Oh ne l'acciden
prolisse aventi co

attòniti e corni
non hanno in ca

I tragici son m
costa un palco a'

A'l tuo conspet
su'l dorso d'un l

Per li obliosi
qual sovra una

Si frangeano l
come ad un baci

O Demètra, ite
georgiche a'l tuo

Aveano sinuos
o mirifici culti d

Misticamente
baciai i tuoi set

Un casto sogn
De Penuël Vivia

giungere con
transfigurata e

Poi s'offerse
tunica jacintea,

Se allor l'ami
lo sa il mondo,

L'androgine
Primavera le ro

Non di messe
roman senato?

Porgo io des
almen siami di

Così, sacro,
dilagare, Argen

Poi non a'l
ch'è presso la

o poeti! Pian
Dite, migliore

- Piazza S. Claudio, 53. In terza pagina
per ogni linea di corpo 7, divisa la pagina
o nel numero della settimana successiva

ni freschi ogni giorno
ROMA
pe Amedeo, N. 72.
LEFONO 2521

CENZI & C.
rio Emanuele, N. 8 e 10 - ROMA
CAPPELLI - VALIGIE
TIO ALLA CALZATURA Listini GRATIS a richiesta

GALATO-COGNAC
(COGNAC al LATTE)
Unico del genere. Nutriente, corroborante, digestivo. Preparato con latte integrale purissimo.
BREVETTATO
Premiato con le massime onorificenze.
C. MARCHESI & C.°
ROMA - Corso Umberto I, 459
(Case Bruciate).
LIQUORE REALIZZATO PER LE SIGNORE

Avviso interessante
ti in affari o domande di curiosità della veggente Sonnambula
ANNA D'AMICO
ua fama mondiale è confermata dai numerosi e splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel prodigioso suo sonno magnetico
sotto la direzione del suo consorte professore Pietro D'Amico, sia per consulti di presenza, corrispondenza da qualunque città e paese lontano, vede e conosce con la sua chiaroveggenza più reconditi misteri e segreti privati. Per ere la Sonnambula, se si tratta di affari curiosità, ecc., occorre scrivere le domande ne, le iniziali della persona a cui si riferisce la Sonnambula darà gli schiarimenti e i necessarii, onde la persona interessata regolarsi.
le lettere e corrispondenze per consulti tenute con la massima segretezza.
qualunque consulto conviene spedire dall'Italia 5, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata una vaglia diretta al prof. Pietro D'Amico. n, N. 2 - Bologna.

Inserzioni sul giornale
TRIA E SUL TRAVASO DELLE IDEE
si ricevono presso
AGENZIA A. FIOCCHI
PUBBLICITÀ
Roma - Piazza S. Claudio, N. 53 - Roma
tti i giorni dalle ore 9 alle 18.
bblicità del "Travaso delle idee„ e la cura, perchè il giornale penetra in tutte le più colte di ogni città d'Italia, è letto dal sesso forte e dal sesso gentile. trovano una dose di buon umore, e tra a e l'altra si leggono e si commentano nserzioni a pagamento.

spedizioni anticipate in più costimi 95 per gli altri.
MA, Corso, 442 Sconto ai rivenditori
Per le inserzioni rivolgersi all'Agenzia di pubblicità A. FIOCCHI, via del Caravita, 3 - Roma.
ROMA
PANTALEO - VIA CONVERTITE

Il Travaso delle Idee

Un numero cent. 10 - Arretrato cent. 20

ABBONAMENTI.
Per un anno { in Italia . . . . . L. 5 / all'Estero . . . . . » 7

Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia agli uffici del giornale
Corso Umberto I, 391. p. 2°

Le inserzioni si ricevono presso l'*Agenzia Fiocchi*, via del Caravita, 5.

I manoscritti non si restituiscono.

Conto corrente con la Posta.

LA CITTÀ MORTA. — Io nego cotesta opra di genio perchè *non vive di mortalità*, volendo dire che *sussiste di insussistenza*.
Quando una città non si basa a *fondo di pecunia*, vien fuore l'uomo di parlar figurato e conclude che quella *città è morta* perchè solamente la pecunia è sostanza di vivere cittadino, cioè *materia di azione vitale;* ma quando tale città si basa *a fondo della pecunia suddetta* l'uomo di parlar figurato deve concludere che essa *è città viva* perchè provista di quella sostanza vitale che gli abbisogna.
L'uomo di genio Gabriele noma la sua opra *Città morta* e poi, in ragione capoversa, viene a dire il merito con l'asserire che tale città è *la Micene ricca d'oro.* Qui sussiste la turlupinaria e la insussistenza perchè *la ricchezza d'oro* dona vita e non morte.
In filo deduttivo *metto palla nera* contro tale opra e passo avanti col mio giudizio.

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

Secolo II. Roma 21 aprile (Uffici: Corso Umberto I, 391) domenica 1901 Num. 16

A la Gran Madre, salute.

A'l tuo conspetto, Roma, divoto immutevole venni
da la mia socialista villa di Settignano.

Oh ne l'accidentata campagna, teorie di cavalle,
prolisse aventi code, bufali solitarî

attòniti e cornigeri; (si come una falce di luna
non hanno in capo?) spande fumanti ognun vestigi.

I tragici son miei pe'l popolo, dissi, Poemi:
costa un palco a'l teatro quattro luigi a pena.

A'l tuo conspetto, Roma, divoto immutevole venni
su'l dorso d'un levriere, Magog quello de'l Fuoco.

Per li obliosi ruderi, di luce scendea la carezza
qual sovra una pelliccia d'anacronista Gnoli.

Si frangeano le gemme de' rari narcissi implorando,
come ad un bacio perdonsi le vergini.

O Demètra, iterate le chiare salian melopée
georgiche a'l tuo Rito, ne l'opra de le vanghe.

Aveano sinuose movenze le femine a'l coro:
o mirifici culti de la mia stirpe, Ave!

Misticamente avvolsi le braccia a'l marmoreo tuo seno,
baciai i tuoi sette colli voluttuosi, Roma.

Un casto sogno feci, rividi una bianca eroina
De Penuël Viviana, la prerafaëlita

giungere con un giglio (dinanzi era a' miei torpid'occhi
transfigurata e assorta), tenealo in man Viviana.

Poi s'offerse e mostrommi di sotto l'or mai troppo nota
tunica jacintea, la camiciuola rossa.

Se allor l'amico Bucio d'Ambra m'è stato propizio
lo sa il mondo, che a' versi miei dà fragor di mani.

L'androgine sì come consparge da'l grembo divino
Primavera le rose, plausi così a me nutre.

Non di messer Francesco ricinse le tempie corona
roman senato? Allora non era pur l'Aprile?

Porgo io deserto il capo, tu me'l redimi, Vrbe madre,
almen siami di fronde nova capellatura!

Così, sacro, leggendo dinanzi vedrò la Gran Bestia
dilagare, Argentina, ne la volgar platea.

Poi non a'l Campidoglio, trionfare a'l Gianicol vorrei,
ch'è presso la lungara. Sia d'alberi una festa,

o poeti! Piantare de' lauri la gloria dobbiamo.
Dite, migliore cosa, dite, non è ch'io la pianti?

ΤΕΛΟΣ.

INVITO

ai **Critici** *come a coloro che a convegno di Bellezza convengano, stemperando il lucido metallo di loro acume al fuoco che dall'opera sprigiona.*

Io alla **Città eterna** *adduco la* **Città morta** *e l'aurate chiome de l'eroine di mia tragedia nelle bionde profonde onde del Tebro.*

Non consonanza di Visioni tra le dolorate solitudini cui nè sterpo, nè sottile fil d'erba la sete spegne alle sabbie che a pie dei sette Colli discesero, e il deserto Micene che in polvere d'oro annegasi:

*non tra la dispolta anima Ellenica e l'ancor sepolta Romulea, il paragone augurante poi che l'odierno spirito, a imprese nove anelante, non le viridi tenerissime cime le quali fan siepe all'***Idea del Bello,** *sorpassi:*

non cellulare ricer a tra l'espanso cerebro dell'Oggi cui la scienza le volute ed i solchi dilata, ed il costretto elmo d'argento ch'era prigione alle tempia dei Padri divine:

non del fato cui tanta ala di Tempo la ineffabile possa consuma e dell'Istoria logora l'autore:

*non Visioni, nè Anime o Destini evocati dalle ombre dell'Ellade, portino ombre nell'***Invito** *ai* **Critici,** *che stemperano il lucido metallo di loro acume al fuoco che l'Opra sprigiona:*

Essi vegetano, veggono, veggono!
Un Salve, un Ave! (1).

GABRIELE.

(1) e un *De profundis!* (N. d. R.).

IL POETA E I SUOI INTERPRETI

Sotto la tettoia della stazione di Roma, alle 12.5 pom. perchè il treno di Firenze, quasi che appartenesse alla rete del Melograno, si fa aspettare quanto il seguito delle "Vergini delle Rocce„. Un gruppo di studenti, che ha deciso di trovare i fondi per l'acquedotto delle Puglie sta aspettando. Stanno pure aspettando un giovane raccolta nella malinconia di due baffi pensosi – il professor Tenneroni – e un gentiluomo che ha un mazzo di fiori in mano.

IL PROFESSOR TENNERONI (*stanco di aspettare*). Scusi, ma almeno lei sa quando arriva?

L'IMPIEGATO FERROVIARIO. Chi lui? Il treno?

IL PROFESSORE. Ma che treno! Gabriele!!

L'impiegato, con la filosofia di chi ha l'esperienza degli uomini e dei loro casi, si allontana senza rispondere, piuttosto sollecitamente.

Alla fine il treno arriva, il gentiluomo dalla barba quasi ancora bionda, si slancia ad uno sportello e offre il mazzo di fiori a una signora molto nervosa, molto abbandonantesi, a cui i guanti impediscono di mostrare le belle mani e che esce ripetendo:

— Oh *Gegé* come sono stanca, stanca, stanca!

Il poeta è circondato dal gruppo dei giovani, che accumulano i fondi per la risurrezione del Mezzogiorno. Qualcheduno di loro – i giovani sono entusiasti e riconoscenti – grida: Viva la Canzone!

Gabriele non sorride più del suo sorriso benignatore e parla, come uno che sa le vicende delle pause:

— Piano con la Canzone.. La Canzone verrà dopo; per arrivarci bisognerà passare per la *Città morta*. Anch'io fui nell'Destra, che era una siepe morta, e poi andai alla Estrema sinistra, che sarebbe la vita, se gli elettori non mi avessero reso defunto. Dunque, procediamo con ordine: io vi dò l'opera mia per l'arte, per la civiltà: voi mi date i vostri applausi per la gloria latina, per la Bellezza immortale; ma prima la *Città* e poi la *Canzone*. La *Canzone* sia la vostra ricompensa, quando ve la sarete meritata.

I giovani un po' meravigliati, rimangono in silenzio. Gabriele dice a Tenneroni, piano:

— Non vogliono applaudire la *Città* senza neppure sentirla!

TENNERONI: — Oh quando la sentiranno, vedrai che... urleranno.!

Il poeta sale in botte col professore, e ordina al cocchiere: — All'Hôtel de Russie!

— Sai, aggiunge poi coll'amico, vado a quest'hôtel perchè io devo qualche cosa alla *Russie*.

— Già, per via del *Giovanni Episcopo*... Però sarà bene, che dopo la tua partenza, non debba qualche cosa anche all'*hôtel*. Ma dimmi, tu hai cambiata la *Città Morta?*

— Che me ne importa? Ho mutato la tesi, cioè la morale. Della mia arte non posso sacrificar nulla; ma in quanto alla morale sono bene indifferente. In fondo a che si riduce la mutazione? Il pubblico trovava che *Leonardo*, per avere soltanto ucciso la sorella, non era abbastanza puro, come appariva alla mia coscienza d'artista. Ma poteva ancora fargli ammazzare della gente per purificarsi completamente. Lo lascio immondo per ora: fra poco farò l'apoteosi più intera, anzi più integrale di un altro eroe dell'Argolide Sitibonda: — Musolino!

— Ah! ho sempre pensato che tu dovevi dedicare la tua arte a un uomo veramente puro! Ma, a Milano, a Bologna, a Firenze, ci sono stati dei contrasti, alla rappresentazione?

— Oh capirai: infelici arti d'ignoranza che non possono ancora comprendermi! Ma, piuttosto, come va a Roma?

— Splendidamente, magnificamente: il teatro è tutto venduto. E mi ha detto il signor Morichini, che, essendo finita la stagione lirica, torna a parlare con chi lo avvicina; palchi e poltrone sono comperate da tutti stranieri che ti ammirano.

Dell'alma Trinacria, dell'alma
Trinacria, dell'alma Trinacria patrizio,
al Monte Citorio la calma
non perde in parlando;
ma fuori per monti e per pratora
è molto eloquente cacciando,
Terranova Pignatelli, il mirabile
del Costanzi alla Barcaccia
della Circonferenza della Caccia.

— Tutti stranieri? Oh, finalmente, il linguaggio polito dei miei eroi sarà compreso!

La botte si ferma davanti l'*Hotel de Russie*, e il poeta dice al professore:

— Domani non esco, non ricevo: rileggo dei volumi... Debbo improvvisare il mio discorso su Roma!

⁂

Camera al Grand Hotel. Molti fiori, molti moduli di telegrammi da pertutto; una signora poco pettinata sopra una poltrona. Accanto, in piedi, il signore dalla barba bionda.

— Oh Gegè che fatica — mormora la signora, a scatti, a balzi, come una interprete dell'arte nevrotica; — a certe ore anch'io cedo, mi sento estenuata..., ma mi rinfranco... mi rilevo... debbo combattere... combattere per l'ideale in cui mi sento terribile sempre; la *Signora dalle Camelie*, la *Moglie di Claudio*... Che umiliazione! Che profanazione!... Bisogna combattere per l'ideale, l'ideale della *Bellezza*... della Finezza... Noi l'imporremo... Deve essere tutta una gloria di musicalità, d'impressionabilità raffinata... Tutto ciò che è volgare, materiale mi fa orrore, perchè rappresenta la verità ai venti. Guarlate: nel *Sogno* ero soltanto senza ragione; ma nella *Gioconda* ero già senza mani; nella *Città* sono senza la vista... Nella prossima tragedia pure sarò, chi sà? senza le gambe, senza la lingua... Bisogna sopprimere la volgarità, ogni materialità... La recitazione, purificandosi, deve essere il simbolo, soltanto, unicamente, spiritualmente il simbolo...

Il signore, che è pieno di cortesia ma anche di senso comune, si accomiata dicendo:

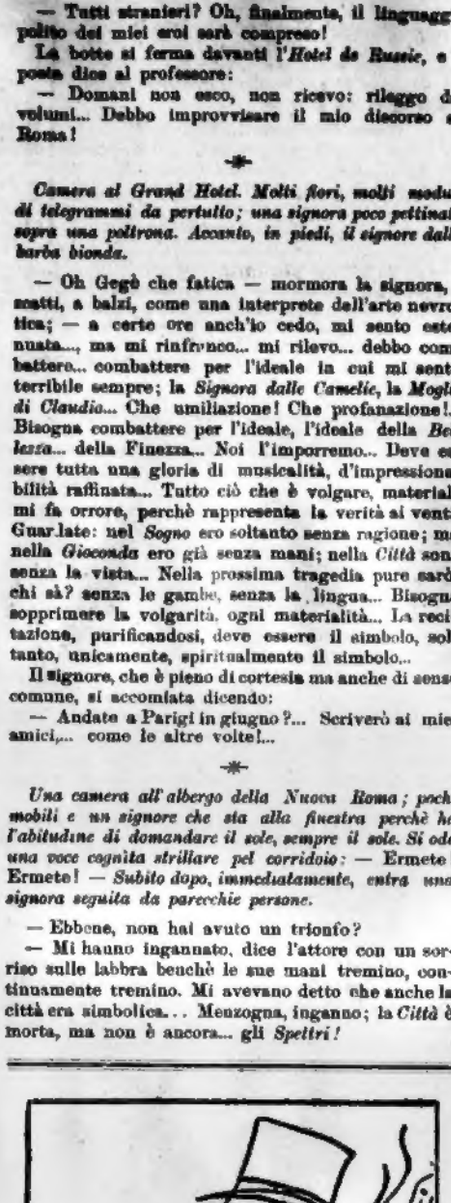
— Andate a Parigi in giugno?... Scriverò ai miei amici,... come le altre volte!...

⁂

Una camera all'albergo della Nuova Roma; pochi mobili e un signore che sta alla finestra perchè ha l'abitudine di domandare il sole, sempre il sole. Si ode una voce cognita strillare pel corridoio: — Ermete! Ermete! — *Subito dopo, immediatamente, entra una signora seguita da parecchie persone.*

— Ebbene, non hai avuto un trionfo?

— Mi hanno ingannato, dice l'attore con un sorriso sulle labbra benchè le sue mani tremino, continuamente tremino. Mi avevano detto che anche la città era simbolica... Menzogna, inganno; la *Città* è morta, ma non è ancora... gli *Spettri!*



Il conte Scheibler, grande cacciatore
di leoni, di tigri e d'elefanti,
che un bel volume scrisse
da provetto scrittore
su sette anni di caccia grossa assai,
il conte Scheibler disse
al *Kuribo* cavallo, ch'è sua cosa:
Vola, o *Kuribo*, vola e mai ti posa,
vola, o *Kuribo*, e non posarti mai.
Tu, sebbene animale,
sai come si vinca una corsa;
per darmi una risorsa,
vinci il *Derby Reale*.

Le lettere della "Tegami,,

(*Al " Travaso delle Idee ,, - S. M.*)

Gentilissimo « Travaso »,

Giacchè lei mi prega così gentilmente di fare qualche cosa su Gabbriolle d'Annunzio io mi affretto a ce lo mando. Io conosco il D'Annunzio da un pezzo vuoi come omo, vuoi come poeta e mi piace in tutte e due li modi. Come omo mi piace perchè ci ha un chiaro volto ovale, la fronte larga alta e candida che gli arriva fino sulla nuoca e la bocca che piglia certi movimenti ingenui e quasi timidi come al tempo della sua prima fanciullaggine.

Come poeta, poi lo preferisco a tutti. Lui m'ha mandato il Piacere con la dedica doppo una cena e mi ci ha scritto: A Donna Maria, Bocca amata. – con il giorno e l'anno in grosso.

In quanto alla Canzona di Garibaldi, forse non me ne intenderò ma poco mi piace per via che non ci sono le rime. Perchè invece ci ha messo l'assonanze come, per dire, riso con mito, destino con respiro, pazzo con carro e via di questo passo,

Ma allora le·so fare pure io le poesie! Non ci pare?

Giusto jeri ci ho scritto perchè voglio andare all'Argentina dove lui dice la canzone con mia zia. E ci ho scritto facendoci l'imitazione così:

" Caro poeta! In nome dell'antica
Amicizia d'un tempo, ti domando
Un palco all'Argentina e ti ringrazio.
Poi ci vedremo e ti darò la mano
Rallegrandomi teco in prima fila.

Ave e tanti saluti dalla tua
Maria Tegami, (Via Gesù e Maria) „

Del resto può essere che mi sbagli per via che non sto più al corrente con la letteratura come facevo prima quando ci avevo tempo da perdere. Si figuri che ancora non ho potuto finire di leggere il visconte di Bragellonne e la Collana della Reggina che sospesi quando cambiai casa. — Basta, con la speranza che ci vedremo domani dopo la canzona d'Aragno, mi creda la sua devotissima

MARIA TEGAMI.

P.S. — Se pubblica la lettera di critica mi raccomando le correzzioni delli sbagli di stampa e la saluto novamente.

Pasquino-Prinetti a Marforio-von Bülow.

Vostra Eccellenza non starà in cagnesco
Per quelle poche ciarle da dozzina
Che mi gabellan per antitedesco
E vorrebbero mettermi in berlina.
Senta, anche il caso avvenuto di fresco
A Lei, che, girellando una mattina
Per l'Italia, s'imbatte in Zanardelli,
La persuade sì o no che siam fratelli?

Marforio-von Bülow a Pasquino-Prinetti.

Lasci pur che il mondo dica,
Viva l'Italia e la Germania amica!

Lezioni gratuite al gentiluomini d'Italia per apprendere il sentimento di dignità e di giusto orgoglio per le glorie dell'arte, della famiglia e della patria... Maestro patentato *Don Alfonso Doria-Pamphyli* — Palazzo proprio in Roma.

IL CAPO STAZIONE SEPOLTO VIVO

Saviano di Nola, 14, ore 12. — In questo momento è stato incassato vivo il nostro capo-stazione signor Bajano Angelo Castaldi.

Saviano, 15, ore 10. — Bajano Angelo Castaldi, accortosi del tiro che gli avevano giuocato, ha sfondato il coperchio della cassa mortuaria, ma, nello sforzo, è morto per davvero.

Saviano, 15, ore 12. — Il corpo del capo-stazione è stato trovato ancora caldo, spenzolato al difuori della cassa scoperchiata.

Napoli, 16, ore 14. — La Società Mediterranea ha ordinata un'inchiesta. Essa si basa sul fatto che il corpo del capo-stazione è stato incassato troppo presto, quando non si era proprio sicuri della sua morte. L'anticipo ha dato luogo al triste fatto. La Società ha dichiarato che ciò è gravissimo, essendo contrario alle abitudini della Società stessa, proponsa solo ai ritardi.

Napoli, 17, ore 10. — Il perito Settori ha chiesto quindici giorni di tempo per presentare le sue conclusioni; e soltanto allora si stabilirà se il corpo era ancora caldo o no.

Cappelleria Porporati in Vaticano. – Berrette, zucchetti ed altri copricapi. Se ne fanno d'ogni colore, ma soltanto su ordinazioni del Cardinal Segretario di Stato.

I TELEGRAMMI AL POETA

(*dai 10,450 pervenutegli finora*)

Bozzorosale, 16. — Verrò a vedere la vostra città morta. Solamente permettete che io assista agli scavi per mie ragioni particolari.

DE PASCO.

Quarto, 16-4. — Tra me e voi c'è questa differenza: Io sono *nato scoglio*, e voi siete tutto il contrario. Non potendo per ragioni di ufficio muovermi dalla mia residenza, per soccorrere ad udire il canto dell'Eroe che da me salpava, vi acclamo e saluto!

LO SCOGLIO DI QUARTO.

Marsala, 16-4. — Per ispirarvi, prima e durante la lettura, bevete di me; ciò darà al vostro dire, maggior colore locale.

MARSALA FLORIO.

Napoli, 19-4. — So che la protagonista della vostra tragedia ha dei capelli meravigliosi. Fatemi il favore di farmi entrare sul palcoscenico.

EDOARDO MISCIANI.

DOPO L'UDIENZA AL QUIRINALE.

Dalla grancassa al tamburo.

Dalla Sala Rossa, 17-4. — Caro Gabriele; voi non mantenete la vostra parola; ci avevate promesso di andare verso la vita ed invece..... fate recitare la Città morta. Così andiamo male. Pensateci.

TURATI e BISSOLATI.

S. Stefano d'Aspromonte, 19. — Da queste balze rese sacre dall'Eroe che Voi cantate e rese celebri dalle mie gesta, Vi mando un'Ave... e se potessi, una fucilata.

MUSOLINO.

Napoli (carcere di S. Efremo) 18. — I vostri eroi sono tutti dei delinquenti... e la vostra *Città Morta* non deve valere un fico secco... Se invece di una rivoltella a sei colpi, io avessi avuto un Mauser a ripetizione, e cartucce a provvista, l'avrei fatta io una *Città Morta!*

IL PRETE POTENZA.

Come i lettori vedono, quasi tutti gli scrittori del **Travaso** *dall'articolista di fondo al cronista, dal redattore per la politica estera al critico teatrale, hanno subito l'influenza de l'***Unica** *rappresentazione de* ***La Città morta****, e si sono abbandonati ad aberrazioni stilistiche che ogni mente non turbata da parossismi deve condannare.*

Sentiamo pertanto il dovere di avvertire che la cura per un generale rinsavimento della redazione è già incominciata e che il numero prossimo del **Travaso** *sarà completa riparazione dei falli commessi.*

FRIZZO RECIDIVO.

Un altra minorenne rapita.

CRONACA URBANA

S. P. Q. R.

La Comissione, quale volle ne' nomi Sacri a l'insospettabilità costituire il Principe Sindaco, a ciò che una qual modificazione si apportasse a le nudità di un artefice noto di terra sicula, s'è adunata a la fine. « A proposito di tali procacità eccitanti a la foggevole insania l'animo degli efebi e de' chiercuti, tiriamo su quello che è stato – sentenziò – un velo... »

Chinarono la testa a la buona novella il maresciale Galli e Giovenale, non per altro Satiri antichi.

Il Sindaco Pizzardone.

Il simpatico nostro sindaco Don Cerino visto il poco regolare servizio che fanno le guardie municipali, al punto da assumersi in loro brillante assenza, la parte di paciere a base di scappellotti, per separare due che litigavano in piazza Colonna, ha pensato, con la sua giovanile baldanza, di dare continui buoni esempi per il disimpegno delle mansioni dei suoi subordinati.

Infatti visto che il numero delle guardie municipali è insufficiente, venerdì sera si recò di persona a dirigere il movimento delle carrozze avanti al Portico del Costanzi, essendovi la rappresentazione della " Città Morta „ di Gabriele. L'assessore San Martino preposto all'ufficio di P. U., coadiuvò il sindaco nell'importante operazione.

Gravi scandali nell'aristocrazia.

S'è fatto un gran parlare in questi giorni di un clamoroso scandalo successo nell'ambiente della più illustre aristocrazia borbonica.

Il principe Don Ottavio di Castromitrano ritiratosi a vita privatissima nel suo palazzo baronale di Capeco Montagna vicino a Trigento, ricevette tempo fa la visita di un suo giovane amico, Claudio Cantelmo dei Conti di Volturara.

Questo Don Giovanni audace, approfittando dello stato di abbattimento del vecchio principe, il quale doveva continuamente assistere sua moglie, la principessa donna Aldoina, impazzita per le strettezze finanziarie in cui si trova la famiglia, e abusando dell'amicizia che nutriva per lui, e dell'infermità dei due principini Don Oddo e Don Antonello, nelle lunghe passeggiate attraverso il parco che circonda il palazzo, ha sedotto le tre figliuole del povero principe: Donna Massimilla, Donna Violante e Donna Anatolia, le quali, poverette ignare della vita mondana, ingenue al punto da essere chiamate le *Vergini delle rocce*, si sono lasciate traviare dal perfido amico.

Compiuta questa bella azione, Claudio Cantelmo ha preso la fuga.

Donna Massimilla è andata a chiudersi in convento. Delle altre due, Donna Violante si è uccisa coi profumi e Donna Anatolia si trova in tale stato da far temere che non abbia da seguire la sorte della madre.

Bell'esempio davvero ci viene dall'alto! Dopo che il " Messaggero „ grida sempre: Educhiamo il popolo!

Terribile incendio.

Ieri circa a mezzanotte, alcuni cittadini rincasando, videro una enorme colonna di fumo uscire da una finestra a via del Macelletto.

Bussato furiosamente alla porta, nessuno rispose. Si decisero allora di telefonare ai pompieri, i quali accorsero anche con la pompa a vapore.

Intanto un'enorme folla erasi recata sul luogo, e non mancavano tra i presenti il prefetto, il generale dei carabinieri e il sindaco Don Prospero, il quale però fu pregato di allontanarsi, per non propagare l'incendio alle case vicine.

Riuscito inutile ogni tentativo per abbattere la porta, con l'aiuto delle scale poterono entrare dalla finestra; e quale non fu la meraviglia di tutti vedendo nessuna traccia d'incendio e un individuo che leggeva il *Fuoco* di D'Annunzio.

Richiesto delle generalità rispose: *Io sono il Meigrano*, nè volle aggiungere altro. Usciti tutti, egli rimase a *grunarsela*.

Infanticidio.

Le guardie in perlustrazione attorno al palazzo Reale, nella notte passata hanno trovato un bambino completamente nudo, morto in un angolo del Vicolo Scanderbeg.

L'AR

CON

La questura è sulle traccie deg
delitto.

Pare che due amanti, stanchi di
piedi un bambino frutto dei loro
nessero nudo di notte nel colmo dell'
fuori della finestra, perchè si ammal
Questo povero *Innocente* è morto in
alle sevizie patite.

I due infami genitori hanno pres
Questura non dispera di averli p
mani.

Il fattaccio di via dei Ca in Tribunale.

Innanzi alla nostra Corte d'assise
clamoroso processo a carico di que
Episcopo uxoricida.

Dal dibattimento è risultato che
aveva sposato la figlia della padron
donnetta un po' leggiera che pare
qualche sciocchezzola anche prima d

Un giorno il marito s'accorse che
dele era di nuovo in rapporto col suo
In un momento d'ira la uccise.

L'imputato piangendo ha racontat
dolorosa istoria, ed i giurati com
conto anche di una certa sua inferm
hanno rimandato assolto.

Il verdetto è stato accolto con ap

Il natale di Roma

Per ovviare all'inconveniente ch
Roma cada, come quest'anno, in giorn
togliendo ai travetti capitolini il co
due giornate di festa, anzichè una so
di studiosi archeologi ed ostetrici
accertare che la nascita dell'Urbe E
riosissima per modo che seguì un po
un po' nei 22, raggiungendo le sogl

Con un Sindaco Cerino si può es
verrà portata un po' di luce sull'in
stione.

L'influenza.

Tutti i neo cardinali hanno ricevu
suetudine, le visite di *calore*. Molti d
non avendo pensato a coprirsi bene
preso l'*influenza*. L'epidemia si este
di *raffreddore acuto*.

Una contravvenzion

Ieri certo Francesco Sbadati, an
corsa, investì un *tram* elettrico riman
cadavere.

Dal pizzardone che si trovava il
fu intimata la contravvvenzione p
dito all'ordinanza del Prefetto, c
cittadini di andare sotto i *trams* ele

SOCIETÀ ANONIMA COOPE
per la fabbrica e distribuzione dell'Acqua
Fiorini 20,000,000 interamente v

I Signori Azionisti sono convocat
Generale ordinaria pel giorno di m
rente nella Sede Sociale (Monti Par
rare sul seguente

Ordine del giorno:

1° Comunicazioni della Presidenza
campagna del 1901;
2° Facilitazioni nell'imboccatura a
bonati, che bevono l'acqua a g

Pel Consiglio d'
CIARD

AVVERTENZA — I ritt... si riempiono.

QUIRINALE.

uro.

Il Sindaco Pizzardone.

tico nostro sindaco Don Carino visto il
re servizio che fanno le guardie munici-
to da assumersi in loro brillante assenza,
paciere a base di scappellotti, per sepa-
che litigavano in piazza Colonna, ha
on la sua giovanile baldanza, di dare
noi esempi per il disimpegno delle man-
noi subordinati.
sto che il numero delle guardie municipali
nte, venerdì sera si recò di persona a
movimento delle carrozze avanti al
Costanzi, essendovi la rappresentazione
à Morta „ di Gabriele. L'assessore San
eposto all'ufficio di P. U., coadiuvò il
l'importante operazione.

...i scandali nell'aristocrazia.

un gran parlare in questi giorni di un
candalo successo nell'ambiente della più
tocrazia borbonica.
e Don Ottavio di Castromitrano ritira-
privatissima nel suo palazzo baronale
Montagna vicino a Trigento, ricevette
visita di un suo giovane amico, Claudio
ei Conti di Volturara.
on Giovanni audace, approfittando dello
attimento del vecchio principe, il quale
inuamente assistere sua moglie, la prin-
na Aldoina, impazzita per le strettezze
in cui si trova la famiglia, e abusando
che nutriva per lui, e dell'infermità
incipini Don Oddo e Don Antonello,
e passeggiate attraverso il parco che
palazzo, ha sedotto le tre figliuole del
cipe: Donna Massimilla, Donna Violante
natolia, le quali, poverette ignare della
a, ingenue al punto da essere chiamate
elle rocce, si sono lasciate traviare dal
n:
questa bella azione, Claudio Cantalmo
fuga.
assimilla è andata a chiudersi in con-
altre due, Donna Violante si è uccisa
e Donna Anatolia si trova in tale stato
ere che non abbia da seguire la sorte
.
io davvero ci viene dall'alto! Dopo che
gero „ grida sempre: Educhiamo il po-

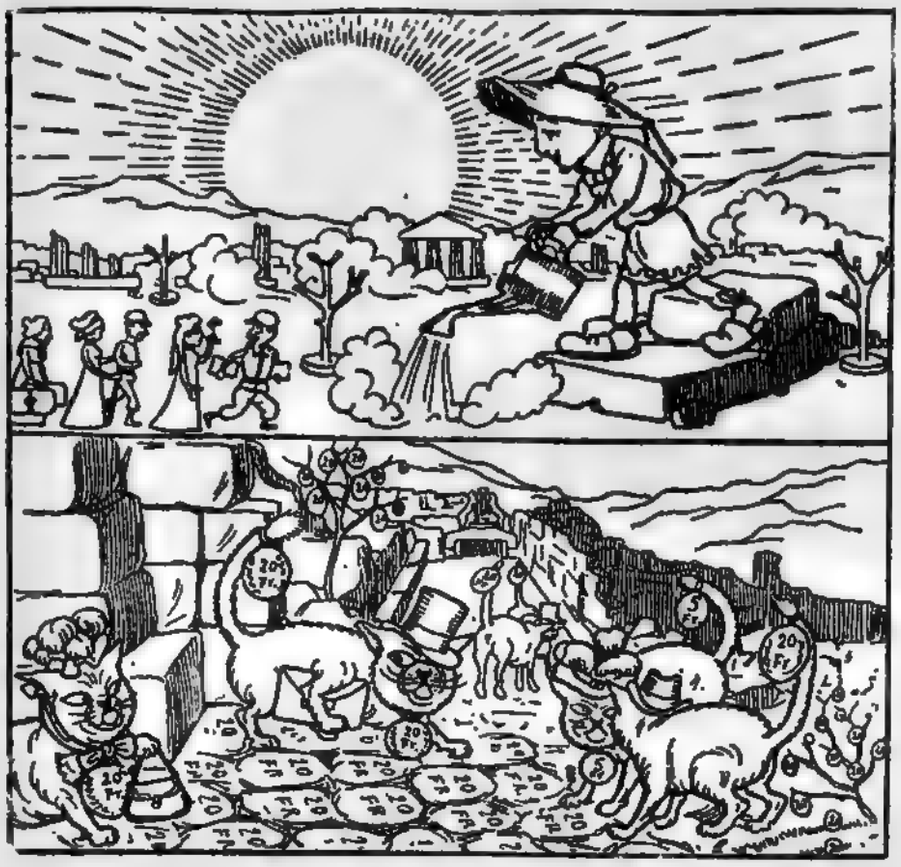
Terribile incendio.

a mezzanotte, alcuni cittadini rima-
o una enorme colonna di fumo uscire
tra a via del Macelletto.
ricsamente alla porta, nessuno rispose.
allora di telefonare ai pompieri, i quali
che con la pompa a vapore.
'enorme folla erasi recata sul luogo, e
ano tra i presenti il prefetto, il gene-
abinieri e il sindaco Don Prospero, il
u pregato di allontanarsi, per non pro-
ndio alle case vicine.
nutile ogni tentativo per abbattere la
iato delle scale poterono entrare dalla
quale non fu la meraviglia di tutti
una traccia d'incendio e un individuo
il *Fuoco* di D'Annunzio.
delle generalità rispose: *Io sono il Mele-*
le aggiungere altro. Usciti tutti, egli
arcelo.

Infanticidio.

in perlustrazione attorno al palazzo
notte passata hanno trovato un bam-
amente nudo, morto in un angolo del
ebeg.

L'ARGOLIDE "SITIBONDA„



CON MICENE RICCA D'ORO.

La questura è sulle traccie degli autori del delitto.

Pare che due amanti, stanchi di vedersi tra i piedi un bambino frutto dei loro amori, lo esponessero nudo di notte nel colmo dell'inverno scorso, fuori della finestra, perchè si ammalasse e morisse. Questo povero *Innocente* è morto infatti in seguito alle sevizie patite.

I due infami genitori hanno preso la fuga, ma la Questura non dispera di averli presto nelle sue mani.

Il fattaccio di via dei Carbonari in Tribunale.

Innanzi alla nostra Corte d'assise si è svolto un clamoroso processo a carico di quel tal *Giovanni Episcopo* uxoricida.

Dal dibattimento è risultato che il disgraziato aveva sposato la figlia della padrona di casa, una donnetta un po' leggiera che pare avesse fatto qualche sciocchezzola anche prima di maritarsi.

Un giorno il marito s'accorse che la moglie infedele era di nuovo in rapporto col suo antico amante. In un momento d'ira la uccise.

L'imputato piangendo ha raccontato tutta la sua dolorosa istoria, ed i giurati commossi, tenendo conto anche di una certa sua infermità mentale, lo hanno rimandato assolto.

Il verdetto è stato accolto con applausi.

Il natale di Roma.

Per ovviare all'inconveniente che il natale di Roma cada, come quest'anno, in giorno di domenica, togliendo ai travetti capitolini il conforto di avere due giornate di festa, anzichè una sola, un Comitato di studiosi archeologi ed ostetrici si è proposto di accertare che la nascita dell'Urbe Eterna fu laboriosissima per modo che seguì un po' nel 21 aprile, un po' nel 22, raggiungendo le soglie del 23.

Con un Sindaco Carino si può essere sicuri che verrà portata un po' di luce sull'interessante questione.

L'influenza.

Tutti i neo cardinali hanno ricevuto, come di consuetudine, le visite di *calore*. Molti degli intervenuti non avendo pensato a coprirsi bene all'uscita hanno preso l'*influenza*. L'epidemia si estende sotto forma di *raffreddore acuto*.

Una contravvenzione.

Ieri certo Francesco Sbadati, andando di tutta corsa, investì un *tram* elettrico rimanendo all'istante cadavere.

Dal pizzardone che si trovava lì di piantone gli fu intimata la contravvvenzione per aver trasgredito all'ordinanza del Prefetto, che proibisce ai cittadini di andare sotto i *trams* elettrici.

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA
per la fabbrica e distribuzione dell'Acqua Acetosa in Roma
Fiorini 20,000,000 interamente versati

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale ordinaria pel giorno di mercoledì 24 corrente nella Sede Sociale (Monti Parioli) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1° Comunicazioni della Presidenza sulla imminente campagna del 1901;
2° Facilitazioni nell'imboccatura a quei Signori abbonati, che bevono l'acqua a garganella.

Pel Consiglio d'Amministrazione
CARLINCHINO.

AVVERTENZA — I voti... si stemperano.

Teatri di Roma

La prima de la CITTÀ MORTA.

Io intesi l'aspettazione della cosa inaudita, io intesi e l'accolsi (desumendola dalla virtù stessa dell'Imminenza, che è fuor degli uomini e che per questo li domina) tra le pareti d'avorio dello spirito conscio.

Io intesi. Intesero gli altri? Non so, non so. Intesi ed attesi.

E la cosa venne ed io mossi a vederla, e ascoltarla.

Chi fu nunzio?... Non so, non so.

Io non girai l'occhio ai volgari quadri che invadono le mura sacre dell'Urbe, ed in cui la pubblicità mezzaneggiando con i trafficatori d'ingegno dice alla Grande bestia a quali prezzi e in quale giorno e in quale ora e in qual luogo di tale ingegno si tien traffico. io non mi cimentai con gli strafalcioni dei fogli cotidiani; io non attraversai l'atmosfera gravida di fumo e di chiacchiere dei caffè; io nulla feci di questo, e pure l'annunziazione venne ed io mossi ad incontrar la cosa nuova, sul culmine viminale, nel Teatro massimo aperto, dopo l'Argentina che è il massimo chiuso.

E dinanzi al palco, stipato per ogni dove, vidi la Grande bestia, che con pochi spiccioli aveva comprato il diritto del primo giudizio e tra il palco e la Bestia vidi gli arbitri del giudizio secondo, i sacerdoti della critica gazzettiera, armati di artigli pronti a dilaniare: eccellenti in mezzo ad essi il partenopeo dal nome francione, macro e piccoletto, irto di chiome, di barba e di stile, mite occhieggiante dall'obliquo occhio caprino — poi, un altro partenopeo dal nome negramente equino, tutto chiuso nell'ampia corazza della camicia inamidata — poi il giovane Sardo biondetto e ritondetto, multiebre nella canora dolcezza dell'accento e nel sorriso — e il gran sonnambuleggiante divorator di sigarette, il cui nome ricorda l'immortalità d'un formaggio lombardo — e il fiorentino spirito bizzarro, dell'ombra dei cui baffi sguisciò un giorno alla luce della gloria il mastro di note Piero Mascagni — ed altri, ed altri ed altri.

E accanto a costoro vidi gli eletti, gli apostoli che udirono il verbo di Gabriele e lo propagarono alle turbe: il traduttor di Shelley, dall'atona pupilla merluzziale e il dimostrator della inutilità del male, e il corridore del piacere e quel che preparò il fuoco di Gabriele col fumo e con la fiamma e quel che volendo soffiar sul fuoco finì per soffiattar se stesso — ed altri ed altri ed altri.

Ma ecco la tela si solleva e la cosa nuova apparisce.

O Argolide « sitibonda! » O Micene « ricca d'oro! »

O Anna, o Bianca Maria, o Alessandro, o Leonardo, o Nutrice, o Gabriele, o diritti di riproduzione e di traduzione riservati per tutti, i paesi, compresi la Svezia e la Norvegia!...

Io vidi con *occhi miei propri e con orecchi miei propri* ascoltai la finzione mirabile.

Che cosa pensavano, che cosa vedevano, che cosa ascoltavano gli altri? Non so, non so, non so. Io disdegnava gli altri, poichè le pareti d'avorio del mio spirito conscio si aprivano lentamente come due braccia di una cetra viva per accogliere le armonie del trageda e nulla fuori di quelle armonie avrebbe potuto tangerle, sfiorarle. I miei occhi, i miei orecchi, il mio spirito erano intenti agli acuti, unici trasmettitori del verbo.

Le mani di Eleonora, bianche, più bianche d'ogni cosa bianca, belle, più belle d'ogni cosa bella, con le palme tese verso gli ascoltatori aiutavano la dolce potenza della melodia nel diffendere a lunghe, ininterrotte sone la luce suprema.

Che cosa fecero da parte loro le molteplici mani della Grande bestia? Diffusero il plauso e corsero alle chiavi del Covile per accogliervi dalle labbra il sibilo ingiurioso?

Io non so, non so, non so. Io intesi e vidi i trasmettitori del poeta e il poeta sopra di loro e sul poeta un antico della Grecia, consenziente: Sofocle.

Altro non dirò della *Città Morta*.

LAURENTA. Non forse voi, Madonna Gemma, agile tra i veli, siete Lesbia Cidonia accorrente all'invito del nuovo Mascarone a far liete l'eustachiali anse e li animi de l'Urbe?

Non forse?

Ma voi, Madonna Jacomini, succinta in braghe maschili scrutrettolate (gaietto efebo) tra i rudi ceffi degli Indipendenti perduti a la macchia! Oh Laurentia!... Oh Jovenatio!... Scruta da lunge Musolino, il Solitario, la bella fioritura multebre e li occhi li si fan rossi.

Poveraccio!...

Al **Valle**. — Li comici germogliati su le pendici vesuviane carea Plinio sollazzano li volgari con drami partenopei lungi le mille leghe da la tragedia moderna.

Ed io mi chiedo se il fato non volle ne la sua saggezza mostrare quale divario esista tra Don Gennaro Della Rosa e il grande mio Ermete dai grandi occhi convessi o pure indicare sotto la denomina di *Criatura sperduta*, il volgo che non beve alle limpidi fonti dell'Ellade cui bruciano i raggi del sole augurale, silente, col quale vi saluto.

Altra era la coscienza di Sparta.

A l'**Adriano**: O memorie dei circhi, nell'antichità aurea] di Atene e di Roma!...

Oggi mi è grata la Comparazione vostra col novo! O volante Higginisio di cui quivi, a lato, ci accompagna l'effige grafita!...

O grelottanti follie!

O Gaberelio, brun emulo di Ettorre, domator di cavalli!...

O stelle equestri, verde – raggianti Povelie!...

O aspettazione prodigiosa de le foche loquaci!...

O bei pezzi, o bei pezzi di foche!...

A me un poledro irrefrenabile! Io percorrerò lo stadio!

Al **Nazionale**. — Come un teatro antico digradano dal Quirinale al piano sacro in vasto scoscendimento le scalee marmoree; la platea si stende a metà della costa brulla; in fondo il grave pondo di Zama, di Zama, di Zama preme sitibondo fastigio le turbe che entrano dalle tre cannelle, le tre cannelle dell'acqua vergine, sull'alto loggiato attendono. Che attendono? Nel piano che vide corruscare le armi agli eroi balzan dalle rocce le due vergini, la Bianchini e la Brizi e declamano alto nell'aria vespertina le grosse manovre. Zago ghigna e Privato olezza.

Al **Manzoni**. — Il francioso autor di maliziosette allegrie comediate, tenne alti li allori fra i planti con la sua *Madonna dal Massimo*, scevra di tunica. Ora non più.

Ne la notte di ieri, i freschi lauri cinsero le chiome di Maria Borisia Michelutia nel dramma che porta il titolo di *Madonna anticerimoniale*.

Micene. Stazione climatica di prim'ordine elevatissima sul livello de la volgarità. Fonte Persela indicatissima pei dolori atridici. Uffici di cambiavalute aperti giorno e notte pel cambio dell'oro locale.

Si fanno riduzioni speciali per fratello e sorella. Per ciechi, guerci e miopi avanzati, prezzi da convenirsi.

CORRISPONDENZE

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Miss Sidney. Contraccambioti *tesoro* mio, pensiero sempre te. Ricordo.... ricordo come ansioso cercavi, come susurti tuoi dimostravano ineffabile trasporto. Un brivido mi assale, pensando... Eppure sei così lontana ancora... dal potere! In questo momento (Jehova e Buddha ne son testimoni) eccomi, son tuo con l'animo. A quando? Vuoi? cercami avidamente.

Graziosa L....

Grande Nation. Ringraziati ultime gentilezze affettuose, giorni deliziosissimi passati con te. Vivo occupatissime ricordando, aprendo... rinnovo distruzioni parlamentari (fui allettante?) Sento ora maggiormente pericolosità lontananza. Proposti essere prudente, rinnovare nuova visita, Guglielmo essendo entrato in sospetto. Mai dubitare però immenso immutabile mio affetto. Ardentissimi.

ITALIA.

IPERBIOTINA MALESCI

unico liquore preparato secondo la formula del celebre Brown-Séquard di Parigi. Conserva la virilità fino ai più tardi anni come lo dimostra il seguente

Certificato

Preg.mo Signore,

Napoli, 5 aprile 1900.

Uso da più anni la vostra Iperbiotina e ne ho risentito grandissimo vantaggio. Vi ringrazio e vi prego di spedirmene 6 bottiglie.

Don PIETRO POTENZA.

NOTA PERMANENTE DI SOTTOSCRIZIONE

a favore del Trovere

Somma precedente L.	251,890.42
Dal maestro Mascheroni, riuscito a salvare la sua *Loreley* dai briganti della critica	10.00
Dal comandante delle guardie municipali encomiando pubblicamente il volontario pizzardone Don Prospero Colonna.	0.10
Da Ugo Ojetti e dal pittore Jacovacci, fraternamente conosci del Circolo Artistico Internazionale (lire senza *i*)	50.00
Dal papabile Rampolla, lieto di aver fatto prendere cappello.... cardinalizio a parecchi suoi amici	100.00
Dall'abate Rosmini buonanima, ringraziando Luigi Carlo Farini e il Municipio romano per un tratto di via cittadina cedutogli e consacrato clandestinamente al suo nome	0.25
Da S. E. Sanminiatelli Zabarella per grazia ricevuta non badando a spese.	0.02
Da Monsig. Nocella ricavo vendita definitiva di uno zucchetto rosso (mai messo)	3.40
Dal cardinal Tripepi rinunciando ad una maccaronata	0.80
Totale L.	252,718.91

ULTIME NOTIZIE

L'on. Papadopoli.

Informato dai giornali che l'Argolide è *sitibonda* e dopo avuta la conferma della notizia da telegrammi privati, l'on. Papadopoli ha chiesto la cittadinanza onoraria di quella nobile regione.

LA CITTÀ MORTA

OVVERO

BELLE PAROLE E NIENTE REALTÀ

nell'intimità dell'alcova

POESIA.

a Caterina.

Caterina per la lirica
Si farebbe trucidar,
Sitibonda pare Argolide
Qual d'Annunzio fe' stampar.

Al Costanzi trasportaila;
E godette un gran bel po'
Al bel dramma di d'Annunzio.
Giunti a casa ella però

Disse: " — *È un'opera magnifica,*
Ma il suo fiasco ben gli va;
Città morta ti somiglia:
Quando strmgi, che ci sta? „

MARZO.

IL GABRIELE

(idea travestita)

Noi procediamo di passo, cioè dichiaro la tua fratellanza meco in *quel ramo letterario* che tu manopri *con volontà di spirito creativo*.

Io espongo li miei cartelli di macchine e di sentenze civili, *atti a benessere di popolo;* ma il tale popolo fa sosta dinanzi alle mie stampe e barbotta dicendo che Tito Livio *ragiona* e *traverso*.

In motivo parallelo tu poni a pubblicità volumi e tragedie con *pensieri tuoi* e il popolo barbotta, come dinanzi alle mie stampe, che *tu ragioni a traverso*.

Se noi largissimo alla massa plebea la *solita puppa* a cui prese costume, essa non formerebbe scherno, perchè *sentirebbe di esser sapere;* ma noi saremmo rei di pensieri coniati a maniere altrui e quindi *barlacci di sette russa*.

Rimaniamo dunque soli; non ci sconvenga di non ridurci a rei di bertinotaria!

La solitudine è il nerbo della forza! *In augusto poi ne vedremo della bella.*

Tuo Lupo CAMPANARO.

Ettore Sframia, *gerente responsabile.*

Roma 1901 — Tipografia Cooperativa Sociale — Via Urbana, 6

Le inserzioni dall'Italia e dall'estero si ricevono esclusivamente presso l'*Agenzia di pubblicità A. FIOCCHI* - Piazza S. Claudio, 53. In terza pagina ogni linea o spazio di linea di corpo 7, divisa la pagina in 4 colonne, L. 2.50: in quarta pagina per ogni linea di corpo 7, divisa la pagina in otto colonne L. 0.60. Le inserzioni che pervengono più tardi del giovedì sera, si pubblicano nel numero della settimana successiva

PASTICCERIA

E. GIORDANO

Generi finissimi freschi ogni giorno
ROMA
Via Principe Amedeo, N. 72.
TELEFONO 3531

FOTOGRAFIA 5 CENTESIMI

SENZA MACCHINA

SENZA MACCHINA

Tutti possono eseguirla da sè stessi in casa propria. **GRATIS** campione e spiegazione. Cercansi nomini o donne per rappresentanza in ogni paese. Scrivere **Società Fotografica**, Via Cola di Rienzo, 265 - Roma.

I GUANTI insuperabili, ultime novità, prezzi incredibili di concorrenza. — **F.lli PERRONE, Via Colonna, 42.** Unica fabbrica premiata in varie Esposizioni, con brevetto di S. M. Vittorio Emanuele II.

TINTURA SPECIALE
per tingere
la BARBA ed i BAFFI in biondo castagno e nero
con questo preparato
si ottiene perfettamente un bel colore naturale
DEPOSITO presso la DITTA
BIANCHI & BAIESI
PROFUMERIA
BOLOGNA - Via Rizzoli, 14 - BOLOGNA
Prezzo della bottiglia L. 2.50 - Per posta pacco aggiungere cent. 80.

Vino di Montefreddo (Sirolo) fattorie F. Bianchelli raccomandasi alle famiglie per la purezza e buona qualità. **Lire 1.10** il fiasco; per il fiasco vuoto si depositano centesimi 10 rimborsabili alla resa. Consegna franco a domicilio. Le ordinazioni si ricevono presso i fratelli Bianchelli, Corso Umberto I, 878.

OCCORRENDOVI ARTICOLI
per Casa e Cucina andate a fornirvene dai
FRATELLI BIANCHELLI
(già FRIZI e BIANCHELLI)
ROMA
Corso Umberto I, 875a 879
FIRENZE
Piazza S. Maria Magg.
vi troverete quanto vi è di meglio in articoli da regali di alta novità, d'igiene, lumi, cristalli, porcellane e quanto altro occorre per uso di famiglia; giocattoli, ecc.

American Dentist D.r BETTMANN e Signora
Denti e Dentiere in tutti i sistemi - Operazioni insensibili - Pagamento anche a rate - 81, Via condotti - Roma.

PELI o LANUGGINE del viso e del corpo spariscono per sempre col **DEPILENO Depilatorio innocuo** del dott. **Boerhaave.** Vaglia e cartolina-vaglia unicamente all'**Officina chimica dell'Aquila,** Milano, Via S. Calocero, 25.

SI DIMAGRISCE in poche settimane prendendo ogni giorno **LE PILLOLE CONTRO L'OBESITA'** del dott. Grandwal. — Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adipe, sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplessia, ecc. **GRATIS** opuscolo spiegativo. L. **4.50** la scatola (L. **4.75** franco di porto).

SORDITA **E MALI D'ORECCHIO** si guariscono usando il linimento acustico **UDITINA** del d.tt. **W. T. Adair.** Boccetta L. 1.75 (franco L. 2). Istruzione gratis.
Vaglia e cart. vaglia unicamente all'**Officina Chimica Dell'Aquila, MILANO, Via S. Calocero, 25.**

LA CARTOLINA ORNAMENTO

Si trova presso tutti i principali Negozi di Cartoline del Regno

ANTONIO SOZZOLI (Proprietario) Via Nazionale, 89 - ROMA

LA CARTOLINA IN LIBRERIA
(Scatola-libro per cartoline con riquadro)

Invlando L. 6,60
ai Magazzini di Mode e Novità per signora di
EUGENIO DI CAVE
in **Piazza Pozzo delle Cornacchie, N. 23, 23-A, 24** onde far constatare il massimo buon mercato si riceve franco di porto. Taglio abito *réclame* **Granità francese** in tutti i colori **garantita pura lana.**

Sana-Sana rimedio infallibile per le **Ragadi alle mammelle.** Guarigione in 24 ore. Vendita presso **Alfonso d'Emilio,** Napoli, Via Imbriani, 5. Bottiglie 0.50 e di L. 1, per posta 20 cent. in più.

Il più ricco ed esteso assortimento di
CARTOLINE ILLUSTRATE
trovasi nella **Tabaccheria SCARPONI,** piazza Venezia 126. Prezzi da non temere concorrenza.
Sconto ai rivenditori

Cura primaverile del sangue. Per coloro che non sopportano l'joduro di potassio tutti i medici prescrivono lo **Jodoro di Rubidio** che produce gli stessi effetti di quello di potassio, ma è assai più digeribile, meno disgustoso e nauseante.
Flacon di grammi 25 franco di porto L. 4.75 bastevole per una cura. Cartolina vaglia all'**Agenzia del Policlinico,** Via del Caravita, 3 - Roma.

Penne stilografiche americane
cosa penna d'oro fabbrica, a sole L. 0.50, album per cartoline bellissimi e a prezzi modicissimi, e ricca assortimento di cartoline artistiche, novità le più eleganti. - Rivolgersi alla CARTOLERIA DEL COMMERCIO, Corso Vittorio Emanuele, N. 199, rimpetto al palazzo della Cancelleria, al segni di Via Principe Umberto, N. 58-60 e in Via del Caravita, N. 3 ed al deposito in Piazza S. Claudio, N. 53.

BELLEZZA È POTERE!
BELLEZZA È RICCHEZZA!

Rivoluzione nei prodotti per la Toilette per Signore.

L'unico modo per possedere questo im menso tesoro sono i prodotti approvati e inventati dalla premiata Ditta The Ladies Toilet e C°.

Preghiamo signore e signorine di voler favorire nel nostro stabilimento onde **provare gratuitamente i nostri prodotti** *di fama mondiale, adoperarli con fiducia e con visione di conservare fino ad età avanzata la carnagione fresca e senza rughe.*

Per le signore fuori Roma si spediscono scatole della *Polvere Eblouissante*, con modo di usarla, da L. 1.25, 1.75, 2.75 a 5; l'*Acqua Eblouissante*, con modo di usarla L. 1.50, 3, 8 a 10; *Sapone Eblouissante* L. 0.80.

Garantiamo che tutti i Signori che hanno usato i nostri prodotti una volta, continuano per sempre.

L'*Ostrol*, Tintura istantanea vegetale in più che 60 differenti colori, ha sorpassato tutti gli altri prodotti. Con questa Regina delle Tinture si possono rimediare anche i capelli mal tinti e sciupati da altre Tinture, a L. 3.50, 5.50 a 10.

Il *Bagno a Vapore per il massaggio del viso* oramai adoperato in tutte le buone famiglie, si vende adesso anche separatamente a L. 20 ed i prodotti necessari a volontà. Unico deposito per l'Italia

THE LADIES TOILET C°
ROMA - Corso Umberto I, n. 461-462 (fra p. S. Carlo e p. del Popolo).

Stabilimento per la cura dei Capelli e della Pelle. Salone separatissimo per il Massaggio del Viso; per la colorazione dei Capelli, Ondulazione e Pettinatura, Shampooing, Laboratorio e Stock dei più fini lavori in Capelli. Consigli *gratis*. Parrucche storiche e per teatro. — 30 Grand Prix d'honneur, Paris, e Medaglie d'oro Londra, ecc. — Fornitore di varie case reali.

Automobili PANHARD e LEVASSOR di Parigi
Biciclette EDOARDO BIANCHI di Milano

Presso **G. SOLANI** - Roma, Quattro Fontane, 114

Per le inserzioni rivolgersi all'Agenzia di Pubblicità A. FIOCCHI, Piazza S. Claudio, 53 - ROMA.

SALSOMAGGIORE (Parma)
ACQUE SALSO - JODO - BROMO - LITIO - FERRUGINOSE
LE PIÙ RICCHE D'EUROPA IN JODIO E BROMO

GUARIGIONI PRODIGIOSE

nei casi più ostinati di malattie delle ghiandole, delle ossa e delle articolazioni da scrofola e tubercolosi, reumatismi muscolari ed articolari, gotta, rachitismo, postumi e malattie contagiose e d'infezione, malattie dell'apparato genitale femminile, sterilità, talune neoplasie, esaurimenti nervosi, nevrastenie, anemie, affezioni oculari e dell'apparato respiratorio; ed in genere di tutte le malattie che derivano da imperfetto ricambio organico.

Alberghi raccomandati: GRAND HOTEL MILANO - GRAND HOTEL DES TERMES - ALBERGO CENTRALE MARI
ALBERGO GRANDE G. DETRAZ, RITZ e PFYFFER

Casa **ROMAGNOSI** — Hôtel Belle Vue.

GALATO-COGNAC
(COGNAC al LATTE)
Unico del genere. Nutriente, corroborante, digestivo. Preparato con latte integrale purissimo.
BREVETTATO
Premiato con le massime onorificenze.
O. MARCHESI & C.°
ROMA - Corso Umberto I, 459
(Case Bruciate).

GARANTITE E RIVENDITE PER TUTTI I CAPOLUOGHI

LIQUORE RICHIESTO PER LE CRUDEZZE

VINO PROTTO

ROMA
PIAZZA S. PANTALEO - VIA CONVERTITE

Secolo II.

IL CANTO

La Mostra io canto, che si gra
tesori d'arte, rarità d'ingegni,
di quadri, di cornici e di disegni
sulla Laguna.

Venezia apre la Mostra; ed all
novantanove sue città sorelle
or ne farà vedere delle belle
in mezzo al mare.

Gli artisti, intenti con suprema
sovra la tela candida e deserta,
travasano le idee con mano espe
a base di pittura.

E quinci e quindi i singoli lav
vengono messi in rango su due
e ne fanno vedere d'ogni stile
e di tutti i colori.

Il giallo, il verde, il rosso ed
fanno l'occhio di triglia con la
la lacca per amor si fa *bis*lacca
e va in guazzetto.

Venezia apre la Mostra; ed i
dipinti espone, in cui l'arte scial
e diventano tosto in mezzo all'a
tutti acquarelli.

Papadopoli sol voleva opporsi,
dicendo che un tal genere è me
e un acquarello, se non è divino
non può e non dev

Chimirri, con lodevole costume
senza bisogno di carminio o cro
pinse da vero una gran testa d'
col solo negrofume

Pure il Chinaglia, che con m
l'orme segui del Tintoretto nost
dipinse e disegnò col solo inchio
l'autoritratto.

za S. Claudio, 53. In terza pagina
ni linea di corpo 7, divisa la pagina
umero della settimana successiva

reschi ogni giorno
MA
Amedeo, N. 72.
ONO 2591

NTO

Il più ricco ed esteso assortimento di
CARTOLINE
ILLUSTRATE
trovasi nella Tabaccheria SCARPONI, piazza Venezia 126. Prezzi da non temere concorrenza.
Sconto ai rivenditori

Cura primaverile del sangue. Per coloro che non sopportano l'joduro di potassio tutti i medici prescrivono lo Joduro di Rubidio che produce gli stessi effetti di quello di potassio, ma è assai più digeribile, meno disgustoso e nauseante.
Flacon di grammi 25 franco di porto L. 4.75 bastevole per una cura. Cartolina vaglia all'Agenzia del Policlinico, Via del Caravita, 3 - Roma.

Penne stilografiche americane
con penna d'oro fulsinea, a sole L. 6.50, album per cartoline bellissimi e a prezzi modicissimi, e ricco assortimento di cartoline artistiche, novità le più eleganti. - Rivolgersi alla CARTOLERIA DEL COMMERCIO, Corso Vittorio Emanuele, N. 199, rimpetto al palazzo della Cancelleria, ai negozi di Via Principe Umberto, N. 58-60 e in Via del Caravita, N. 3 ed al deposito in Piazzetta S. Claudio, N. 53.

ALATO-COGNAC
(COGNAC al LATTE)
tico del genere. Nutriente, corroborante, digestivo. Preparato con latte integrale purissimo.
BREVETTATO
eniato con le massime onorificenze.
. MARCHESI & C.°
MA - Corso Umberto I, 459
(Case Bruciate).
Unione Esercizio Pia de' Sensali

ROMA
. PANTALEO - VIA CONVERTITE

Rimedio infallibile per mammelle. 24 ore. Vendesi d'Emilio, Imbriani, 5. 0 e di L. 1, cent. in più.

Per le inserzioni rivolgersi all'Agenzia di Pubblicità A. FIOCCHI, Piazza S. Claudio, 53 - ROMA.

ANTONIO BOZZOLI (Brevetto) Via Merulana, 88 - ROMA

Il Travaso delle Idee

Un numero cent. 10 - Arretrato cent. 20

ABBONAMENTI.
Per un anno { in Italia . . . . . L. 5 / all'Estero . . . . . » 7

Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia agli uffici del giornale
Corso Umberto I, 391. p. 2°

Le inserzioni si ricevono presso l'*Agenzia Fiocchi*, via del Caravita, 5.

I manoscritti non si restituiscono.

Conto corrente con la Posta.

Nel giorno primo Maggio, io porrò li miei cartelli e li standardi in sotto chiave e mi menerò *all'aperta campagna* per compiere opra di vacanza *che deve essere di festa e non di tomulto*, altrimenti meglio varria starsi a travagliare sulla penna o sull'attrezzo come nel regolare andazzo quotediano. Io attraverserò l'Urbe *coronato di rose*, con la donzella Maria Tegami *coronata di ellera*, in maniera di uso antico, e faremo sosta sopra li colli mescendo vino in tazze di legno e cantando li versi bucolici. Vengo a dire il merito col dichiarare che il giorno di primo Maggio deve avere *abbezzo di quella vita che bisogna al lavoratore per il domane e cioè di fratellanza e di riso*. Quindi a basso li cipigli e offriamoci li ulivi a vicenda, poichè questo è il *nostro giorno delle palme!*

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

Secolo II. Roma 28 aprile (Uffici: Corso Umberto I, 391) domenica 1901 Num. 17

IL CANTO DELLA MOSTRA.

La Mostra io canto, che si grandi aduna
tesori d'arte, rarità d'ingegni,
di quadri, di cornici e di disegni
sulla Laguna.

Venezia apre la Mostra; ed alle care
novantanove sue città sorelle
or ne farà vedere delle belle
in mezzo al mare.

Gli artisti, intenti con suprema cura
sovra la tela candida e deserta,
travasano le idee con mano esperta
a base di pittura.

E quinci e quindi i singoli lavori
vengono messi in rango su due file,
e ne fanno vedere d'ogni stile
e di tutti i colori.

Il giallo, il verde, il rosso ed il violetto
fanno l'occhio di triglia con la biacca;
la lacca per amor si fa *bis*lacca
e va in guazzetto.

Venezia apre la Mostra; ed i più belli
dipinti espone, in cui l'arte scialacqua;
e diventano tosto in mezzo all'acqua
tutti acquarelli.

Papadopoli sol voleva opporsi,
dicendo che un tal genere è meschino,
e un acquarello, se non è divino,
non può e non deve esporsi.

Chimirri, con lodevole costume,
senza bisogno di carminio o cromo,
pinse da vero una gran testa d'uomo,
col solo negrofume.

Pure il Chinaglia, che con molto tatto
l'orme seguì del Tintoretto nostro,
dipinse e disegnò col solo inchiostro
l'autoritratto.

Coppino invece ha preso il monopolio
dei paesaggi, e, come paesista,
foreste ha esposto, ossia macchie a provista
dipinte ad olio.

Fra i ritratti v'è un uom col portafoglio;
e siccome è del tutto sconosciuto,
si crede che l'autore abbia voluto
dipingere Di Broglio.

Altro ritratto d'uom la Mostra abbella
con un grand'**S** accanto all'occhialino;
sotto il quale si legge un cartellino:
Rudinì e *Scaramella*.

Così l'artista l'orizzonte apria
a quel risparmio di cui l'arte ha d'uopo,
facendo in uno, due ritratti, a scopo
d'economia.

Carpaccio, Pordenone e Vivarini
l'opere loro presentaro invano;
e fûr respinti pure col Tiziano
altri imbianchini.

Venezia apre la mostra; e da ogni parte
è un accorrer di gente variopinta,
che nel volto la gioia have dipinta,
alla festa dell'arte.

Ed i critici primi apron la marcia,
con quella penna fatta a punta e a taglio,
che di qualsia difetto e d'ogni sbaglio
fiera il velame squarcia.

L'artista intanto con amor si perde
in un'orgia di luce e di colori;
finchè, per riposar sovra gli allori,
ritorna al verde.

Ma tu, o Venezia, fra canzoni e *sminfe*,
chiama alla Mostra pure Roma nostra;
perchè a Roma, lo sai, fanno la mostra
solo le ninfe.

Per la riapertura del Parlamento

Il 30 corrente, come è noto, si riapre la Camera e, per non venir meno alle buone consuetudini, la *Tribuna* prevede che il Ministero avrà l'unanimità dei voti in suo favore, mentre la *Patria* lascia comprendere che sarà schiacciato da una maggioranza imponente.

Noi non avventuriamo giudizi così alla leggiera: se sapremo qualche cosa di positivo le diremo nelle ultime notizie. Qui preferiamo fare la cronaca esatta della situazione, lasciando a ciascuno di tirarne l'oroscopo a modo proprio.

*

È certo che, la fine degli scioperi di Genova è stata una grande delusione.

L'on. Sonnino ha tenuto una riunione plenaria dei suoi amici e, senza ritegni, ha severamente censurato questo componimento pacifico di una questione che invece poteva degenerare in un pandemonio.

Alle sue gravi parole si sono associati anche gli onorevoli Salandra e Torraca, mentre con vivo rincrescimento si è constatato che l'on. Luzzatti, senza averne avuto incarico da alcuno, è andato a comporre gli scioperi alle olierie di Bari.

Tutti sono stati concordi nel riconoscere che a questa maniera, risolvendo ogni questione bonariamente, non c'è più speranza di disordini – e senza disordini sarà scarsamente sentito il bisogno di elevare l'on. Sonnino alla presidenza del Consiglio.

L'on. Mezzanotte ha riferito sulle querele sporte dalle giovinette delle scuole normali di Chieti contro il loro direttore – ma non è sembrato possibile far ricadere la responsabilità dell'accaduto sulle spalle dell'on. Giolitti.

Prima di sciogliersi, l'importante riunione ha espresso all'on. Tripepi le più calde e cordiali felicitazioni.

E' infatti esemplare la Calabria – e la cosa merita di essere rilevata in tanto abbassamento di caratteri, in tanta elasticità di coscienze.

Mentre i lavoratori del mare cessavano dallo sciopero, mentre da ogni parte si ha notizia di gente che finisce per passare al Ministero, nell'estrema punta dello stivale il cav. Musolino continua a mantenersi irreperibile.

L'opposizione, riconoscente, gli ha indirizzato un telegramma di cordiale incoraggiamento.

LETTERA A I ROMANI

O voi entro la cerchia aureliana! O voi dei suburbî! O voi, o voi, o voi! Artefici del metallo, del legno o de la parola, efebi incamminati a lo smagante lavor manuale o a l'arida scienza, donne sacre ne la giacitura, voi tutti, superuomini e peracottari, grazie!

Oh i plausi da la Città Viva a la Città Morta, oh i plausi a la canzone di gesta, oh i plausi su l'Aventino ne la promiscuità orgiastica, mentre bene augurava la dorata opulenza del nume Lièo dal folgorio volatile e versicolore, davanti la meraviglia propiziatrice del paganesimo, rimanendo nascosto dal Palatino il Colosseo, simbolo emblematico, che suscita l'imagine del centro ermetico d'una Gigiona gaudiosa!

Finalmente avete accolto il Fratello vostro più puro e più lucido! Egli predicò a voi, o giovani, la fede ne la coltura superiore e voi Lo comprendeste con l'émpito di nostra stirpe entusiastica, staccando la giumenta guidalescata dal curricolo di piazza: e Lo avreste portato a braccia sul Campidoglio con i gridi del trionfo, s'Egli non avesse avuto in timore i Palmipedi ideali tutelanti l'acropoli nel mistero de la Notte. Ben venne l'eroico Masciantonio elegante attraendo il Poeta tra le salvatrici braccia, esperte ne lo stringere, durante le cene delicatissime, grazie dotte di etàire ben navigate.

Oh canti un figlio de la terza Roma non ancora risorta, la mia Canzone e sia novissima leggenda! Non per altro ne divenga autore quell'aedo romanesco, mormorante a Santa Prisca sonetti d'un dialetto incomprensibile! Allora la mia canzone si trasformerebbe, ahimé, in una... canzonatura.

Ave!

GABRIELE.

Servizio Telegrafico Particolare
del "Travaso delle Idee"

Londra, 25. — Il *Daily mail* denunzia il pericolo omai certo dello spopolamento inglese. Gli armatori non si sono ancora riuniti per deliberare.

Tangeri, 25. — Si nutrono nuovamente serii timori di una prossima occupazione francese. Tutto il Marocco è in fermento al pensiero di vedere i Francesi entrare in Fez... Nei circoli diplomatici questo passo è considerato come una... *fesseria*.

Staccarda, 26. — È stata ufficialmente autorizzata la cremazione. La città è in festa, eccettuati i cani che non trovano più ossa da rosicchiare. I cittadini sono divisi in due campi, anzi in due campisanti: chi vuole la cremazione alla vaniglia e chi al cioccolatte.

Odessa, 27. — Sono stati arrestati duemila socialisti; altri cinquemila ne saranno arrestati stasera.

Deputato di Oleggio, di Biancheri aiutante di campo è Podestà; segretario degli incliti guerrieri zanardelliani, che guidar ben sa; mentre poi della Camera, al contrario, non è per niente affatto segretario.

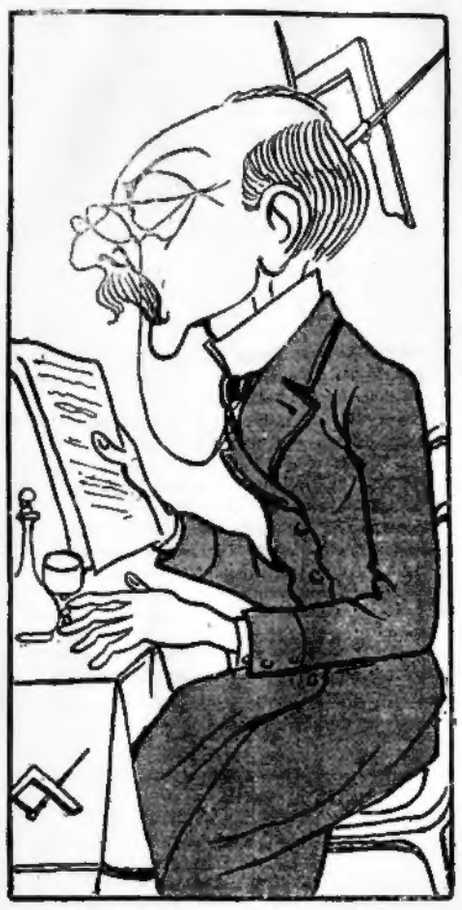
Gli agenti di polizia **dànno la caccia a diecimila anarchici. Non si trovano sulla piazza che tre monarchici imperialisti.**

Parigi, 21. — Il fratello di Zelanine è partito insieme a Vera Gelo per Odessa. I due giovani sono innamorati morti, e si vogliono sposare.

Ed ecco come una palla ben collocata può far trovare un marito! Non è quindi punto vera (gelo) la massima che dice: Chi di palla ferisce, di palla perisce! (*N. d. R.*)

Parigi, 24. — La povera fanciulla di Saint Germain en Lasse, la inghiottitrice di aghi, è stata abbandonata dal fidanzato, che non la vuole più sposare sotto il futile pretesto che egli teme di pungersi in qualche parte.

Tolone, 24. — Ho da buona fonte che il maestro Ruggiero Leoncavallo ha acquistato l'assoluta ed esclusiva proprietà di mettere in musica le feste di Tolone e darà querela al pittore Lenz, se egli porterà a termine il suo quadro rappresentante l'incontro delle due flotte.



Consiglier comunale e Gran maestro
della Massoneria, se vi riesco,
di farvi Nathan m'è venuto l'estro,
ch'è mezzo inglese e mezzo romanesco.

Soffietti nuovo modello, inventati dal prof. Angelo Dieghi. Marca depositata con ritratto e profilo letterario dell'inventore presso la "Rassegna Internazionale„ di Firenze.
Diffidare delle contraffazioni.

Le lettere della "Tegami„

Alla signora Rosa Spampanati
Rè de sciossè — Via del Pozzetto.

Cara Picchia,

Ti chiamo con questo dolce nome che mi ricorda i più migliori giorni della nostra sventatezza, quando non si conosceva ancora il mondo e l'omo da vicino con tutti i pericoli che certe volte più li scanzi e più ti vengono addosso.

A, come vorrei in certi momenti stare ancora attaccata alla veste di mammà mia, sotto la quale si vive sempre sicuri di tutto. Ma quello che fatto è fatto e non ci penziamo più come dice la canzoncina. Dopottutto me ne pento fino a un certo punto perchè con le conoscenze che ciò non mi manca graziaddio niente e posso sfidare anche l'opinione pubblica.

E tu come ti trovi con quel mezzo matrimonio che hai fatto? Ti sposerà davanti all'ufficio del Campidoglio come ti aveva promesso. Capisco che dopo tutto è lo stesso perchè un ammeniccolo qualsiasi, ma pure c'è chi ci tiene.

Perciò non sarò mai lassa di dirtelo: fatti sposare pure nel civile giacchè ciai inclinazione domestica e poi un giorno senza che dici niente a lui — perchè non serve che sappia tutto — vieni da me che ti dico io la linea di contegno che ci vuole nelle circostanze.

Io si può dire che sto proprio al pubblico: Capannelle, teatri, ti rum, concerti, tortaiada, non mi faccio mancare proprio niente. E ti basti dire che sono puro andata alla festa dell'inaugurazione della masoneria, che sarebbero quelli che vanno avanti a furia di compassi e di puntini, e che pareva che fosse una cosa tanto misteriosa, e che invece ce la sanno tutti.

Insomma me la passo meno male, e quando sto a casa, passo le giornate con il mandolino o con un deputato che ancora glie durano le feste di pasqua.

Se tuo marito non fosse diventato tanto orso dopo il matrimonio chiesastico che fece con te, ti porterei con me una sera a vedere le foche dell'Adriano, che dicono che di tante foche che ci sono al mondo, è assai dificile trovarne altre 5 compagne.

Le foche sono bestie dificili a prendersi, e sono benedetti animali che prima che arrivino a pigliare una cosa pel suo verso, si fanno tirare assai la calzetta.

E' un vero fenomeno, e mi rincresce assai di non poterteli portare, tanto più che c'è la comodità di vederne 5 alla volta, che è una cosa rara.

Scrivemi, ai capito, e se puoi viemmi a trovare; vieni la mattina prima delle 11.

Mi potrai tutt'al più trovare a letto, ma io ricevo lo stesso, tanto te già sai tutto.

Tua antica amica
MARIA TEGAMI.

GLI OSPITI DI ROMA

È apparso alla prima rappresentazione della *Città morta*, come un oggetto di scavo, come un eroe greco orbato della sua unica armatura; ma passato il primo istante di spavento, tutti han riconosciuto in lui l'ottimo Caponi, o meglio il valente *Jacopo* o, se più vi piace, il fecondo e sempre brillante *Folchetto* che fa vivere Parigi sulle colonne della *Tribuna*. Presiede la *Polenta*, la *Lira Italiana* ed altre istituzioni nazionali all'estero e non trascura di farlo sapere per telegrafo con le sue stesse mani. Rassomiglia a Gioacchino Rossini in modo prodigioso e porta i capelli lunghi. È insomma un Rossini che ha bisogno del *Barbiere di Siviglia*.

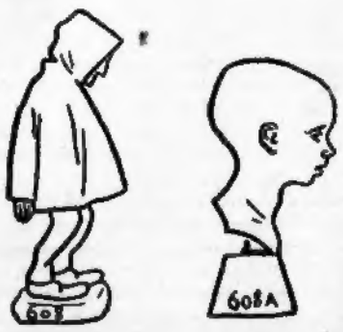
LA PROMOTRICE

(dal nostro punto di vista)

Contributo al prossimo futuro catalogo illustrato.

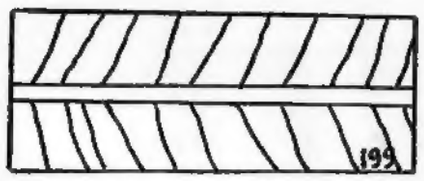
Il cav. Enrico Scifoni Redentore che chiede un'altra palla per la mano rimasta libera.

L'Innocenza oppure anche la Vispa Teresa con la gentil farfalletta.



N. 608. **Norvegese** nell'atto di rappresentare Giordano Bruno in *surtout* da mezza stagione.
N. 608. A. **Monello** nel quale è facile riconoscere l'infanzia dell'on. Maggiorino Ferraris.

N. 284. Pupazzo più grande del vero cavaliere Turillo Sindoni dal titolo: *Mi vendicherò!*
E infatti si tratta di scultura che grida vendetta.



N. 199. **Canale di Olanda** ossia zero in calligrafia.

N. 102. **Tentazione...** di aprire un casotto a Piazza Guglielmo Pepe per far ammirare il curioso fenomeno della donna quadrumane.
N. 458. **Cattive intenzioni**, ovvero la giovinezza dell'ottimo Musolino.

N. 215. **Le sentier**, altro fenomeno vivente, con due teste, due gambe e due braccia, presentato in libertà in mezzo ad un campo ov'è severamente vietato il calpestare l'erba.

(Potrà continuare).

Qualunque collezionista di cartoline illustrate deve abbonarsi al ***Filo cartista****, organo ufficiale del partito, diretto da quel* ***Francesco Feticetti*** *che a nostro gusto è il fotografo più illustre e valente di Roma.*

CRONACA DEGLI SCIOPERI

(Nostro servizio speciale)

Chioggia, 22-4. — Si sono messi in isciopero tutti gli operai delle fabbriche di pipe. Le trattative per un componimento andarono in fumo.

Modena, 22-4. — Il personale addetto alla confezione dei famosi zamponi si è posto in isciopero. Il governo voleva sostituirlo con una compagnia di fanteria, ma i fabbricanti hanno fatto capire essere più opportuna la cavalleria.

Milano, 23. — Le operaje di un noto stabilimento di via S. Pietro all'Orto si sono messe in isciopero. Esse vogliono essere pagate a giornata e non a cottimo.

Parigi, 24. — È scoppiato lo sciopero generale fra gli operai delle fabbriche di guanti. La popolazione è impensierita.

Firenze, 25. — La rispettabile associazione fra i venditori di *'astagnacci* ha fatto sciopero. Gli scioperanti si sono uniti in lega di resistenza, e contano di resistere assai, perchè potranno sempre mangiare il *c*.

Napoli, 25. — Gli ammaestratori di pulci ed arti affini hanno presentato un *promemoria* alla prefettura, esponendo la loro misera condizione per la grande e sleale concorrenza della piazza.

Presentò la Commissione il barone Savarese. Tittoni promise di interessarsi della questione che tocca così davvicino gli abitanti di questa nobile città.

Nell'accommiatare la Commissione, il prefetto esclamò rivolto al suo segretario:

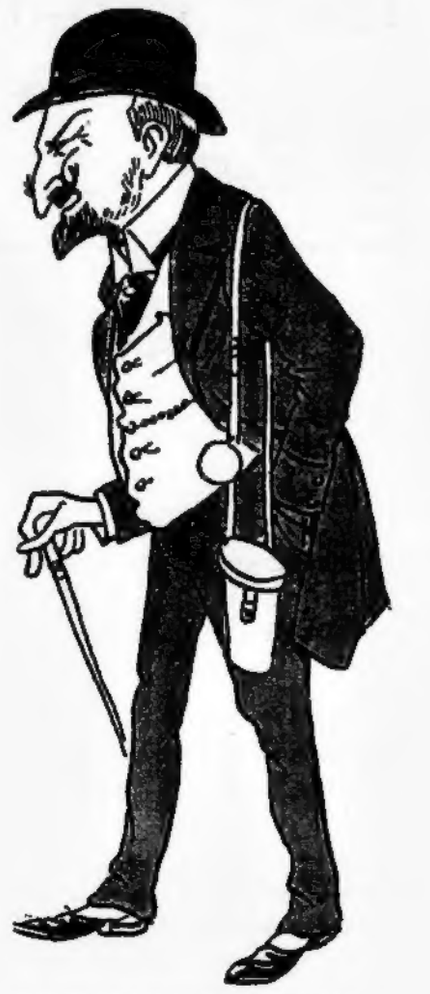
— Quanti grattacapi mi procura questa residenza!

Napoli, 25. — È imminente la pubblicazione di un grande giornale dal titolo: *Il mezzogiorno*. Condirettori F. S. Nitti e Scipio Sighele. I rivenditori di giornali si sono già messi in isciopero.

Lodi, 25. — In seguito alla notizia di un *trust* per accaparrare alla piazza di Londra tutta la produzione del formaggio Gorgonzola, tutti i produttori di formaggio telegrafarono al Governo centrale per avere spiegazioni. I formaggiari, ricottari ed arti affini scioperarono chiedendo un aumento di salario e conseguente diminuzione nelle ore di lavoro.

Le vacche perdono il latte per le strade che sembrano tante vie lattee, ed i proprietari hanno le lacrime al ciglio come i loro formaggi.

È giunto sul posto l'on. Sola. Egli appare piuttosto abbattuto e stracco, anzi *strucchiso* per il lungo viaggio. Ricevette una Commissione di vacche, le quali se ne tornarono poco soddisfatte. La situazione è stazionaria.



Di cavalli da corsa e non di ciucci,
di puledri e puledre allevatore,
il cavaliere Cesare Ranucci,
romano d'elezione,
di nascita e di core,
ossia romano-nato,
calvo, anzi pelato,
senza un capello,
(benchè il pupazzo è fatto col cappello)
è assiduo sportman, che giammai si astiene,
di andar dove un cavallo il campo tiene.

CRONACA URBANA

S. P. Q. R.

È stato aperto al pubblico il nuovo medagliere comunale riordinato nel palazzo dei conservatori. Si notano monete repubblicane con l'effige dell'onorevole Mazza, ed altre bizantine con la testa molto incerta dell'onorevole Tenerani.

Il materiale numismatico è diligentemente catalogato, ma per incarico speciale della Giunta bisognosa di risorse, sono state messe fuori nota le monete seguenti, il cui valore dovrebbe coprire ogni *deficit* dell'Amministrazione capitolina.

Un *colonnato* (Prospero Colonna)	L.	5 —
Un *francescone* (Francesco Vitelleschi)	„	5.50
Un *carlino* (Carlo Palomba)	„	0.35
Un *paolo* (Paolo Postempski)	„	0.50
Due *marchi* (Marco Ceselli e Marco Alatri)	„	2.50
Un *testone* (Coltellacci)	„	1.55
Totale	L.	16.30

Il convegno degli automobilisti.

Gli automobilisti d'Italia, sotto la presidenza del nostro sindaco don Cerino Colonna, si riuniscono in Congresso Nazionale, al bar... anglo-americano.

Nelle vicinanze non si sente far altro *tuf*, che *tuf*, *tuf*.

Più che un rumore, è un segnale; più che una seccatura è una parola d'ordine.

Un rumore indiavolato tutto all'intorno; un fumo denso che non lascia scorgere nulla a dieci metri di distanza; un odore nauseabondo di benzina che ammorba l'aria.

Don Cerino... accende la discussione:

— Gin...

Appena pronunziata questa parola, il proprietario del *bar*, Nino Faraglia, fa apparire un cameriere con un bicchierino di gin, una delle molte *English and American drinks*, delle quali dispone lo stabilimento.

Don Cerino beve, e seguita;

— Gin...nastica, volevo dire, ginnastica ci vuole, per tener alto il morale di un popolo: e l'automobilismo è una gran bella ginnastica: si corrono 60 chilometri all'ora. Ma io desidero qualche altra cosa.

Faraglia fa mandare del *Whisky*, del *Brandy*, del *Martiner*, dello *Sherry Cobbler*, del *Milk Punch*.

È delle foche omai l'intelligen
notoria a tutti, non è più un mis
e certo prenderan la preminenz
della vita e l'

Don Cerino seguita:

— Vorrei che tutti fossimo riu
ideale, sarei per dire in solo autom
plinasse questa marcia, forzata, del

La riunione prosegue animatissi

Don Cerino illuminò l'assemblea c
frase:

— Due cose non ci debbono ma
la benzina.

Della quale, i convenuti, si faun
bicchierini dalla propinqua droghe

Passano due persone non ancor
alcun automobile e applaudiscono i

Gli stanchi della vit

Un signore decentemente vestito
tina scavalcare il muraglione del
rarsi da una malattia incurabile.

Condotto all'ospeiale il medico di
sienò dicendogli ch'egli sarebbe
pena il *Popolo Romano* avesse term
Ironien sugli sgravi.

Udito ciò il digraziato si è fat
vella.

Acquisti di stalloni

L'on. Masciantonio, di cui è not
ogni genere di *sport*, ha acquistato
deria il nobile cavallo ch'ebbe l'
staccato dalla carrozza di Gabriele
l'uscita dall'Argentina.

Lectura Dantis.

Per altre nobili occupazioni non
stere domenica scorsa alla lettura
dell'*Inferno* tenuta dal prof. Or
Sala Dante a Fontana di Trevi.

Ci riferiscono che il chiaro da
occasione dalla contemporanea confe
Oriente al Palazzo Giustiniani, abb
gere una sua gentile spiegazione
che cercarono di sciogliere il romp
pape Satan aleppe. col quale si apr

Secondo il Bacci, il Poeta Div
avrebbe inteso di alludere con qu
sore di Adriano Lemmi. La lezione
infatti

Pap'è Nathan, pap'è Natha

Il Ratto delle Sabi

In noto Frizzo fregoleggiatore
norenni, aveva ordita una nuova
tuna sventata in tempo dall'autor
curezza.

Approfittando del Comizio, che
oggi nel loro palazzo alle Murat
vane macchinava d'introdurvisi,
da Romolo e Remo, con la pra
rapirvi qualche bella Sabina.

Ancora il trionfo di G

Alcuni studenti ci scrivono che
cavallo di sotto al cocchio che tr
perchè la povera bestia non avev
trasportare un uomo così grande
la *Gran Bestia* era adeguato equip
tentati.

Americani che si fanno

Cortesemente invitata da un r
redazione del *Travaso* ha pranz
Grand-Hôtel.

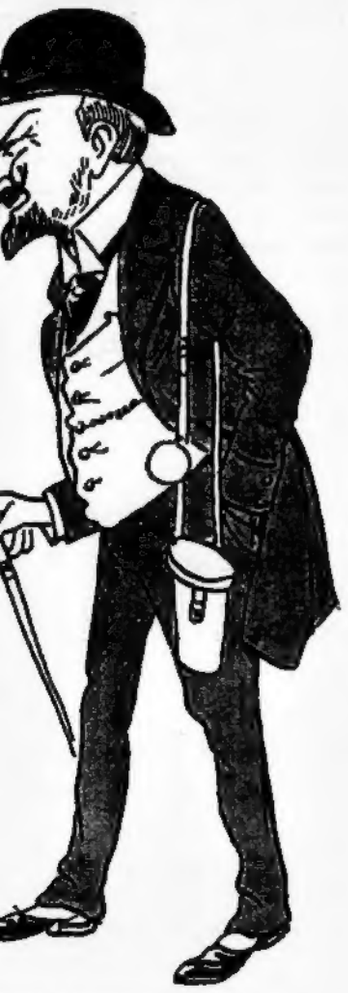
Diciamo questo perchè certi n
dovrebbero rimanere isolati.

Guerra in tempo di

Alla Società degl'insegnanti il c
è stato festeggiato come autore d
franco-italiano, e sopratutto com

Durante la cerimonia qualche
voleva dar moglie al trionfato

oni. I formaggiari, ricottari ed arti affini
rono chiedendo un aumento di salario e
ente diminuzione nelle ore di lavoro.
cche perdono il latte per le strade che semnte vie lattee, ed i proprietari hanno le laciglio come i loro formaggi.
nto sul posto l'on. Sola. Egli appare piuttattuto e stracco, anzi *stracchino* per il lungo
Ricevette una Commissione di vacche, le
ne tornarono poco soddisfatte. La situastazionaria.



cavalli da corsa e non di ciucci,
edri e puledre allevatore,
aliere Cesare Ranucci,
no d'elezione,
scita e di core,
romano-nato,
anzi pelato,
un capello,
hè il pupazzo è fatto col cappello)
iduo sportman, che giammai si astiene,
dar dove un cavallo il campo tiene.

RONACA URBANA

S. P. Q. R.

ato aperto al pubblico il nuovo medacomunale riordinato nel palazzo dei conri. Si notano monete repubblicane con dell'onorevole Mazza, ed altre bizantine testa molto incerta dell'onorevole Te-

ateriale numismatico è diligentemente ca-, ma per incarico speciale della Giunta sa di risorse, sono state messe fuori nota ete seguenti, il cui valore dovrebbe cogni *deficit* dell'Amministrazione capito-

nato (Prospero Colonna)	L.	5 —
uccesone (Francesco Vitelleschi) . .	„	5.50
ino (Carlo Palomba)	„	0.35
lo (Paolo Postempski)	„	0.50
rchi (Marco Ceselli e Marco Alatri)	„	2.50
one (Coltellacci)	„	1.55
Totale . . .	L.	16.30

Il convegno degli automobilisti.

utomobilisti d'Italia, sotto la presidenza del sindaco don Cerino Colonna, si riuniscono in sso Nazionale, al bar... anglo-americano.
vicinanze non si sente far altro *tuf*, che *tuf, tuf*. che un rumore, è un segnale; più che una rn è una parola d'ordine.
umore indiavolato tutto all'intorno; un fumo che non lascia scorgere nulla a dieci metri di a; un odore nauseabondo di benzina che amll'aria.
Cerino... accende la discussione:
in...
ena pronunziata questa parola, il proprietario , Nino Faraglia, fa apparire un cameriere con chierino di gin, una delle molte *English and us drinks*, delle quali dispone lo stabilimento.
Cerino beve, e seguita;
in...nastica, volevo dire, ginnastica ci vuole, er alto il morale di un popolo: e l'automo- è una gran bella ginnastica: si corrono ometri all'ora. Ma io desidero qualche altra

glia fa mandare del *Whisky*, del *Brandy*, del *er*, dello *Sherry Cobbler*, del *Milk Punch*.

LA FOCA DELL'AVVENIRE (Dopo gli esperimenti all'" Adriano „).

È delle foche omai l'intelligenza
notoria a tutti, non è più un mistero;
e certo prenderan la preminenza
della vita e l'impero.

Gli uomini mai con tanto senno e acume
negli atti loro si mostraro esperti;
mai del genio civile ebbero il fume
per far leggi e concerti.

Oh come tutto andrà pel verso vero,
nè più si giuocherà com'or si giuoca,
quando avrà della vita il magistero
un bel pezzo di foca.

E in breve tempo tanto spirto avranno,
del cerabro e del core in ogni vaso,
che da Aragno andran pria, poi saliranno
a scrivere al *Travaso*.

Don Cerino seguita:

— Vorrei che tutti fossimo riuniti in un solo ideale, sarei per dire in solo automobile, e si disciplinasse questa marcia, forzata, della civiltà.

La riunione prosegue animatissima, e rumorosa.

Don Cerino illuminò l'assemblea con questa ultima frase:

— Due cose non ci debbono mancare: l'ardire e la benzina.

Della quale, i convenuti, si fanno portare diversi bicchierini dalla propinqua drogheria.

Passano due persone non ancora schiacciate da alcun automobile e applaudiscono freneticamente.

Gli stanchi della vita.

Un signore decentemente vestito voleva ieri mattina scavalcare il muraglione del Pincio, per liberarsi da una malattia incurabile.

Condotto all'ospedale il medico di guardia lo rassicurò dicendogli ch'egli sarebbe guarito non appena il *Popolo Romano* avesse terminato la sua *polemica sugli sgravi*.

Udito ciò il digraziato si è fatto saltare le cervella.

Acquisti di stalloni.

L'on. Masciantonio, di cui è nota la passione per ogni genere di *sport*, ha acquistato per la sua scuderia il nobile cavallo ch'ebbe l'onore di essere staccato dalla carrozza di Gabriele D'Annunzio all'uscita dall'Argentina.

Lectura Dantis.

Per altre nobili occupazioni non potemmo assistere domenica scorsa alla lettura del Canto VII dell'*Inferno* tenuta dal prof. Orazio Bacci nella Sala Dante a Fontana di Trevi.

Ci riferiscono che il chiaro dantista, pigliando occasione dalla contemporanea conferenza del Grande Oriente al Palazzo Giustiniani, abbia voluto aggiungere una sua geniale spiegazione alle tante altre, che cercarono di sciogliere il rompicapo *Pape Satan, pape Satan aleppe*, col quale si apre quel canto.

Secondo il Bacci, il Poeta Divino e Divinatore avrebbe inteso di alludere con quel verso al successore di Adriano Lemmi. La lezione autentica sarebbe infatti

Pap'è Nathan, pap'è Nathan Ernesto.

Il Ratto delle Sabine.

In noto Frizzo fregoleggiatore e rapitore di minorenni, aveva ordita una nuova trama, per fortuna sventata in tempo dall'autorità di pubblica sicurezza.

Approfittando del Comizio, che i Sabini terranno oggi nel loro palazzo alle Muratte, l'audace giovane macchinava d'introdursi, abilmente truccato da Romolo e Remo, con la prava intenzione di rapirvi qualche bella Sabina.

Ancora il trionfo di Gabriele.

Alcuni studenti ci scrivono che essi staccarono il cavallo di sotto al cocchio che trasportava il poeta perchè la povera bestia non aveva più la forza di trasportare un uomo così grande, per il quale solo la *Gran Bestia* era adeguato equipaggio. Eccoli contentati.

Americani che si fanno onore.

Cortesemente invitata da un ricco americano, la redazione del *Travaso* ha pranzato l'altra sera al *Grand-Hôtel*.

Diciamo questo perchè certi nobili esempi... non dovrebbero rimanere isolati.

Guerra in tempo di pace.

Alla Società degl'insegnanti il cav. Romano Guerra è stato festeggiato come autore del riavvicinamento franco-italiano, e sopratutto come... Giulio Cesare.

Durante la cerimonia qualche zelante ammiratore voleva dar moglie al trionfatore Guerra, ma una maestra presente ha osservato che un direttore di ginnastica deve essere scapolo.

Così purtroppo la dinastia dei grandi minaccia di estinguersi!

La nuova tragedia di D'Annunzio.

Un autorevole giornalista straniero che ha potuto intervistare Eleonora Duse ci riferisce che la valentissima, insuperabile interprete della tragedia moderna quale la vuole il D'Annunzio, nel prossimo lavoro che il poeta darà alle scene non sarà più cieca soltanto, ma anche muta.

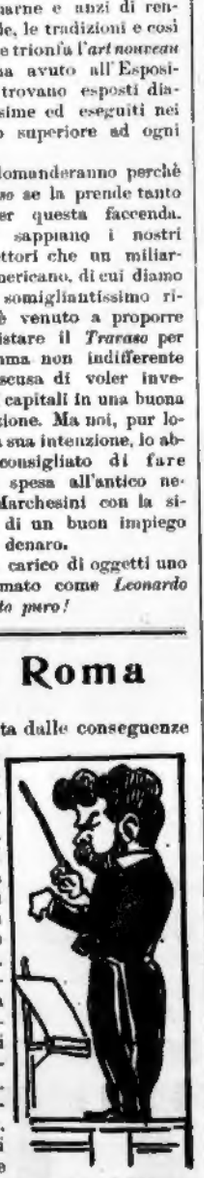
E la cosa è perfettamente logica, giacchè innanzi ai superbi ori di Micene la parola muore sulle labbra, perchè inadeguata ad esprimere la meraviglia e l'ammirazione, come del resto accade innanzi alle vetrine della ditta *E. Ferrari Trecate & C., successori Marchesini* e specialmente a quella verso via Condotti, ove è raccolta la bellissima ed attraente esposizione dell'*art nouveau*, che è l'ultima e più bella espressione del buon gusto nell'arte dell'orafo. La ditta E. Ferrari-Trecate & C., accogliendo nel suo seno la meritata celebrità del negozio Marchesini si è proposta di continuarne e anzi di renderne più gloriose, se è possibile, le tradizioni e così mentre in alcune delle sue vetrine trionfa l'*art nouveau* che tanto clamoroso successo ha avuto all'Esposizione di Parigi, nelle altre si trovano esposti diademi ricchi di gemme fulgidissime ed eseguiti nei laboratori della ditta in modo superiore ad ogni elogio.

A questo punto i lettori si domanderanno perchè il *Travaso* se la prende tanto calda per questa faccenda. Ebbene, sappiano i nostri buoni lettori che un miliardario americano, di cui diamo qui un somigliantissimo ritratto, è venuto a proporre di acquistare il *Travaso* per una somma non indifferente con la scusa di voler investire dei capitali in una buona speculazione. Ma noi, pur lodando la sua intenzione, lo abbiamo consigliato di fare qualche spesa all'antico negozio Marchesini con la sicurezza di un buon impiego del suo denaro.

Egli ha eseguito, e uscendo carico di oggetti uno più bello dell'altro, ha esclamato come *Leonardo* nella *Città morta*: *Ora mi sento puro!*

Teatri di Roma

Al **Costanzi**. — Preoccupata dalle conseguenze del convegno di Tolone sulla triplice alleanza, la alleata Germania ha mandato l'orchestra di Berlino a dar saggio di armonia per la continuazione agli accordi internazionali. L'orchestra era composta di eccellenti elementi. Violino di spalla Arminio, trombone l'egregio Hunding, fagotto Gunther. Il flauto era affidato a Lohengrin. La viola d'amore a Tannhauser. Alcuni nibelunghi suonavano i violoni e questo perchè sono strumenti più lunghi delle viole. I timpani chinesi erano suonati dal generale Waldersee. Tutti questi personaggi erano diretti magnificamente dal maestro Nikisch, inviato speciale dell'imperatore che con la sua valentia fece risalire le azioni della triplice. Non so se mi spiego.



Ma la Francia per ristabilire l'equilibrio manda la *Soarez* per cantare *toutes les soarez*. Espedienti più *acconci*... di questi...

Al **Valle**. — Mancia competente a chi ritroverà una *Creatura sperduta* o meglio ancora uno che non abbia trovato il tempo e il modo di andare nell'antica *Casa di Goldoni*, divenuta asilo della compagnia dialettale napoletana. Se mai l'individuo esistesse gli offriamo qui come faro per raggiungere il porto, il profilo espressivo del terribile barone Pantalena, una delle macchiette più comiche dell'esilarante produzione.

All'**Adriano**. — Il nostro giudizio sul conto delle foche, che ormai occupano tutta Roma, è già espresso qui sopra in forma grafica eloquentissima. Ci limitiamo perciò a segnare le sembianze del mirabile domatore che ha saputo ottenere dalle bestie, molto più di quanto possa ottenersi da certi uomini.

E la compagnia Raney tra foche e... corpo di ballo tira la folla in modo tale da far deplorare che l'Adriano non sia stato costruito in guttaperka.

Al **Quirino**. — Doppio gusto: musica e ballo!

Al **Manzoni**. — La verità esce dal pozzo. Figuriamoci dal Pozzone! E la verità è questa. Piena sopra piena a *mia moglie non ha chic*.

NOTA PERMANENTE DI SOTTOSCRIZIONE

a favore del *Travaso*

Somma precedente L.	252,718.91
Da Luigi Luzzatti, partito in crociata con molti *cavalieri* per il glorioso acquisto... della cittadinanza onoraria pugliese	10.00
Dal barone Fava, non più ambasciatore, ma soltanto ambasciato	0.10
Da Don Potenza ed altri giudicabili, mandando la loro carta da visita ai giurati romani del 18 corrente	0.25
Dal Grande Oriente Nathan, aprendo le finestre del palazzo Giustiniani, fedele al motto *ex oriente lux*	25.00
Dal cav. Romano Guerra, ritornando vincitore dalle Olimpiadi di Nizza . . .	10.00
Dalla Ditta Candiani di Milano, amareggiata monopolizzatrice del chinino .	5.00
Dal Cantore di Garibaldi, fiero del tiro *cavalleresco* fattogli all'uscita dal Teatro Argentina	100.00
Totale L.	254,820.42

ULTIME NOTIZIE

Per le Puglie.

Su proposta dell'on. Luzzatti, per sollecitare la costruzione dell'acquedotto pugliese, il Tavoliere quind'innanzi assumerà il nome di Argolide sitibonda.

L'on. D'Annunzio ha rinunciato ai decimi per proprietà letteraria.

Ministero di Agricoltura.

Non è esatta la notizia che, dopo le dimissioni dell'on. Picardi, l'on. Vischi abbia fatto sapere al presidente del Consiglio che egli non vuol entrare nel Gabinetto.

Questa dichiarazione è stata invece esplicitamente formulata dall'on. Pavia.

Sciopero di Genova e sciopero coniugale

OVVERO

UN ARBITRO È SEMPRE NECESSARIO

nell'intimità dell'alcova

POESIA

a Caterina.

— Per calmare i più rubelli —
Mi diceva Caterina
" — *Nominato han Zanardelli*
Quale arbitro fra lor.

Se allo sciopro genovese
Tutto il resto si adattasse,
Nelle nostre aspre contese
Ci vorrebbe un Salomon.

Tu fai un sacco di promesse;
Sembri cento e vali zero;
Oh se un terzo allor sorgesse
E facesse il suo dover!

MARIO.

IL CERINO FRIGIO

(Idea travasata)

Dico al *Cerino* (prence colonnese manoprato a motivo di Sindacato romano) che tenga solido *nel suo usbergo e calpesti di tacco* li malevoli, siano *verdi, rossi* o di altro colore politico e in ragione filata sia amplesso alli cittadini aperti, siano essi, in ugual sistema *verdi, rossi* o di altro colore politico.

Viddi il Cerino avviarsi con *fiamma diritta* in quella commemorazione che si architetta in Gianicolo a scopo di *Repubblica del 49* e li politicanti verdi far sogghigno e dire: *il Cerino si mette il copricapo frigio.*

Porcaria... Io dico.

L'amor patrio non fu mai *manopolio* di *verdi* o di *rossi*: ma stromento di tutti gli Italiani, *senza marca di fabbrica a colore!...* Quindi si faccia riverenza alli frigi allora che lo mortano e alli coroniferi che doprano in ugual sistema. Cerino divide il mio asserto, come persona di acume. E se li verdi hanno fastidio di tale oprato io concludo *che quel colore verde non è di politica, ma di rabbia canina che tengono in corpo.*

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

POSTA GRATUITA

Neonato. — La nutrice della *Città morta* non fa per te: col suo petto disseccato tutt'al più potrebbe farti pappare del latte sterilizzato.

Artista. — Se desidera di vendere il busto che ha esposto alla Promotrice bisogna che si decida a metterlo in mezzo a una delle sale, sopra un trespolo leggiero, in modo che al più piccolo urto qualcuno lo atterri e sia obbligato a pagarglielo bene.

ENRICO SPIONEA, *gerente-responsabile*.

Roma 1901 — Tipografia Cooperativa Sociale — Barbieri, 6

Le inserzioni dall'Italia e dall'estero si ricevono esclusivamente presso l'*Agenzia di pubblicità A. FIOCCHI* - Piazza S. Claudio, 53. In terza pagina ogni linea o spazio di linea di corpo 7, divisa la pagina in 4 colonne, L. 2.50: in quarta pagina per ogni linea di corpo 7, divisa la pagina in otto colonne L. 0.60. Le inserzioni che pervengono più tardi del giovedì sera, si pubblicano nel numero della settimana successiva

PASTICCERIA

E. GIORDANO

Generi finissimi freschi ogni giorno
ROMA
Via Principe Amedeo, N. 72.
TELEFONO 2531

SALSOMAGGIORE (Parma)

ACQUE SALSO - JODO - BROMO - LITIO - FERRUGINOSE
LE PIÙ RICCHE D'EUROPA IN JODIO E BROMO

GUARIGIONI PRODIGIOSE

nei casi più ostinati di malattie delle glandole, delle ossa e delle articolazioni da scrofola e tubercolosi, reumatismi muscolari ed articolari, gotta, rachitismo, postumi a malattie contagiose e d'infezione, malattie dell'apparato genitale femminile, sterilità, talune neoplasie, esaurimenti nervosi, nevrastenie, anemie, affezioni oculari e dell'apparato respiratorio; ed in genere di tutte le malattie che derivano da imperfetto ricambio organico.

Alberghi raccomandati: GRAND HOTEL MILANO - GRAND HOTEL DES THERMES - ALBERGO CENTRALE BACCI
ALBERGO GRANDE G. DETRAZ, RITZ e PFYFFER

Casa ROMAGNOSI — Hôtel Belle Vue.

GALATO-COGNAC
(COGNAC al LATTE)

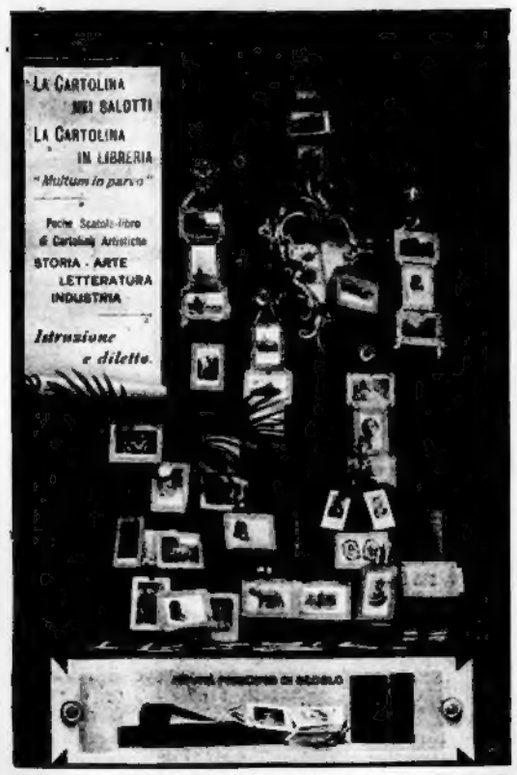
Unico del genere. Nutriente, corroborante, digestivo. Preparato con latte integrale purissimo.

BREVETTATO
Premiato con le massime onorificenze.

C. MARCHESI & C.ª
ROMA - Corso Umberto I. 459
(Case Bruciate).

ECCITANTE E NUTRIENTE PER GLI ADULTI — LIQUORE RICOSTITUENTE PER LE SIGNORE

LA CARTOLINA ORNAMENTO



Si trova presso tutti i principali Negozi di Cartoline del Regno

Rivenditori per Cartoline Artistiche ANTONIO BOZZOLI (Brevettato) Via Merulana, 88 - ROMA

LA CARTOLINA IN LIBRERIA
(Scatola-libro per cartoline con riquadro)

OCCORRENDOVI ARTICOLI
per Casa e Cucina andate a fornirvene dai
FRATELLI BIANCHELLI
(già FINZI e BIANCHELLI)
ROMA
Corso Umberto I, 375a 379
FIRENZE
Piazza S. Maria Magg.
vi troverete quanto vi è di meglio in articoli da regali di alta novità, d'igiene, lumi, cristalli, porcellane e quanto altro occorre per uso di famiglia; giocattoli, ecc.

Il più ricco ed esteso assortimento di
CARTOLINE ILLUSTRATE
trovasi nella **Tabaccheria SCARPONI**, piazza Venezia 126. Prezzi da non temere concorrenza.
Sconto ai rivenditori

Avviso interessante

Per consulti in affari e domande di curiosità della veggente Sonnambula
ANNA D'AMICO

La sua fama mondiale è confermata dai numerosi splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel prodigioso suo sonno magnetico.

Essa sotto la direzione del suo consorte professore Pietro D'Amico, sia per consulti di presenza, sia per corrispondenza da qualunque città e paese vicino o lontano, vede e conosce con la sua chiaroveggenza i più reconditi misteri e segreti privati. Per consultare la Sonnambula, se si tratta di affari privati, curiosità, ecc., occorre scrivere le domande opportune, le iniziali della persona a cui si riferisce; e la Sonnambula darà gli schiarimenti e i consigli necessarii, onde la persona interessata sappia regolarsi.

Tutte le lettere e corrispondenze per consulti saranno tenute con la massima segretezza.

Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata o cartolina vaglia diretta al **prof. Pietro D'Amico. via Roma, N. 2 - Bologna.**

Cura primaverile del sangue. Per coloro che non sopportano l'joduro di potassio tutti i medici prescrivono lo **Joduro di Rubidio** che produce gli stessi effetti di quello di potassio, ma è assai più digeribile, meno disgustoso e nauseante.

Flacon di grammi 25 franco di porto L. **4.75** bastevole per una cura. Cartolina vaglia all'**Agenzia del Policlinico,** Via del Caravita, 3 - Roma.

Per conservare i capelli

sempre lucidi, morbidi, ed impedirne la caduta, l'unico mezzo è di fare uso continuo della **POMATA** di ricino e china profumata.

Vasetti piccoli Cent. 50
„ grandi „ 80
Aggiungendo Cent. 20 si spedisce per posta un vasetto come campione raccomandato.

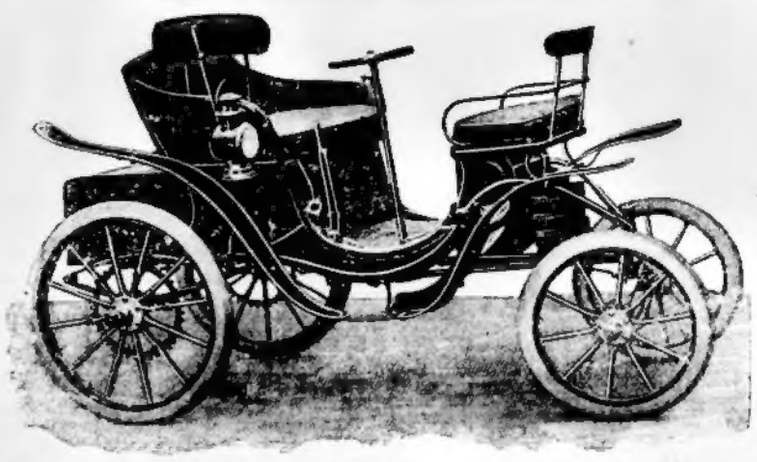
Specialità della Profumeria FRANCHI e BAJESI

American Dentist D.r BETTMANN e Signora
Denti e Dentiere in tutti i sistemi - Operazioni insensibili - Pagamento anche a rate - 81, Via condotti - Roma.

Inviando L. 6,60
ai Magazzini di Mode e Novità per signora di
EUGENIO DI CAVE
in **Piazza Pazze delle Cornacchie, N. 23, 23-A, 24** onde far constatare il massimo buon mercato si riceve franco di porto. Taglio abito *réclame* **Granité francese** in tutti i colori **garantite pura lana.**

Sana-Sana rimedio infallibile per le **Regadi alle mammelle.** Guarigione in 24 ore. Vendita presso **Alfonso d'Emilio,** Napoli. Via Imbriani, 5. Bottiglie 0.50 e di L. 1, per posta 20 cent. in più.

Automobili PANHARD e LEVASSOR di Parigi
Biciclette EDOARDO BIANCHI di Milano



Presso G. SOLANI - Roma, Quattro Fontane, 114

Per le inserzioni rivolgersi all'Agenzia di Pubblicità A. FIOCCHI, Piazza S. Claudio, 53 - ROMA.

SEMPRE ELEGANTEMENTE

e ben pettinati, senza perdita di tempo per arricciare i loro capelli. sono quelle signore e signorine che hanno quei nuovi più o meno grandi *Frontini* o *Trasformazioni*, ormai indispensabili ad ogni elegante signora. — Questi Frontini o Trasformazioni sono di una tale leggerezza che non si sentono affatto nella testa. — Vengono lavorati sopra nastrini fatti degli stessi capelli rimanendo sempre arricciati senza mai adoperare i ferri. — Durano per lungo tempo, e sono buoni per qualsiasi moda desiderata. Indispensabili per *viaggiare*, ai bagni di mare, per il ballo; e resistentissimi nei tempi umidi. Questi piccoli aiuti per la *Coiffure*, sono di una grandiosa utilità.

Si vendono da L. 5 a L. 100.

L'OSIROL la migliore delle tinture istantanea vegetale in 60 colori differenti, la più efficace in tutto il mondo essendo la *Regina delle tinture*, per capelli e barba. Ha ottenuto le più alte onoranze e ultimamente il **Gran Premio alla III Esposizione Campionaria Mondiale di Roma.** — Si vende in scatole da L. 3,50 — L. 5,50 — L. 10.

Saletti riservati per applicazioni — Per ordinazioni fuori Roma bisogna nominare il colore desiderato.

In Italia dalla Premiata
DITTA THE LADIES TOILET C.
ROMA, Corso Umberto I. N. 461-462 (fra Piazza San Carlo e Popolo).

Stabilimento per la cura dei capelli e della pelle. — Saloni separatissimi per il Massaggio del viso, per la colorazione dei capelli, ondulazione, pettinatura e Shampooing. — Laboratorio e Stok dei più fini lavori in capelli. — Consigli gratis. — Parrucche storiche e per teatro. — Gran Prix d'Honneur, Paris - Roma e Medaglia d'oro Londra, ecc.

Fornitore di varie Case Reali.

PELI o LANUGGINE del viso e del corpo spariscono per sempre col **DEPILENO Depilatorio Innocuo** del dott. **Boerhaave.** Vaglia e cartolina-vaglia unicamente all'**Officina chimica dell'Aquila,** Milano, Via S. Calocero, 25.

SORDITA E MALI D'ORECCHI? si guariscono usando il linimento acustico **UDITINA** del d.tt. **W. T. Adair.** Boccetta L. 1.75 (franco L. 2). Istruzione gratis.

Vaglia e cart. vaglia unicamente all'**Officina Chimica Dell'Aquila, MILANO, Via S. Calocero, 25.**

SI DIMAGRISCE in poche settimane prendendo ogni giorno **LE PILLOLE CONTRO L'OBESITA'** del dott. Grandwal. — Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adipe, sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezze, emorroidi, asma, apoplesia, ecc. **GRATIS** opuscolo spiegativo. L. **1.50** la scatola (L. **1.75** franco di porto). **Officina chimica Dell'Aquila,** Milano, Via S. Calocero, 25.

TIPOGRAFIA COOPERATIVA SOCIALE
Via de' Barbieri, 6 - Roma

Contro il diabete la *diateri urica ed ossalica*, l'*albuminuria* unico potentissimo rimedio fu oggi riconosciuto nei principali ospedali e cliniche, l'*Ossifenolio Liquido* del dott. *G. Reale*. Numerosi certificati ci pervengono giornalmente da medici e da malati che avevano invano esperimentato altri rimedi. Il solo genuino è quello che porta scritto a mano sull'imballaggio: *Agenzia del Policlinico*. La bottiglia franco nel Regno L. 4.75.

Penne stilografiche americane
con penna d'oro finissima, a sole L. 6.50, album per cartoline bellissimi e a prezzi modicissimi, e ricco assortimento di cartoline artistiche, novità le più eleganti. - Rivolgersi alla CARTOLERIA DEL COMMERCIO, Corso Vittorio Emanuele, N. 199, rimpetto al palazzo della Cancelleria, ai negozi di Via Principe Umberto, N. 28-30 e in Via del Caravita, N. 3 ed al deposito in Piazza S. Claudio, N. 53.

VINO PROTTO

ROMA
PIAZZA S. PANTALEO - VIA CONVERTITE

Secolo II.

IL CANTO

Acqua vergine, intatta e per
delle strade di Roma inesperta,
il tuo giorno di giubilo venne,
una stella rifulse per te.
Da un condotto di ghisa coper
contro vili attentati sicura,
correrai sempre vergine e pura
nel candore, che il Cielo ti diè

Era tempo: comincia la mar
verso un alto e solenne ideale;
chè già troppo fra noi l'acqua
grave scandalo al popolo offri
quando, contro la nostra mora
contro il nostro pudor manom
sotto gli occhi del popolo stes
le scoperte sue ninfe scopri.

Era tempo: i pericoli sfida
d'una vita, ch'è spesso funest
e la sorte propizia ti arrida,
fra i Romani, gran Dio, mare
Incorrotta mantienti ed onest
non cambiar per ventura indi
corri sempre; ma guarda che
non rapisca una vergine in te

Fa' tu in modo, che l'acqua
il quirite, con avide labbra,
non sia troppo allo stomaco g
sì che lungi ti getti da sè.
Fa' tu in modo, che doglie n
il quirite, che beve e scialac
fa' tu in modo, che vergin sia
poichè il vino più vergin non

Le lusinghe di via della V
del Tritone, del Foro e del C
non trascinino l'alma tua mit
in un vortice d'orgia e piace
Sfida tutto e prosegui il tuo
custodita dai solidi tubi,
e fa' tu, che nessuno ti rubi,
nel silenzio del proprio bicch